



COMUNE DI LEVICO TERME



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022-2024

- *Integrato con la nota di aggiornamento -*

INDICE GENERALE

PREMESSA	4
La sezione strategica (SeS)	6
La sezione operativa (SeO)	6
LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2019-2025	9
INTRODUZIONE	9
QUALE FUTURO PER LEVICO TERME	10
URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO	12
FRAZIONI E LOCALITA'	17
SICUREZZA	18
INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO	20
TURISMO E ECONOMIA	21
CULTURA E ASSOCIAZIONISMO	23
SANITÀ	24
CURA ED ASSISTENZA	25
GUARDIA MEDICA	26
SPORT	27
I GIOVANI, PATRIMONI DELL'INNOVAZIONE	28
AMBIENTE E RISORSE ENERGETICHE	29
TURISMO e ECONOMIA	31
POLITICHE SOCIALI	33
AMBIENTE	35
URBANISTICA	36
VIABILITÀ E PATRIMONIO	37
<i>Aggiornamento e integrazioni del programma di mandato</i>	38
SEZIONE STRATEGICA	39
ANALISI DI CONTESTO	39
Il contesto Internazionale e Europeo	40
Il contesto Nazionale	42
Il contesto Provinciale	44
Il contesto locale	49
Modalità di organizzazione e di gestione dei servizi pubblici locali	56
EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE	73

Evoluzione delle entrate (accertato)	73
Evoluzione delle spese (impegnato)	74
Analisi delle entrate – esercizio in corso	74
Analisi della spesa dell'esercizio in corso	88
SEZIONE OPERATIVA	
Ripartizione delle linee programmatiche di mandato in MISSIONI, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs.	
118/2011	98
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	98
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	103
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	105
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	107
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	110
MISSIONE 7 – Turismo	112
MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	115
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	116
MISSIONE 10 –Trasporti e diritto alla mobilità	121
MISSIONE 11- Soccorso civile	124
MISSIONE 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	125
MISSIONE 14 –Sviluppo economico e competitività	129
MISSIONE 16 –Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	131
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	133
MISSIONE 20 – Fondi e altri accantonamenti	134
Programmazione dei lavori pubblici	136
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	149
Programmazione del fabbisogno di personale	150
Piano di miglioramento	156

PREMESSA

Nell'ambito delle Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, introdotta dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118 rubricato "Principio contabile applicato concerne la programmazione di bilancio".

Detto principio disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali consentendo di organizzare in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), *<<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative>>*.

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP è definita nel paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, di cui si riporta uno stralcio:

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. (...).

Il D.U.P. – Documento unico di programmazione – rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione e deve essere presentato a regime entro il 31 luglio di ogni anno.

Il paragrafo n. 8 del principio applicato della programmazione lo definisce come strumento che:

- ✓ permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- ✓ costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il DUP, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- a) definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente;
- b) tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- c) raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Quanto alla struttura del documento, si ricorda che il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, programmazione degli acquisti di beni, servizi e dei lavori pubblici, alienazioni/valorizzazioni immobiliari.

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi.

Costituiscono una premessa alla Sezione Strategica le linee di mandato deliberate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 7 di data **31 luglio 2019**, che qui si riportano integralmente.

Negli esercizi successivi a quello di insediamento le linee programmatiche saranno aggiornate e adattate in base all'evoluzione del contesto e delle mutate esigenze che potranno emergere nonché dell'andamento delle azioni intraprese e/o realizzate.

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il DUP costituisce comunque presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio. Il Consiglio quindi riceve ed esamina il DUP presentatogli a luglio dalla Giunta (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Con delibera del Consiglio comunale nr. 45 del 23.09.2021 sono stati approvati gli indirizzi ai fini della predisposizione della nota di aggiornamento.

Considerato che entro la data di approvazione dello Schema di DUP da parte della Giunta ancora non vi erano le condizioni informative minime per poter delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2022-2024, in riferimento in particolare alla spesa di investimento, il DUP si è limitato all'esposizione dei dati finanziari della gestione ordinaria, rinviando alla nota di aggiornamento la definizione del quadro finanziario completo e aderente allo schema di Bilancio 2022-2024.

E' bene ricordare che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, può infatti non essere presentata se si verificano entrambe le condizioni seguenti:

1. *il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;*
2. *non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.*

Se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 ed è oggetto di approvazione da parte del Consiglio.

Il presente documento costituisce quindi la versione aggiornata dello schema di DUP approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale nr. 159 del 29.07.2021 tenuto conto degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale, delle modifiche intervenute successivamente alla stesura dello schema e dei dati di Bilancio definitivi.

LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2019-2025

INTRODUZIONE

La Città di Levico Terme esprime immense potenzialità ed è indispensabile che la bellezza dei nostri luoghi e della nostra storia fungano da volano per incrementarne l'attrattività.

La nuova Amministrazione comunale - insediatisi a seguito delle recenti consultazioni elettorali è consapevole del ruolo centrale nello stimolare la nostra Città ad acquisire consapevolezza della propria unicità, tanto per preservarla quanto per valorizzarla e proprio per tale motivo intende porre in essere, con tenacia e determinazione, investimenti nel proprio patrimonio ambientale e culturale, al fine di non disperderne il valore.

Gli obiettivi prefissati saranno tuttavia raggiungibili - e potremo raccoglierne i frutti - solo con il coinvolgimento di tutti in un cambiamento culturale in cui mettere in gioco emotività e professionalità, stimolando la voglia di lavorare insieme. Dovremo saperci ascoltare, reciprocamente educarci, coordinarci ed operare in team con l'orgoglio delle nostre identità culturali, ma dovremo anche costruire un sistema di accoglienza turistica impeccabile ed unico, che faccia leva su quanto di specifico già possiamo offrire.

Base per la realizzazione dei progetti è pertanto l'organizzazione di un sistema di strategie programmate, anche a lungo termine.

QUALE FUTURO PER LEVICO TERME

Il nostro futuro inizia oggi. Lo prendiamo in mano valutando la nostra storia, considerando la nostra cultura, fondando le radici nel nostro territorio, mettendo in correlazione i territori vicini a quelli più lontani. Abbiamo creato un gruppo fatto di Persone che condividono tematiche fondamentali per il nostro presente ed il nostro futuro.

LA SCELTA "GREEN"

Una scelta precisa ed importante muove le nostre scelte presenti e future, la scelta di uno sviluppo sostenibile, basato su risparmio energetico, energie rinnovabili, mobilità sostenibile, economia circolare. Una scelta che favorisce la mobilità elettrica a basso impatto come le e-bike ed altre tecnologie che impattano positivamente sull'ambiente anche in merito al servizio di trasporto pubblico; una scelta che ci porta a favorire scelte di risparmio energetico ed efficientamento dei consumi, una scelta per favorire consumi attenti al riuso ed all'economia circolare. Una scelta che favorisce la ristrutturazione degli immobili ed il miglioramento del costruito esistente, scongiurando ed evitando l'aumento del consumo di suolo.

CITTÀ DELL'ACQUA

La nostra ricchezza è un bene prezioso che va protetto per gli abitanti di oggi e per quelli di domani, è una ricchezza per gli Ospiti che accogliamo e che ci permette di vivere e di creare sviluppo sostenibile. Pensiamo di dover progettare il nostro territorio sulla valorizzazione del termalismo e di un turismo che cerchi natura, salute ed ambiente sereno.

Tre punti cardine: le Terme, da Vetriolo alla Medical spa, il Lago ed il Brenta, la nostra preziosa acqua potabile.

BANDIERA ARANCIONE

Il nostro centro storico, i nostri forti, la nostra tradizione gastronomica, le malghe, il parco e le Terme, la ferrovia, un lago connesso al centro, sono capisaldi fondamentali poter costruire un percorso di avvicinamento per il raggiungimento di uno standard di eccellenza fra i Borghi più belli d'Italia. La nostra Apt si fregia per prima in Europa della certificazione di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale: la strada è tracciata.

CENTRO DI FORMAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE SUL TURISMO

Partendo dalla prima scuola alberghiera del Trentino, Levico può diventare il **polo di formazione turistica di eccellenza del Trentino**, coniugando la formazione di base alla formazione turistica, alla formazione alberghiera, ai servizi alla persona, al marketing turistico ed ai servizi alle imprese.

Una filiera che trova il suo principio nella formazione professionale e che vuole fornire maturità e percorsi di alta formazione strettamente connessi con gli studi universitari, studi che possono offrire competenze di livello elevato. La realtà che abbiamo in progetto sorge attorno al parco asburgico pone le basi per la realizzazione di un campus formativo di rilievo nel panorama nazionale, donando al Grand Hotel Terme una nuova funzione ed un rilancio virtuoso.

LA SCELTA SOCIALE

Una scelta precisa di sviluppo sostenibile e di benessere si basa su una corretta progettazione degli spazi per vivere e per muoversi, e lo strumento essenziale per fare scelte a medio e lungo termine è la realizzazione di un nuovo Piano Regolatore Generale.

Vogliamo riprogettare il nostro futuro con un piano condiviso, attento ai bisogni di una Società che sta cambiando, nel rispetto della nostra tradizione e della nostra cultura.

Dobbiamo poter offrire occasioni e spazi ai giovani, allo sport ed alle Associazioni, riprogrammare lo sviluppo turistico e connettere le esigenze agricole con quelle artigianali, turistiche, industriali.

UN NUOVO METODO DI LAVORO

La condivisione dei progetti e dei problemi è una scelta prioritaria che intendiamo attuare attraverso incontri programmati con la Popolazione: l'ascolto delle istanze dei Cittadini e la loro consultazione sarà alla base del nostro metodo di lavoro. L'attivazione di esperti e consulenti e la conseguente valutazione del loro lavoro daranno al Cittadino la possibilità di conoscere e capire attraverso un nuovo modo di essere presenti, una Democrazia partecipativa che preveda che le scelte vengano prese nel rispetto dei Cittadini, delle leggi, e rispettando il "senno del buon Padre di Famiglia".

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO

La bellezza della città di Levico Terme si fonda sulle “**risorse del territorio**” che tendono ad assumere un ruolo sempre più rilevante. Risulta oggi evidente come lo sviluppo socio-economico sia strettamente collegato ad una corretta pianificazione territoriale. Il concetto di **sviluppo sostenibile** indica un percorso virtuoso in cui lo sviluppo economico si basa su un utilizzo corretto delle risorse esistenti sul territorio e nell’ambiente, utilizzo che deve mirare alla conservazione e valorizzazione degli stessi. Ne consegue che lo sviluppo economico e sociale non può prescindere da un adeguato assetto del territorio, ovvero da come le risorse esistenti possono e debbono essere utilizzate e valorizzate.

Una **politica** orientata a favorire lo **sviluppo socio-economico del territorio**, inteso in tutte le sue dimensioni: la Popolazione, la storia, la cultura, l’economia, l’ambiente, il turismo, attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle dinamiche ambientali-culturali locali, la creazione di sinergie con il comparto turistico ed economico, l’attenzione all’ambiente e la promozione delle logiche della sostenibilità, porta al territorio e alla sua comunità un valore aggiunto.

In tal senso sarà compito dell’Amministrazione Comunale promuovere la crescita sostenibile di un turismo che integri in un sistema unico “**lago, terme e montagna**”: migliore fruibilità del lago; tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio levisce, con particolare riferimento al demanio lacuale; rafforzamento di strutture e infrastrutture ricettive a servizio di residenti e turisti. Il tema centrale è la “risorsa del territorio” a 360°, fondamento del sistema socio-economico sia per la popolazione residente che per il turista/visitatore. La tutela non può ridursi ad una “teca” di protezione, ma deve inserirsi in un processo dinamico del sistema sociale, culturale e produttivo.

Diventa dunque indispensabile introdurre un processo di **valorizzazione urbanistica** per la Levico di oggi e di domani, conferendo alla città un assetto urbano funzionale ed efficace.

Lo scopo di un **Piano Regolatore Generale – PRG** – non è solo quello di prevedere lo sviluppo della popolazione di un territorio, bensì anche quello economico-sociale: è sulla base di questo che debbono essere dettate le linee guida per gli interventi che in esso si possono realizzare, sia dall’Amministrazione per la collettività, sia da parte del privato cittadino.

La pianificazione territoriale e la programmazione economica rappresentano due facce della stessa medaglia: tale concetto è ormai ampiamente maturato nella disciplina urbanistica moderna. Infatti, anche se il PRG non è uno strumento di programmazione economica e sociale, non può prescindere dall’integrazione e reciproca coerenza con gli strumenti di programmazione economica e sociali in essere e in previsione.

Purtroppo, il piano regolatore generale del nostro comune risale al 2004. Sono ormai passati 15 anni, senza considerare che l’adozione definitiva del piano, da parte del Consiglio Comunale, risale all’aprile del 2003, risultando pertanto di concezione antiquata. Le Amministrazioni, da allora, si sono susseguite introducendo nuove “visioni” politiche e scelte urbanistiche che, a volte, non rispecchiano la visone dell’ormai vetusto PRG. La stessa Legge Provinciale per il *Governo del Territorio* (L.P. 4 agosto 2015, n. 15) ha profondamente modificato la visione urbanistica del nostro territorio: le stesse finalità e principi generali della legge riflettono la necessità della “**valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio provinciale**”, valorizzazione che dev’essere

messi in atto per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli insediamenti. Puntiamo alla promozione della **realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio**, l'incentivazione delle tecniche di riqualificazione, limitando l'impiego di nuove risorse territoriali alle ipotesi di mancanza di alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del contesto urbanistico-edilizio esistente; assicurare lo sviluppo e la coesione sociale del territorio provinciale nel quadro dei processi di sviluppo nazionale ed europeo e nella crescita e salvaguardia identitaria e culturale locale, nonché perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio e di limitare il consumo di suolo.

Diventa indispensabile, attraverso il confronto con tutte le Categorie, operatori e fruitori del territorio la **revisione del Piano Regolatore Comunale** al fine di fornire uno strumento idoneo ed efficace non solo per lo sviluppo urbanistico del nostro territorio ma anche per quello sociale-economico, favorendo, di fatto, il processo di valorizzazione urbanistica. Una valorizzazione urbanistica che non può prescindere da uno **sviluppo della viabilità**, intesa e ragionata su tutto il territorio comunale.

Il traffico urbano rappresenta uno dei problemi del nostro territorio: la congestione, l'inquinamento, il disservizio del trasporto pubblico sono fenomeni sempre più marcati, considerando l'aumento sostanziale del traffico veicolare. Risulta indispensabile un riordino generale del traffico urbano, attraverso la **redazione del Piano Urbano del Traffico** che rifletta le scelte strategiche di valorizzazione urbanistiche individuate, al fine di migliorare le condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati. Oltre al miglioramento delle condizioni della circolazione stradale, dovrà essere migliorata la **sicurezza delle strade** (creazione di marciapiedi e illuminazione pubblica); particolare attenzione dovrà essere prestata nel preservare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni e, fra questi, gli scolari, le persone anziane e quelle con limitate capacità motorie.

LAGO E MONTAGNA

L'ingresso di Levico, che racchiude la filosofia e l'anima della nostra cittadina, rappresenta il nostro biglietto da vista.

Diventa indispensabile preservarlo e valorizzarlo: la creazione di una pista ciclabile ed un parco fluviale che colleghi il lago all'ingresso di Levico è una azione concreta di valorizzazione del territorio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e reale a basso impatto ambientale. In tal senso è nostra intenzione portare a termine il progetto della "**Riqualifica del Lago di Levico**" e la contestuale realizzazione di una **zona pedonale**, zona che si sviluppa lungo tutta la fascia prospiciente la spiaggia libera di Levico, creando contestualmente una viabilità alternativa che permetta ai cittadini ed ai fruitori del Territorio un comodo accesso alla zona lago.

I parcheggi diverranno scambiatori e non più a ridosso del lago, valorizzando così la spiaggia e l'intera zona lago. Da qui nasce l'idea di un trasporto pubblico "attivo", pulito ed ecocompatibile, portando a Levico il progetto promosso dalla Provincia di Trento di "**Bike sharing trentino e-motion**", al fine utilizzare le biciclette pubbliche, anche a pedalata assistita, quale forma di integrazione ai servizi di mobilità pubblica. Gli Utenti abbonati del Trasporto Pubblico Provinciale che si spostano nel territorio comunale possono prelevare autonomamente, utilizzando la smart card "Mitt", le biciclette (anche con pedalata assistita dotate di motore elettrico) disponibili. Non solo nella zona lago ma anche in montagna la bicicletta può svolgere un ruolo fondamentale. La

creazione di una pista di Down Hill e di Mountain Bike non può che rilanciare la montagna portando la popolazione e il turista a **vivere il nostro territorio a 360°, 365 giorni all'anno.**

Il naturale collegamento con il centro storico di Levico si sviluppa così con una viabilità alternativa che porta alla creazione di una seconda stazione di "Bike sharing" nei pressi delle Terme di Levico, collegamento che permetterà al cittadino di muoversi comodamente lungo tutto il territorio comunale, per raggiungere poi la terza stazione nei pressi della ex Macera Tabacchi. Il progetto di riqualifica del parco Segantini, la costruzione del nuovo "**Centro Medical Wellness del Palazzo delle Terme**" e la contestuale creazione di una zona pedonale, garantirà una continuità ed una reale connessione tra le Terme e il Centro Storico, rilanciandone l'immagine e l'appetibilità per il Cittadino e per l'Ospite.

La montagna racchiude un fiore all'occhiello, unico nel suo genere, lo stabilimento termale situato nei pressi delle sorgenti dell'acqua arsenicale ferruginosa che ha reso note le terme di Levico e Vетriolo a livello internazionale. Da qui, dalla recettività del territorio (Mountain Bike, Volo libero, Piste da sci, Passeggiate in montagna) deve ripartire il **rilancio di Vетriolo** e, più in generale, della montagna. La presenza delle Terme rende unica questa località, località nella quale ambiente e trattamenti naturali si combinano in maniera ideale per vincere stress e stanchezza psicofisica e per recuperare energia. Bisogna creare un processo adeguato di promozione e valorizzazione del Territorio al fine di rendere più appetibile l'intera area.

L'Altopiano delle **Vezzene** deve trovare un "collegamento strategico" con il fondo valle e la zona lago. Bisognerà intraprendere un percorso di dialogo sovra comunale in modo da sviluppare un processo di sviluppo viabilistico che colleghi l'intera area del Lago di Levico e Caldronazzo con l'Altopiano. Le stesse malghe sono l'espressione dell'amore per l'Altopiano e di uno **sviluppo agricolo e turistico ecosostenibile**; meritano pertanto un processo di valorizzazione attraverso la riqualifica e ammodernamento delle strutture, poiché è indispensabile sostenere chi mantiene il nostro territorio.

Le **malghe per alpeggio** rappresentano una crescita per le nostre Aziende Agricole, e quando queste si sviluppano lo fanno non alterando l'ambiente (naturale, sociale ed artistico) e senza ostacolare o inibire lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche. Il Turismo Sostenibile è "lo sviluppo che soddisfa le esigenze attuali dei turisti e delle regioni di accoglienza, tutelando nel contempo e migliorando le prospettive per il futuro". Sarà compito dell'Amministrazione attivarsi per ottenere i già presenti **contributi per l'agricoltura** a favore dell'alpeggio (misure del Piano Sviluppo Rurale - PSR), quali ad esempio la "Gestione delle superfici a pascolo mediante l'alpeggio del bestiame" e "Investimenti per la manutenzione straordinaria, il restauro e la riqualificazione delle strutture di malga". In tal senso è nostra intenzione recuperare a pascolo alcune aree colpite dagli eventi metereologici occorsi a fine del mese di ottobre 2018, valutando la possibilità di realizzare spazi per l'alpeggio.

Particolare attenzione verrà data alla realizzazione di un'agricoltura a basso impatto, con la promozione dei prodotti locali che saranno poi distribuiti sulle tavole dei Cittadini e della ricettività turistica.

CENTRO STORICO

Quasi la totalità degli edifici comunali, ad oggi, risultano vetusti e poco funzionali, anche in termini di prestazione energetica. Il Piano energetico-ambientale provinciale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2438 del 3 ottobre 2003, prevede di ridurre le emissioni di anidride carbonica in

provincia di Trento di circa 300.000 tonnellate, riservando all'efficienza energetica in edilizia un ruolo di primo piano. Fra le varie azioni elencate in tale settore, insieme ad altre iniziative di contesto, la promozione di edifici a basso consumo ricopre un ruolo determinante per garantire il raggiungimento degli obiettivi quantitativi prefissati e per aumentare la consapevolezza nei confronti del risparmio di energia. Per raggiungere questo obiettivo, diventa indispensabile ristrutturare e/o modernizzare tutte le strutture comunali adeguandole anche in termini di canoni energetici.

Il costo di tale operazione sarebbe insostenibile per le casse del nostro Comune, soprattutto nel breve e medio periodo. In tale prospettiva l'Amministrazione comunale è impegnata a rinnovare l'importante accordo raggiunto con la PAT e Patrimonio del Trentino che risolve e realizza la maggior parte degli obiettivi evidenziati.

Il fulcro dell'accordo programmatico si colloca nella riqualifica del complesso delle vecchie Scuole Elementari e Medie di Via G. Slucca de Matteoni per la creazione del nuovo **"Istituto di Istruzione e Formazione Professionale del Turismo di Levico"**. Un investimento importantissimo, innanzitutto perché le nostre scuole potranno tornare dopo un secolo dalla loro costruzione alla loro vocazione storica, quello di luoghi di istruzione e formazione; poi perché verrà riunificata nel nostro comune la formazione superiore Economico-Turistico-Alberghiera, creando un polo unitario specializzato unico nel Trentino.

La riqualifica delle scuole, a totale carico della Provincia, porterà ad una nuova concezione di riutilizzo urbanistico dell'ex cinema Città, che riqualificherà la via Dante e la Via Garibaldi, divenendo il **nuovo polo della cultura di Levico**, di cui oggi la Città soffre la mancanza. La creazione della nuova biblioteca, di moderna concezione e tra le più grandi e multimediali del Trentino, una sala pubblica multiuso e multimediale dove poter svolgere spettacoli e concerti, non possono che promuovere e creare cultura a Levico. Oltre a questi importantissimi servizi pubblici, troveranno spazio gli Uffici Comunali oggi divisi tra due sedi. Un nuovo Municipio che vedrà nascere al suo interno il Polo Culturale, nel cuore della nostra Cittadina, costruito e gestito secondo criteri di risparmio energetico e sostenibilità (certificazione internazionale LEED). Con lo sviluppo del progetto verrà creato un importante collegamento tra via Dante e via Garibaldi, collegamento che sarà in grado di donare slancio a quest'ultima per poter tornare ad essere fulcro centrale del Centro Storico, fornendo un impulso alle Attività Commerciali. Le due arterie entreranno così in connessione tra loro con un accesso verso il confine est, intervallato da una piazza intermedia a servizio della biblioteca e delle sale multimediali.

Non mancheranno i parcheggi. La presenza di circa 200 posti macchina posti ad una distanza di meno di 200 metri lineari (parcheggio "Ex Ognibeni- piscina), facilmente raggiungibili, sfruttando un potenziale collegamento pedonale diretto, garantirebbero un comodo accesso al Polo Culturale. Posti auto che potrebbero essere potenziati sfruttando tutte le aree in disuso prospicienti al centro storico. In un tutt'uno il centro di Levico si conterebbe così all'attuale Municipio che diverrà la nuova **"Casa delle Associazioni e del Volontariato"**, luogo in cui le Associazioni ed i Cittadini troveranno ampi spazi a loro disposizione. L'intervento rappresenta un esempio pratico e concreto di razionalizzazione delle risorse, azione che permette di riqualificare urbanisticamente Levico in una sola operazione. Il centro storico troverebbe così "vita" in tutti le sue naturali forme e dimensioni socio/culturali. L'idea di rilancio del "centro storico" non può prescindere anche dalla **riqualifica dell'intera area dell'ex Macera Tabacchi**, simbolo dell'artigianato e dell'industria della nostra città. Nel confronto con la Provincia l'Amministrazione comunale si farà parte attiva affinchè nell'area ex-Masera possa trovare collocazione un centro d'incubazione d'impresa a supporto dello sviluppo turistico di Levico e del Trentino. La creazione di un **centro di sviluppo per il turismo sostenibile e di servizi alla persona**

in tutte le sue forme e dimensioni, permetterebbe il recupero di gran parte della struttura ad oggi in disuso, garantendo nuove opportunità di lavoro, nascita di "start-up" aziendali e di ricerca, atte alla valorizzazione del Territorio e del benessere della persona. La creazione di un polo strategico di questo tipo, unico in Trentino Alto-Adige, garantirebbe a Levico un'immagine all'avanguardia nel campo del turismo del futuro. Tutto questo avverrà nell'ottica di offrire, formare e sviluppare il turismo e il nostro territorio a 360°. All'interno dell'area dell'ex Macera Tabacchi dovrà inoltre essere realizzata un' **adeguata fermata degli autobus** e dei **parcheggi scambiatori** indispensabili per questa parte del Paese. La realizzazione di una fermata per gli autobus nei pressi della stazione dei treni e di una quarta stazione di bike sharing permetterebbe al Cittadino e al Turista di muoversi autonomamente per tutto il territorio, senza l'utilizzo dell'auto.

Nell'ottica di valorizzazione ed incentivare il ripopolamento del centro storico, sarà indispensabile che l'Amministrazione Comunale si attivi per il recupero degli edifici dismessi e da ristrutturare, attivando tutti gli strumenti urbanistici possibili a sua disposizione, come ad esempio le agevolazioni fiscali contributive e l'utilizzo di materiali alternativi, mantenendo anche i già presenti contributi ed incentivi per il rifacimento delle facciate e coperture prospicienti le vie pubbliche del centro storico.

FRAZIONI E LOCALITA'

Se il cuore del Paese è rappresentato dal Centro Storico, ciò che lo fa vivere sono le frazioni e le località: **Vetriolo e Vezzena, Quaere, Santa Giuliana, Campiello, Selva e Barco**. Esistono servizi essenziali che non debbono dipendere dalla volontà e dal "colore" politico di un'Amministrazione Comunale: questi rappresentano lo sviluppo ed il decoro urbano delle nostre località e frazioni, che hanno il diritto di godere di una **pari dignità e sviluppo**. La **realizzazione** delle **fognature**, degli impianti per la distribuzione del **metano**, un'**adeguata illuminazione pubblica**, **marciapiedi** e **piste ciclabili** rappresentano solo alcuni degli interventi primari che permettono ai Cittadini delle località e delle frazioni di vivere il territorio in sicurezza e con adeguati servizi.

Chi abita in periferia deve godere dei medesimi servizi di chi vive in Centro. Ogni Cittadino è uguale all'altro. Dovrà dunque essere predisposto uno studio che analizzi le criticità presenti su tutte le Frazioni in termini di viabilità, illuminazione e sicurezza, in modo tale da pianificare una serie di interventi programmatici atti alla valorizzazione delle stesse ed alla loro messa in sicurezza, creando un adeguato collegamento ciclopedinale tra il centro e le stesse. Nella ferma convinzione che il maggiore livello di vivibilità delle zone più periferiche passi dalla possibilità di aggregazione e socializzazione delle Persone vi risiedono, crediamo sia fondamentale mettere a disposizione della Popolazione luoghi di "vita sociale" proprio all'interno di tali realtà, e quindi completare quello già in fase di realizzazione/conclusione in alcune frazioni e cercare di estendere in tutte le località queste opere fondamentali per la vita stessa delle frazioni.

SICUREZZA

Riteniamo quello della sicurezza un valore, oltre che un punto programmatico, totalmente imprescindibile. La necessità di garantire la sicurezza dei propri Cittadini non ha colore politico, semplicemente si basa sul buon senso di un Amministratore.

Si tratta di un valore che non saremo disposti a mettere in discussione.

La sicurezza non è solo "ordine pubblico" ma strade più illuminate, riduzione del disagio sociale, gestione della socialità, incontri con la popolazione e con le scuole, riduzione degli spazi degradati, controllo sulle vie di accesso anche attraverso sistemi elettronici, risposta alle segnalazioni dei cittadini, rispetto delle regole di uso degli spazi pubblici, vicinanza al cittadino.

Negli ultimi anni si è compreso che, per il raggiungimento di tale complesso obiettivo, è necessaria l'adozione di nuovi modelli operativi ispirati ai principi della collaborazione e del coordinamento istituzionale in grado di far convergere, in una logica di partnership, le funzioni dello Stato e delle Autonomie locali ed i contributi della società civile per creare sinergie attive.

Le persone non temono i "grandi delitti" ma i reati minori, riassunti nelle definizioni di "microcriminalità" ed in particolare nella "criminalità predatoria" e comportamenti antisociali (accattonaggio, inquinamento urbano, degrado, furti nelle auto, ecc.).

Questi ultimi sono quelli che più colpiscono perché sono una minaccia alla vita quotidiana, alla casa, all'incolumità personale e possono capitare a chiunque. L'intensità della paura e delle preoccupazioni, tra l'altro, cresce insieme al rarefarsi dei legami sociali, delle **reti di solidarietà**, dei contatti personali, della fiducia. Per cui l'insicurezza è più elevata fra le persone che hanno meno fiducia negli altri.

In un comune ad alta vocazione turistica come è Levico Terme, il tema della sicurezza viene ulteriormente ampliato perché, quest'ultimo, rientra in pieno nel sistema globale di "offerta ed ospitalità" che viene fornito alle migliaia di ospiti che visitano la nostra località termale ogni anno.

Il ruolo dell'Amministrazioni Locale, pertanto diviene centrale quando si tratta di promuovere in vari modi la "sicurezza di comunità". A differenza dei centri urbani maggiori, può contare su due forze in campo ossia i Carabinieri di Levico Terme (Compagnia di Borgo Valsugana) e la Polizia Locale (Distretto Alta Valsugana).

Se i primi rispondono ad ordini dello Stato per ciò che concerne l'ordine pubblico i secondi invece si occupano della sicurezza di prossimità ossia quella più vicina al cittadino in quanto impegnata in ambiti quali la sicurezza urbana, stradale, del consumatore e del territorio, la quale rappresenta un valore aggiunto sia per l'incisività e aderenza alla realtà locale sia per l'economia e l'efficacia dei dispositivi di prevenzione, per cui occorre incentivare l'azione di controllo attraverso presidi fissi o mobili.

Perché di un servizio di Polizia Locale in forma associata:

- accentramento della gestione burocratica e delocalizzazione dei servizi territoriali, potenziando la presenza "fisica" degli operatori sul territorio con sistema detto "a fisarmonica";

- coordinamento degli interventi che riguardano la zona dei “laghi”;
- ausilio e interventi rapidi alle richieste del cittadino.

Le nostre proposte per un aumento della “sicurezza percepita”:

- Potenziamento del servizio di presidio territoriale di Levico con verifica dell’attività svolta e se questa coincide con gli obiettivi richiesti;
- Garantire servizi di migliore qualità che possano destare maggiore interesse ai cittadini;
- Assicurare la presenza della P.L., al fine di prevenire e/o reprimere i comportamenti antisociali (alcool, stupefacenti, disturbo quiete, reati predatori), che possono accadere durante gli eventi organizzati in zona lago piuttosto che altre zone;
- Estensione dei servizi notturni almeno sino alle ore 03 in occasioni di eventi e comunque fino a termine necessità e nei periodi di picco turistico;
- Controllo della zona a traffico limitato anche attraverso un sistema sperimentale di controllo “varchi elettronici” per tutelare i pedoni;
- Controllo e repressione dell’accattonaggio, dei “suonatori di strada” e di ogni altro comportamento molesto verso cittadini e turisti già previsto dal Regolamento di Polizia Urbana;
- **Istituzione dell’Ufficio Mobile di Polizia Locale** in centro e nelle frazioni con date ed orari cadenzati;
- Ampliamento del sistema di videosorveglianza (recentemente appaltato);
- Promozione di incontri ed assemblee pubbliche per condividere modelli di monitoraggio informale e coordinato del territorio;
- Sinergia con i vari attori dell’economia turistica per creare sicurezza;
- Attenzione specifica verso le fasce più deboli (anziani, minori) e verso le donne;
- Individuazione e monitoraggio delle aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità al fine del rispetto del decoro urbano;
- Manutenzione e potenziamento della rete di **illuminazione pubblica** specie nelle aree in cui tali interventi siano ritenuti utili a prevenire o scongiurare il verificarsi di fatti illeciti o fenomeni di degrado urbano;
- Controlli, anche attraverso sistemi elettronici, delle isole ecologiche.

Obiettivi:

- Il **Sindaco** dovrà tornare ad essere **referente per la sicurezza** in qualità di Ufficiale di Governo (non delegare a terzi);
- Si dovrà mettere in atto dinamiche atte a percepire ed anticipare il disagio, l’intolleranza e la paura.

INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO

La nuova Amministrazione dovrà avere la capacità di stimolare ed organizzare un sistema di strategie programmate, anche a lungo termine. Dovrà tenere conto che l'economia locale in una prospettiva di sviluppo dovrà crescere interagendo e non interferendo con la prerogativa turistica di Levico.

Il commercio dovrà trovare il suo **sviluppo nella dimensione medio piccola** più consona alla nostra realtà, contrariamente ai centri commerciali, ora in crisi di identità oltre che economica.

La zona industriale, quasi satura, dovrà vedere il suo sviluppo con criteri e prerogative a **basso impatto ambientale** come quelle esistenti. Si dovrà **rivedere la viabilità** garantendo l'accesso senza passare dall'abitato di Levico.

L'Artigianato in tutte le sue sfaccettature è un importante volano economico ed occupazionale. Ha spazi di espansione sufficienti e si dovrà agevolarne la crescita soprattutto in visione di una **ripresa dell'edilizia** dopo un decennio di crisi anche sistemica.

TURISMO E ECONOMIA

Da oltre cento anni Levico ha decretato il suo successo turistico nel termalismo, tuttavia riteniamo sia il momento di riflettere con grande coraggio sul futuro di questo settore, pensando allo stesso turismo termale che ormai risulta agli occhi di tutti completamente mutato. Crediamo fortemente nel rilancio del comparto termale con la realizzazione del nuovo **"Medical Wellness Center"**, per fare in modo che l'offerta possa soddisfare a 360° l'intera Popolazione turistica e non della nostra Città, anche destagionalizzando finalmente l'ormai troppo breve stagione termale.

Fondamentale e quindi oggetto di sicuro impegno amministrativo sarà la promozione di Levico come meta turistica ecosostenibile.

Siamo convinti che sia necessario rafforzare l'azione di "pubblicizzazione" delle attrattive turistiche levisensi, mediante una maggiore **interazione tra amministrazione, operatori turistici, APT e Terme**, con inserimento nei percorsi organizzati da tour operator regionali e nazionali e promozione di un'offerta turistica differenziata, destinata a forme di turismo specifiche che possano apprezzare le unicità proprie della nostra comunità.

Questo avverrà anche attraverso l'elaborazione di un piano strategico turistico a medio e lungo termine, con individuazione delle modalità di promozione turistica: un sistema turistico integrato composto da Cittadini, professionisti, erogatori di servizi, hotels, Associazioni ed eventi che siano in grado di sviluppare la bellezza integrale del nostro territorio (Lago, Terme, Montagna).

Collaborazione attiva con gli operatori di Vezzena, Vetriolo e della Panarotta, al fine di definire uno o più circuiti turistici che pongano la città di Levico Terme al centro di percorsi ed iniziative turistiche diversificate.

Sul punto, dovrà essere riesaminata l'attuale **offerta invernale** della "stazione" della **Panarotta e di Vetriolo** tutto, puntando ad una loro riqualificazione in termini di offerta diretta alle famiglie, e quindi al ripensamento delle iniziative turistiche ad esse destinate, sia per il periodo invernale, sia per la stagione estiva.

Dovranno dunque essere pianificate nuove strategie per vivere la nostra montagna in ogni periodo dell'anno, cercando anche di creare sinergie con le diverse iniziative private quali:

- la conversione estiva del noleggio delle attrezzature invernali, con la messa a disposizione per il noleggio delle E-Bike;
- il potenziamento e l'organizzazione/gestione dell'escursionismo partendo proprio dalla zona principale di partenza degli impianti di risalita;
- l'utilizzo degli **impianti di risalita anche nella stagione estiva**, soprattutto per quanto riguarda la possibile realizzazione di un circuito per il **downhill** (progetti esistenti da portare a compimento e/o nuovi impegni di spesa per l'eventuale progettazione/realizzazione);
- la valorizzazione **dell'offerta alle famiglie**, estiva ed invernale, pensando alla realizzazione di alcuni circuiti/sentieri a tema, quali quello eventuale sull'acqua, il bosco, la montagna e la possibile realizzazione di attrezzature ludiche che possano essere utilizzate tutto l'anno;

- l'implementazione dell'offerta turistico-sportiva riferita **al volo**, soprattutto nella capacità di promuovere e pubblicizzare al meglio e di più tale punto di lancio, vista la sua già elevata considerazione da parte degli "addetti ai lavori", con la conseguente ed indispensabile implementazione del servizio di trasporto da e per il punto di atterraggio (bus navetta).

Sulla valorizzazione della Panarotta e di Vetriolo, potrebbe essere pensabile un impegno economico maggiore da parte dei Comuni che già vi investono ogni anno cifre sicuramente considerevoli, ma forse ancora implementabili.

CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Siamo convinti che, partendo da un grado di eccellenza già considerevole, debba essere spinto un innalzamento qualitativo dell'offerta culturale. Grande rilevanza e quindi grande stimolo avrà sicuramente la **creazione di un Polo Culturale di eccellenza**, quale siamo convinti sarà certamente la **nuova biblioteca** che verrà realizzata all'interno del nuovo Municipio, biblioteca che sarà collegata agli altri luoghi di aggregazione quali la sede attuale del Municipio e gli altri edifici del patrimonio comunale levisense, luoghi che secondo il nostro progetto offriranno alla Popolazione residente e non, una possibilità reale di fare e vivere cultura.

All'interno dei nuovi spazi che si andranno a creare e trovare, dovranno essere valorizzate tutte quelle attività sociali che rendono Levico già da tempo una realtà consolidata ed in continuo movimento nel campo dell'Associazionismo, che per la nostra coalizione dovrà assolutamente essere sempre più sostenuto e valorizzato.

Per raggiungere poi un livello ancora più elevato si dovrà puntare con convinzione a:

- promuovere maggiormente il lavoro e le proposte delle Associazioni Culturali in un sistema aggregato e coordinato, con la creazione di un calendario di eventi diffuso e sistematico, che divenga punto di riferimento sia per i Cittadini che per i Turisti – con una programmazione a breve medio e lungo termine – e che possa coordinarsi con i Comuni circostanti;
- organizzare **rassegne culturali** al fine di rendere Levico Terme un polo di incontro per ogni forma espressiva ed artistica;
- organizzare luoghi ed attività che costituiscano incentivo, stimolo e promozione dei **talenti locali** (Cittadini impegnati in tutte le arti) e delle unicità territoriali. La nuova Amministrazione dovrà quindi avere la capacità di saper vedere oltre la bellezza e saper capire come valorizzarla non solo in termini di conservazione, ma affinché diventi risorsa in termini attrattivi e competitivi. Dovrà saper riconoscere nei Cittadini che abitano il territorio i talenti che possono essere determinanti a compiere questo cambiamento. **Levico Terme deve riscoprire la cultura dell'accoglienza**, l'orgoglio delle proprie radici, **l'amore per la sua terra**, il rispetto e la reciprocità, con la ferma consapevolezza che viviamo un luogo ed un tempo che può vivere di bellezza.

SANITÀ

L'inconfondibile realtà che riguarda il **costante aumento del numero di persone non autosufficienti** ed il progressivo – inesorabile – **invecchiamento della popolazione** ha trovato, tra gli “attori” del settore Sanità che operano nella nostra Città, tecnici di spessore che hanno saputo, nel corso degli anni, **garantire ai nostri Cittadini bisognosi** di assistenza **servizi e strutture all'avanguardia**.

CURA ED ASSISTENZA

In tal senso si è operato nel corso degli anni con lo sviluppo di tali servizi di alto livello qualitativo, con risultati di importanza assoluta, quale la nascita di Levico Curae a seguito dell'integrazione strategica degli enti Centro Don Ziglio e San Valentino – Città di Levico Terme.

L'impegno dell'Amministrazione dovrà proseguire negli anni a venire, rendendosi protagonista, insieme agli altri attori, del cambiamento “in divenire” dei bisogni dei propri Cittadini. Impegno che dovrà caratterizzarsi in termini di qualità come principio base e dovrà continuare a puntare ad essere riconosciuto dai cittadini nella **qualità dei servizi offerti**.

GUARDIA MEDICA

“Ripartire dai territori”, frase ripetuta come un mantra, non può prescindere – dal punto di vista sanitario – da una **maggior attenzione all’assistenza** che i medesimi territori devono garantire.

Il comune di Levico tra i più popolosi della provincia **deve** avere un servizio adeguato per i propri abitanti e con una maggiore attenzione nei periodi di alta stagione.

Il **servizio di guardia medica deve** essere ripristinato e gli stessi ambulatori dovranno mantenere **uno standard di alta qualità**.

SPORT

La nostra coalizione considera lo **sport come il diritto** alla pratica sportiva per tutti, come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione. Sport come diritto ad una formazione, non solo fisica, che non privilegi selezione e risultati ma che consenta a tutti di esprimersi con le proprie capacità. Un diritto allo sport inteso anche come prevenzione per la salute.

Viste le molteplici realtà sportive esistenti nel nostro Comune, crediamo sia quanto mai necessario ed opportuno riuscire a fare rete in riferimento a tutte le attività ed iniziative che proprio dalle società sportive locali vengono di stagione in stagione messe in calendario e proposte alla popolazione. Questo per far sì che tale offerta possa arrivare veramente con grande evidenza a tutti, per riuscire a sostenere e promuovere al meglio tutti quegli eventi ludico-sportivi che già fanno da traino anche per una promozione del nostro territorio proprio in quel **formato famiglia** che tanto vorremmo sostenere e continuare a rilanciare al meglio. Crediamo fortemente che uno dei nostri compiti sarà quello di promuovere le iniziative delle Associazioni Sportive che creano eventi nazionali ed internazionali che portano a Levico centinaia e centinaia di persone da fuori Regione e dall'estero, poiché riteniamo sia uno dei migliori volani per promuovere di anno in anno il nostro fantastico territorio che è già riconosciuto da molti come un vero e proprio patrimonio naturale per la vacanza attiva e quindi per lo sport di montagna ma non solo.

Ecco che diverrà quanto mai opportuna una gestione collegiale delle attività che saranno messe in campo e quindi un colloquio con le molteplici società ed Associazioni Sportive per far sì che le **molteplici offerte sportive possano integrarsi** e valorizzarsi al meglio tra loro per una proposta sportiva globale di massimo livello possibile in riferimento alla realtà e al territorio in cui viviamo.

I GIOVANI, PATRIMONI DELL'INNOVAZIONE

Gli importanti mutamenti socioeconomici e tecnologici ci portano – giocoforza - a dover ripensare gli schemi produttivi e sociali che hanno governato il modo di fare e di agire messi in atto finora. Diventa chiaro come il saper innovare e gestire il cambiamento, senza però perdere le proprie radici, diventi fondamentale per uscire indenni e vincitori dalle sfide che oggi e domani si presenteranno sempre più numerose: sono proprio i giovani **i depositari** di questa “**chiave di lettura**” nuova, capace di sintetizzare tradizione, competenza ed **innovazione** perché più delle altre generazioni sono stati travolti e coinvolti nei nuovi modi di comunicare, studiare, lavorare. I giovani che più di altri hanno vissuto la **difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro**, il calo del benessere collettivo e la riduzione delle prospettive rispetto a quelle offerte ai propri padri.

Per questa ragione è necessario potenziare le azioni già messe in campo in favore delle nuove generazioni e pensare a nuove iniziative specifiche a loro dirette, che possano sostenerli e permetter loro di far emergere le vocazioni rivolgendo l'impegno dell'amministrazione nel:

- **sostegno ai giovani tramite degli incubatori di impresa**, sia in ottica di start up, che di impresa turistica e commerciale; (questo in riferimento al Polo turistico di eccellenza che si verrà a creare, ovvero alla conversione della masera in location per start up universitarie)
- **incentivazione** del lavoro nel campo dell'artigianato, della **green economy** e delle tecnologie;
- ripensamento del **Tavolo delle Politiche Giovanili** anche come luogo di informazione e raccolta di offerte e richieste di lavoro;
- agevolazioni per le **giovani coppie**;
- promozione dell'associazionismo giovanile (culturale, sportivo, interculturale, di promozione sociale, di volontariato);
- investimenti per la **creazione di spazi** volti all'aggregazione giovanile quali un centro interculturale, una sala prove e un adeguato collegamento della **sede della scuola di musica**;
- potenziamento **delle borse di studio** preesistenti e incentivi per le tesi Universitarie che coinvolgono il nostro territorio in tutte le sue forme turistico/paesaggistiche, culturali;
- coinvolgimento degli studenti e dell'università per **progetti innovativi** nella città e nella rigenerazione urbana.

AMBIENTE E RISORSE ENERGETICHE

In campo ambientale siamo convinti che, oggi più che mai, si rende necessaria una revisione degli stili di vita attraverso l'affermarsi, anche nella nostra Comunità, di un sistema energetico e viabilistico moderno e rinnovabile. Risulta evidente il bisogno di un ripensamento del ciclo di vita dei prodotti e, più in generale, di un **nuovo modello di sviluppo**, che esca dalla logica del consumo e dalla dipendenza da risorse destinate al veloce esaurimento.

Risorsa importantissima per Levico è **l'acqua (termale, minerale, lacustre)** che tanto ha contribuito allo sviluppo economico della nostra città, risorsa che per questo motivo merita il nostro massimo rispetto e il nostro impegno per la sua salvaguardia.

Evitarne gli sprechi, valorizzarne al massimo l'utilizzo e scongiurare qualsiasi forma di inquinamento sarà la nostra missione.

In termini di valorizzazione della **"risorsa acqua"** intendiamo fornire il nostro massimo appoggio al progetto della P.A.T. indirizzato al recupero dell'acqua debole per scopi termali, all'ottimizzazione dell'utilizzo dell'acqua destinata all'imbottigliamento. Intendiamo collaborare fattivamente al perseguimento degli obiettivi della Rete di Riserve "Fiume Brenta", migliorare l'efficienza delle reti fognarie in collaborazione con la S.T.E.T. ed estendere le opere di collettamento delle acque nere al presidio depurativo (fognature di Barco).

In ambito energetico il nostro Programma Amministrativo prevede di **dare continuità a quanto già previsto dal P.A.E.S** (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) del Comune di Levico Terme, documento già approvato dalla scorsa Amministrazione e solamente in parte già realizzato, che identifica nel dettaglio i settori di intervento più idonei e le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo di riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera.

Il documento definisce misure concrete di riduzione, insieme a precise tempistiche e responsabilità, in modo da tradurre la strategia di lungo termine in azione (nuove installazioni di impianti fotovoltaici, studio di fattibilità per l'estensione dello sfruttamento idroelettrico della rete acquedottistica, efficientemente energetico degli immobili comunali e dell'illuminazione pubblica attraverso l'applicazione di tecniche di risparmio energetico e di ottimizzazione dei processi di consumo delle infrastrutture comunali), favorendo e stimolando gli investimenti anche dei privati in questa direzione.

Sul fronte viabilità il nostro impegno è quello di estendere la rete ciclopedinale per favorire e **promuovere in sicurezza la mobilità a piedi o in bicicletta**, tra il centro e le frazioni, tra il centro e il lago e con i comuni limitrofi, sia per favorire un sistema di mobilità alternativo all'uso dell'auto privata ma anche in funzione turistica.

Per incentivare la diffusione dei veicoli elettrici si renderà necessaria la realizzazione di centraline di ricarica sul territorio, sia in centro che nelle frazioni, e nuovi spazi di ricarica per le e-bike.

Sul fronte dei rifiuti, i nostri impegni sono quelli di migliorare ed incentivare la raccolta differenziata in collaborazione con AMNU, **modificare la viabilità d'accesso al C.R.M.** per favorirne la fruizione ai cittadini e l'adesione immediata alla campagna "Plastic free" lanciata alla fine dell'anno 2018 dal Ministero dell'Ambiente, partendo dalle strutture comunali e dalle manifestazioni dallo stesso patrocinate, promuovendo azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione

delle realtà commerciali e ricettive del territorio sul tema **dell'abolizione della plastica monouso**. Tra i vincoli imposti ai Comuni ed agli Enti che decidono di aderire alla Campagna del Ministero vi è, infatti, quello di eliminare definitivamente l'utilizzo della plastica negli edifici comunali (bottiglie erogate dai distributori, bicchieri, cucchiaini, palette di plastica usa e getta dovranno necessariamente essere sostituiti da prodotti di materiale organico o essere riutilizzabili).

In relazione ai **danni causati dal maltempo nell'ottobre 2018**, che pesantemente hanno colpito il patrimonio forestale del nostro Comune, consideriamo giunta a buon punto la fase di recupero e vendita del legname schiantato, grazie all'impegno dei nostri Custodi Forestali e dell'Apparato Amministrativo degli Uffici Comunali, sotto l'attenta regia del Commissario dott. Marino Simoni.

Relativamente a questo argomento si rende necessario un confronto con gli addetti ai lavori e gli Enti coinvolti per la definizione di un piano di intervento condiviso, per il recupero e il ripristino delle zone colpite dagli schianti e le infrastrutture forestali danneggiate. Uno sforzo notevole sarà da noi garantito per la massimizzazione delle azioni di ripristino dei sentieri di montagna, in modo da agevolare quanti, locali e turisti, sfruttano tali percorsi per le escursioni a piedi ed in mountain-bike.

Specificata attenzione sarà rivolta anche alla manutenzione e **pulizia delle strade poderali** ed alla pulizia dei canali principali di scolo, fondamentali anche nei casi di innalzamento del livello del fiume Brenta

TURISMO e ECONOMIA

A fine 2020 è stato conferito alla città di Levico Terme il titolo di **Bandiera arancione** che il Touring club italiano attribuisce all'eccellenza dei piccoli borghi dell'entroterra; sono inoltre stati confermati i riconoscimenti della **Bandiera Blu** e il marchio **Family in Trentino**.

L'Amministrazione comunale intende contribuire attivamente alla promozione delle condizioni generali per una prossima ripresa in ambito territoriale, facendo leva sulle peculiarità che contraddistinguono il territorio medesimo. Preso atto della grande incertezza sulle capacità di ripresa nel breve periodo del sistema economico dovuta da un lato alla difficoltà di stimare gli effetti dell'emergenza epidemiologica/sanitaria e delle politiche di distanziamento sociale sui comportamenti di famiglie e imprese, e dall'altro dalla dinamica della stessa epidemia, il cui sviluppo resta tuttora incerto; risulta necessario, preliminarmente alla messa in campo di eventuali misure per lo sviluppo, dare corso ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne ed interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi di natura strategica, mediante un insieme condiviso di azioni. A tal fine si è provveduto ad affidare l'incarico di predisposizione, assistenza e realizzazione di un **piano di marketing e sviluppo finalizzato** alla diffusione dell'immagine, alla valorizzazione ed allo sviluppo delle peculiarità e specificità di Levico Terme, sotto il profilo territoriale, turistico, culturale e produttivo.

E' stata avviata un'attività di sviluppo e promozione dei **percorsi turistici e culturali sul territorio**, ai fini di una sempre maggior fruibilità turistica del territorio comunale, attraverso la posa di apposita segnaletica quale segnavia di percorsi urbani in città e anche sull'Altopiano di Vezzena, per far sì che la cittadinanza e i visitatori abbiano un riferimento territoriale diffuso, di supporto anche per tempi di percorrenza dei singoli percorsi allo scopo identificati.

L'Amministrazione comunale ha inteso inoltre intervenire a sostegno delle attività locali per il rilancio socio economico di Levico Terme, nel caso di specie supportando il richiamo turistico mediante l'istituzione di un servizio di **trasporto urbano-extraurbano turistico estivo**, da giugno a settembre mediante l'utilizzo di un "autobus" che dall'abitato di Levico Terme raggiunga la località montana di Vetriolo-Panarotta e che tale servizio si ritiene risulti funzionale al rilancio della nota località montana di Vetriolo

Nella convinzione che attraverso la vendita diretta dal produttore al consumatore, accorciando la filiera distributiva, si può garantire un vantaggio economico ad entrambi i soggetti è stato istituito il **mercato contadino** con carattere di stagionalità estiva; l'iniziativa permetterà inoltre al consumatore di acquistare prodotti locali tipici genuini e di qualità nonché di conoscere meglio le loro caratteristiche attraverso le informazioni fornite direttamente dal

produttore, incentivare il consumo dei prodotti di stagione e far conoscere le aziende agricole valorizzando le produzioni locali; ciò ha anche una valenza dal punto di vista turistico in quanto i nostri ospiti potranno apprezzare tale iniziativa.

POLITICHE SOCIALI

Sono state messe in campo iniziative di sostegno della collettività a seguito delle conseguenze della pandemia in corso. In particolare l'approvazione del Regolamento per la disciplina dei **Buoni spesa** buono spesa comunale per le famiglie allo scopo di rilanciare i consumi negli esercizi di vendita al dettaglio il sistema di agire tramite dei buoni spesa finalizzati a mettere in moto e incrementare i consumi al dettaglio, si ritiene che possa anche generare un volume d'acquisti per un valore superiore a quello dei buoni nel momento in cui chi li utilizza acquista beni o servizi di importo maggiore.

Sono poi state approvate **riduzioni sulla quota fissa della Tariffa rifiuti** sia per le utenze domestiche che non domestiche e **esenzioni dal pagamento del canone per utilizzo locali e palestre da parte delle associazioni**.

Si ricorda inoltre il sostegno alle famiglie in difficoltà tramite fondo gestito dalla **Caritas**.

Per quanto riguarda iniziative più strettamente legate all'ambito sanitario in materia di contenimento e contrasto all'emergenza epidemiologica in atto attività è stato attivato lo **spazio tamponi presso le Terme** inoltre, nell'ottica di consentire in sicurezza la fruizione dei principali servizi nonché delle numerose attrattive del territorio, è stato affidamento l'incarico per il **servizio di steward** di assistenza all'ospite presso la spiaggia libera di Levico Terme e durante le iniziative organizzate/patrocinate dal Comune sul territorio.

Nell'ambito delle azioni volte alla valorizzazione dello sport in tutte le sue declinazioni e, in modo particolare, considerando le attività sportive e motorie come strumento di promozione del benessere psicofisico dei cittadini è stata messa a disposizione una professionalità che possa fungere da un lato da incentivo e dall'altro da indirizzo per una **corretta pratica dell'attività fisica sulla spiaggia libera di Levico Terme** nell'area contraddistinta dalla palestra fitness/workout, garantendo comunque la contestuale libera fruizione dei luoghi, nonché la sicurezza delle aree e delle attrezzature nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni anti-Covid.

È stato avviato l'iter condiviso tra le Amministrazioni comunali di Levico Terme, Calceranica al Lago, Caldronazzo e Tenna, volto alla valorizzazione del protagonismo giovanile e in particolare a creare una sinergia con le amministrazioni stesse, nell'intento principale di coinvolgere i giovani cittadini nella vita amministrativa della comunità e favorire la loro partecipazione alla definizione delle scelte politiche e sociali della comunità stessa. Allo scopo con deliberazione consiliare n. 9 dd. 24.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il relativo **"Regolamento della consulta intercomunale dei giovani**

tra i comuni di Calceranica al Lago, Caldronazzo, Levico Terme e Tenna". Allo stato attuale è stato pubblicato il manifesto del Comune Capofila (Levico Terme) inerente l'indizione dell'Assemblea per l'elezione della Consulta Intercomunale dei Giovani.

AMBIENTE

L'Amministrazione comunale ha tra i propri obiettivi quello di garantire un ordinato sviluppo e una corretta localizzazione sul territorio degli impianti della telefonia mobile, garantendo il diritto alla salute dei cittadini da un lato e uno standard qualitativo di servizio della telefonia mobile adeguato alla richiesta degli utenti dall'altro; nel raggiungimento di tali obiettivi devono essere tenuti in debito conto la tutela dell'ambiente e del paesaggio e l'uso razionale del territorio, assicurando il rispetto dei limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente in materia. A tal fine si è provveduto ad affidare l'incarico di redazione del **piano di localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e monitoraggio dei campi elettromagnetici**.

E' inoltre stata affidata una consulenza tecnica ambientale volta a una preliminare **indagine conoscitiva sui fenomeni di emergenza di acque sotterranee presso la spiaggia pubblica** sulla sponda sud-orientale del Lago.

Sempre nell'ambito degli interventi rivolti alla tutela dell'ambiente è stato approvato il progetto e sono stati affidati i lavori per l'intervento di **messa in sicurezza permanente dei rifiuti rinvenuti in loc. "Marangona"** e sono in fase di appalto i lavori di completamento della **rete fognaria e conferimento nel sistema depurativo provinciale dell'abitato di Barco**.

Si ricorda infine l'installazione di **colonnine di ricarica per e-bike** presso il parco segantini e presso i giardini Salus.

E' inoltre stato approvato l'ordine del giorno presentato dai consiglieri comunali del gruppo consiliare "Levico e Frazioni al Centro", gruppo consiliare "Levico Futura", gruppo consiliare "Patto Levisense" e gruppo consiliare "Impegno per Levico", per l'Adesione del Comune di Levico alla Campagna **"Comune Amico delle Api"**.

URBANISTICA

Un importante passo per il nuovo volto della Levico di domani è stato approvato lo scorso maggio in Consiglio comunale. L'Amministrazione, nelle more della procedura di variante generale del PRG avviata lo scorso agosto, ha dunque apportato alcune **modifiche al piano**, anticipando le seguenti variazioni che risultano prioritarie:

- Inserimento previsione di una nuova viabilità locale di progetto “via della Pace – Camionabile” - Stralcio previsione di viabilità locale di potenziamento superata “via della Pace – Camionabile” - Inserimento della previsione di viabilità locale di progetto “Ponte Salina”
- Inserimento della previsione di viabilità locale di progetto “ex Cava Zanghellini”
- Reiterazione e conferma della previsione di viabilità locale di progetto “viabilità CRM”
- Reiterazione e conferma della previsione di viabilità locale di potenziamento “via della Pace”

Tali opere, alcune delle quali già in fase di realizzazione visto il carattere di “Somma Urgenza” (Ponte Salina e Camionabile), una volta realizzate, porteranno un nuovo volto alla viabilità strategica di Levico permettendo un primo processo di sgravio del traffico pesante e una contestuale messa in sicurezza, oltre che all'intero abitato, dei siti strategici per la nostra comunità come per la viabilità del CRM. Un importante investimento economico visto che tali opere cubano lavori per un totale di circa 2.800.000 euro. Oltre a tale variante per opere pubbliche è stata portata in conferenza dei servizi della PAT, **l'adozione preliminare** del progetto di riqualificazione incrocio con la realizzazione di una nuova rotatoria sita all'intersezione tra Corso Centrale e via Claudia Augusta. Tutte queste opere mirano dunque al soddisfacimento dei bisogni della collettività nell'interesse comune.

VIABILITA' E PATRIMONIO

La programmazione dei investimenti sulla viabilità e sul patrimonio comunale è stata in parte necessariamente rivista nel corso dell'anno 2021 per far fronte a diversi interventi di somma urgenza legati ad eventi atmosferici di particolare intensità che hanno richiesto una risposta immediata volta alla messa in sicurezza delle zone interessate (ex-cinema, viabilità Vetriolo, acquedotto di Barco).

Sono stati portati a compimento alcuni interventi avviati a inizio legislatura quali la realizzazione della rete di **videosorveglianza** e il nuovo **parcheggio** in Via Traversa lido.

Sono stati realizzati alcuni **dossi rallentatori** per garantire maggior sicurezza in particolare sulla viabilità nella zona delle scuole.

Sono in corso i lavori per la realizzazione della **nuova viabilità camionabile di collegamento di via Lungoparco con la strada S.P. 11** e i lavori di **messa in sicurezza attraversamento Rio Maggiore in loc. Salina**.

Relativamente agli interventi sugli immobili comunali è stato completato l'intervento di efficientamento energetico **Palalevico**; è stato richiesto e ottenuto il finanziamento sul Fondo di riserva per la sistemazione dei **tetti delle ex-scuole**.

E' stato avviato un tavolo di confronto con la PAT al fine della revisione dell'accordo programmatico, già sottoscritto nel corso del 2016 ed ora scaduto, tra Comune, PAT e Patrimonio del Trentino SPA per la valorizzazione degli istituti scolastici e dell'area ex Cinema.

Per quanto riguarda il patrimonio silvo-pastorale sono stati sottoscritti i nuovi contratti per la **gestione malghe comunali** e prevista la realizzazione di aree per apicoltori.

Continua la gestione del **legname** schiantato a seguito della tempesta Vaia e l'attività di **manutenzione e ripristino della viabilità forestale** realizzata in collaborazione con il Servizio foreste e fauna della PAT e finanziata mediante l'utilizzo dei versamenti delle migliori boschive.

Alla luce degli interventi avviati e realizzati, pur nella consapevolezza delle difficoltà e dell'incertezza del momento storico che stiamo attraversando e delle implicazioni socio economiche conseguenti, è intenzione dell'amministrazione confermare le azioni e le attività previste dal programma di mandato che saranno riorganizzate/riviste, se e quando necessario, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso e/o di altre situazioni che dovessero modificare lo scenario di riferimento e le priorità delineate.

Aggiornamento e integrazioni del programma di mandato

L'attività dell'amministrazione ha necessariamente subito delle modifiche rispetto all'iniziale programmazione a causa dell'epidemia da Coronavirus. La volontà dell'amministrazione è quella di proseguire nel percorso intrapreso anche nel corso dei prossimi anni, ponendo la massima attenzione alle fasce più fragili e più colpite dalla pandemia anche attraverso la realizzazione di investimenti mirati al rilancio dell'economia locale.

Le azioni fino ad oggi intraprese hanno consentito di dare avvio e realizzare alcuni degli obiettivi previsti dal programma di mandato; di seguito si riporta una breve sintesi per aree tematiche.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui al comma 2 dell'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii. e individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, ovvero sino al 2025, declinate in aree strategiche e missioni, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e locale, nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

La crisi indotta dalla diffusione del COVID-19 a partire dai primi mesi del 2020 sta generando straordinari effetti recessivi sul sistema economico, sia a livello nazionale che internazionale. Le autorità monetarie e fiscali in tutti i Paesi e le istituzioni europee hanno preso e stanno prendendo misure eccezionali di sostegno all'economia, per una dimensione impensabile solo fino a qualche mese fa. Resta tuttavia una grande incertezza sulle capacità di ripresa nel breve periodo del sistema economico, dovuta da un lato alla difficoltà di stimare gli effetti della crisi sanitaria e delle politiche di distanziamento sociale sui comportamenti di famiglie e imprese, e dall'altro dalla dinamica della stessa epidemia, il cui sviluppo resta tuttora incerto.

Il contesto Internazionale e Europeo¹

La brusca frenata dell'economia nel suo complesso imposta dalla pandemia è stimata in un calo del PIL mondiale nel 2020 pari al 3,3%. Nel 2021 il PIL mondiale dovrebbe tornare a crescere intorno al 6%, se le misure adottate dai Governi e le campagne di vaccinazione avranno i riscontri positivi ipotizzati. Si prevede che molte economie già nel 2021 dovrebbero riuscire a recuperare le perdite subite nel 2020.

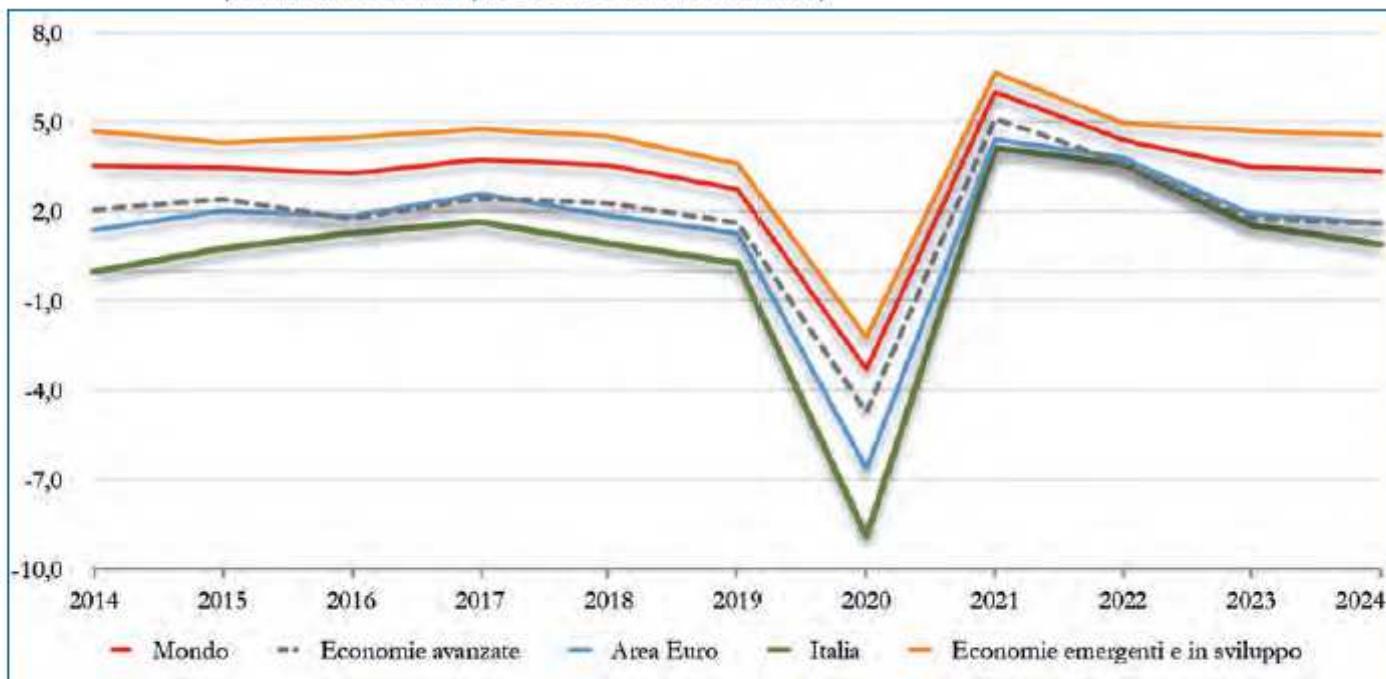
Le previsioni sono soggette all'evoluzione della pandemia nel mondo e nelle diverse aree economiche. Rischi del passato, quali quelli legati alla politica americana, in particolare il protezionismo spinto, e l'uscita dall'Unione europea del Regno Unito si sono ridimensionati.

In Europa le difficoltà permangano anche nel 2021. Le principali economie, quali quella tedesca e francese, non riusciranno nel corso del 2021 a controbilanciare la caduta registrata dal PIL nel 2020. L'FMI stima una crescita dell'area Euro meno intensa rispetto a quella mondiale. La politica monetaria della BCE rimane accomodante per supportare la difficile situazione e accompagnare la ripresa economica.

¹

Fonte DEFP 2022-2024.

L'andamento del PIL
 (variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Mondo	2,8	-3,3	6,0	4,4	3,5	3,4
Economie avanzate ¹	1,6	-4,7	5,1	3,6	1,8	1,6
Area Euro	1,3	-6,6	4,4	3,8	1,9	1,6
Italia	0,3	-8,9	4,2	3,6	1,6	0,9
Economie emergenti e in sviluppo ²	3,6	-2,2	6,7	5,0	4,7	4,6

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook, aprile 2021 - elaborazioni ISPAT

¹ È un gruppo di 39 Paesi (<https://www.imf.org/external/pubs/ft/weo/2021/01/weodata/groups.htm#oae>).

² È un gruppo di 156 Paesi (<https://www.imf.org/external/pubs/ft/weo/2021/01/weodata/groups.htm#oae>).

Il contesto Nazionale 2

Nel 2020 l'Italia ha registrato una contrazione del PIL pari all'8,9%, segnando il peggior risultato dal dopoguerra; la crescita del 2021 è stimata di poco superiore al 4%, con un trascinamento statistico al 2021 positivo e pari a 2,6 punti percentuali⁴. Si dovrà attendere il 2023 per assorbire l'impatto della crisi sanitaria. L'andamento dell'economia nel 2020 è stato influenzato dall'evoluzione della pandemia: nel primo semestre si è osservata una profonda crisi, dovuta al blocco forzato di gran parte del sistema produttivo e alle misure di distanziamento sociale, seguito da un rimbalzo evidente nel terzo trimestre, superiore alle attese, per poi tornare in fase negativa nel quarto trimestre con il riacutizzarsi del COVID-19.

La perdita dell'economia nel 2020 è imputabile alla domanda sia nelle componenti estere (per 1,3 punti percentuali) che interne (per 7,3 punti percentuali). Il contesto complessivo ha portato le imprese a rivedere i programmi di investimento e in molti casi a posticiparli anche se le condizioni del credito si sono mantenute nel complesso distese grazie alla politica monetaria molto espansiva e alle garanzie pubbliche.

Le previsioni economiche rimangono improntate alla prudenza e sono caratterizzate da un'elevata incertezza, ancora incentrata sugli sviluppi della pandemia, e dal buon uso delle risorse europee a finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il settore manifatturiero manifesta un processo positivo già dai primi mesi del 2021 che si focalizza nell'andamento del commercio estero e delle costruzioni. Inoltre, devono essere considerati gli interventi governativi a supporto delle imprese e delle famiglie ai quali si aggiungono i fondi del Recovery Plan⁹, che avranno effetti sull'economia anche negli anni successivi al 2021.

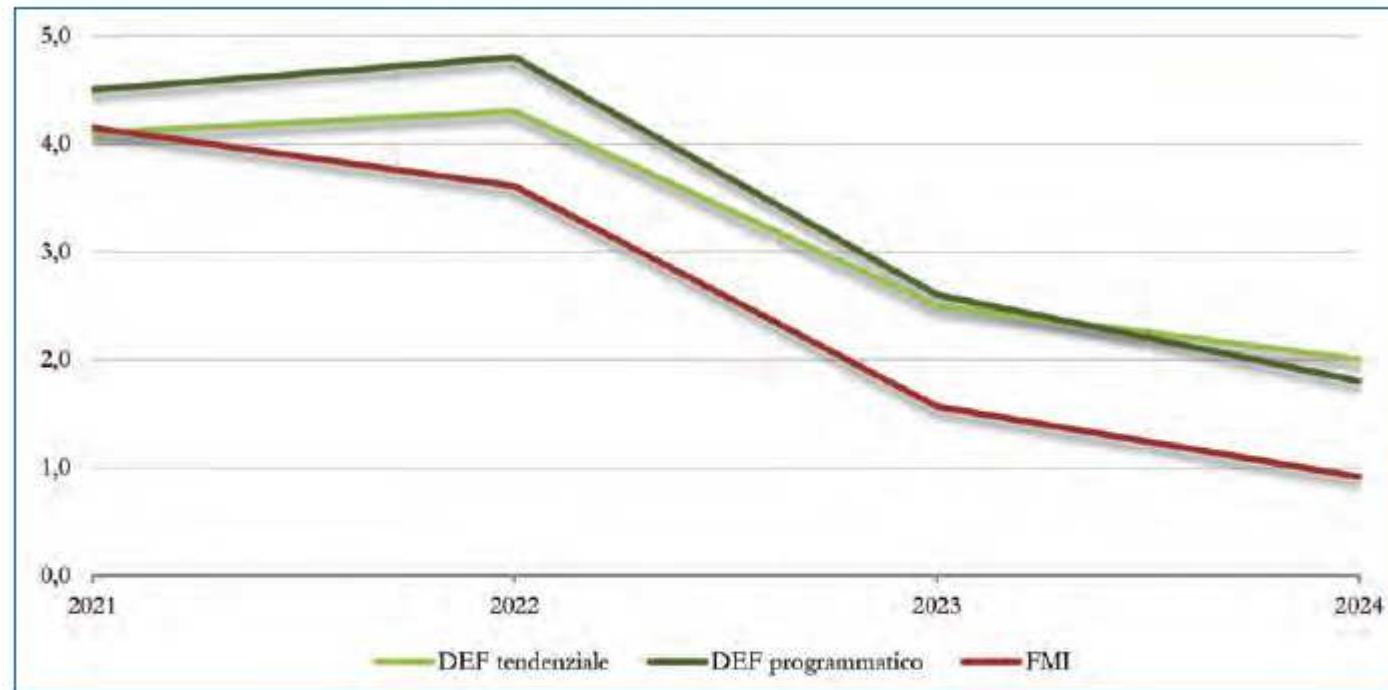
Gli ultimi aggiornamenti in merito all'andamento dell'economia italiana presentano una situazione in ulteriore miglioramento con aspettative di crescita robusta già nella seconda parte del 2021. I principali previsori, a cavallo fra maggio e giugno, stanno aumentando le stime di crescita per l'Italia per il 2021 e anche per il 2022. L'FMI ha ristimato in aumento la crescita del PIL italiano, portandola nel 2021 al 4,3% e nel 2022 al 4,0%.

²

Fonte DEFP 2022-2024

Le previsioni del PIL italiano

(variazione % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2021	2022	2023	2024
DEF tendenziale ¹¹	4,1	4,3	2,5	2,0
DEF programmatico ¹²	4,5	4,8	2,6	1,8
FMI	4,2	3,6	1,6	0,9

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - elaborazioni ISPAT

Gli ultimi aggiornamenti in merito all'andamento dell'economia italiana presentano una situazione in ulteriore miglioramento con aspettative di crescita robusta già nella seconda parte del 2021. I principali previsori, a cavallo fra maggio e giugno, stanno aumentando le stime di crescita per l'Italia per il 2021 e anche per il 2022. L'FMI ha ristimato in aumento la crescita del PIL italiano, portandola nel 2021 al 4,3% e nel 2022 al 4,0%.

Il contesto Provinciale³

Il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP), disciplinato dall'articolo 25 bis della legge provinciale di contabilità e dall'articolo 11 bis della legge sulla programmazione provinciale, viene elaborato ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 2011 e individua in particolare - con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione - gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura.

Di seguito si riportano alcuni stralci del Documento di economia e finanza provinciale approvato con deliberazione della G.P. n. **1103** dd. **30.06.2021** al quale si rimanda per un esame approfondito.

La caduta dei livelli produttivi nel 2020 ha interessato anche il Trentino con una riduzione di maggiore intensità per la domanda interna. Il calo del PIL è stimato a -9,8%, una variazione superiore a quella nazionale, dovuta alla specializzazione dell'economia provinciale nel settore del turismo. I consumi dei turisti rappresentano il 23% dei consumi delle famiglie e il turismo attiva oltre il 10% dell'economia provinciale.

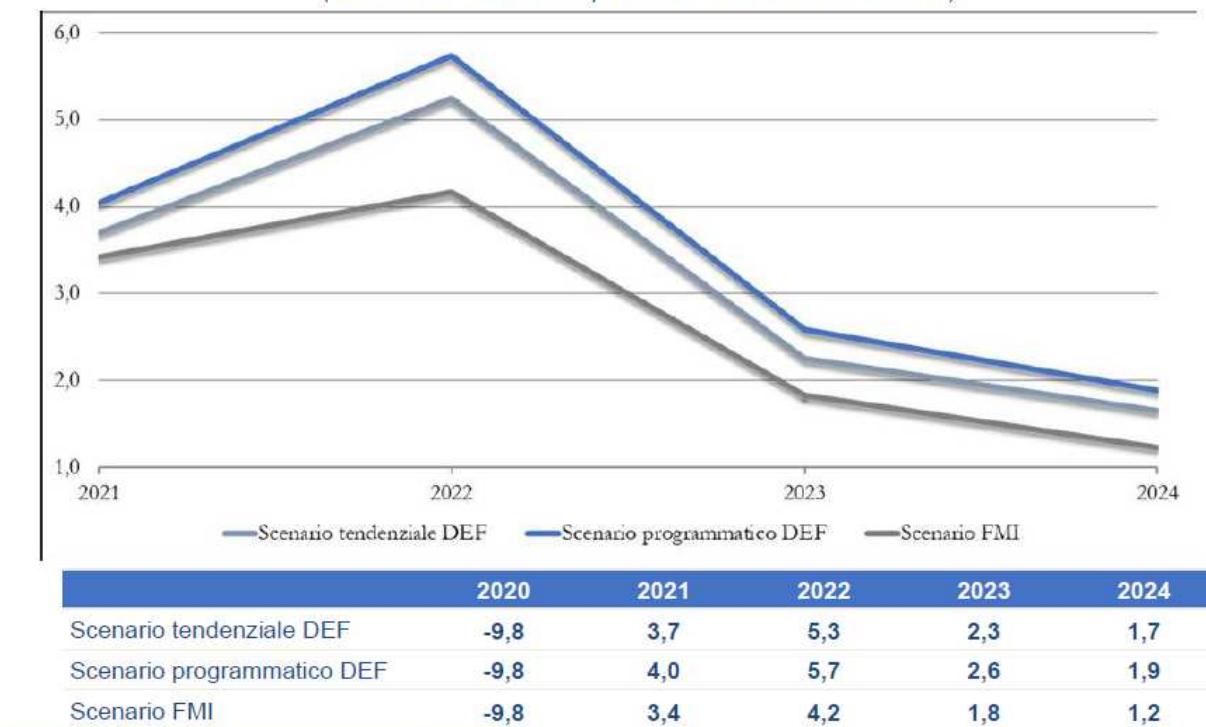
Il PIL a prezzi correnti è pari a 19.403 milioni di euro, ritornando ai valori del periodo 2013/2015.

³

Fonte DEFP 2022-2024

Le previsioni del PIL trentino

(variazione % sull'anno precedente a valori concatenati)



Le prospettive per i prossimi mesi sono incoraggianti. I dati per l'Italia relativi al primo trimestre 2021 hanno migliorato le aspettative e sembra rafforzarsi l'ottimismo sulla crescita. Questo ritrovato clima di fiducia andrà a riflettersi positivamente anche sul Trentino.

Aumenta la fiducia delle imprese anche grazie alla ripresa degli ordinativi. Per i servizi il contesto è ancora incerto per le restrizioni tuttora attive, sebbene nelle ultime settimane i segnali siano nettamente migliorati. La domanda estera è tornata a crescere in particolare per gli scambi intra-UE. È atteso in ripresa anche il commercio interregionale.

L'attenuazione delle misure di distanziamento dovrebbe permettere la ripartenza di tutte le attività a contatto con il pubblico fornendo un sostegno aggiuntivo all'espansione del ciclo economico. Dopo un primo semestre debole, l'attesa è di un robusto rimbalzo nel terzo trimestre e una dinamica positiva nell'ultima parte dell'anno. Nel 2021 si stima che il PIL trentino aumenterà intorno al 4%, recupero lievemente più moderato rispetto alla dinamica nazionale

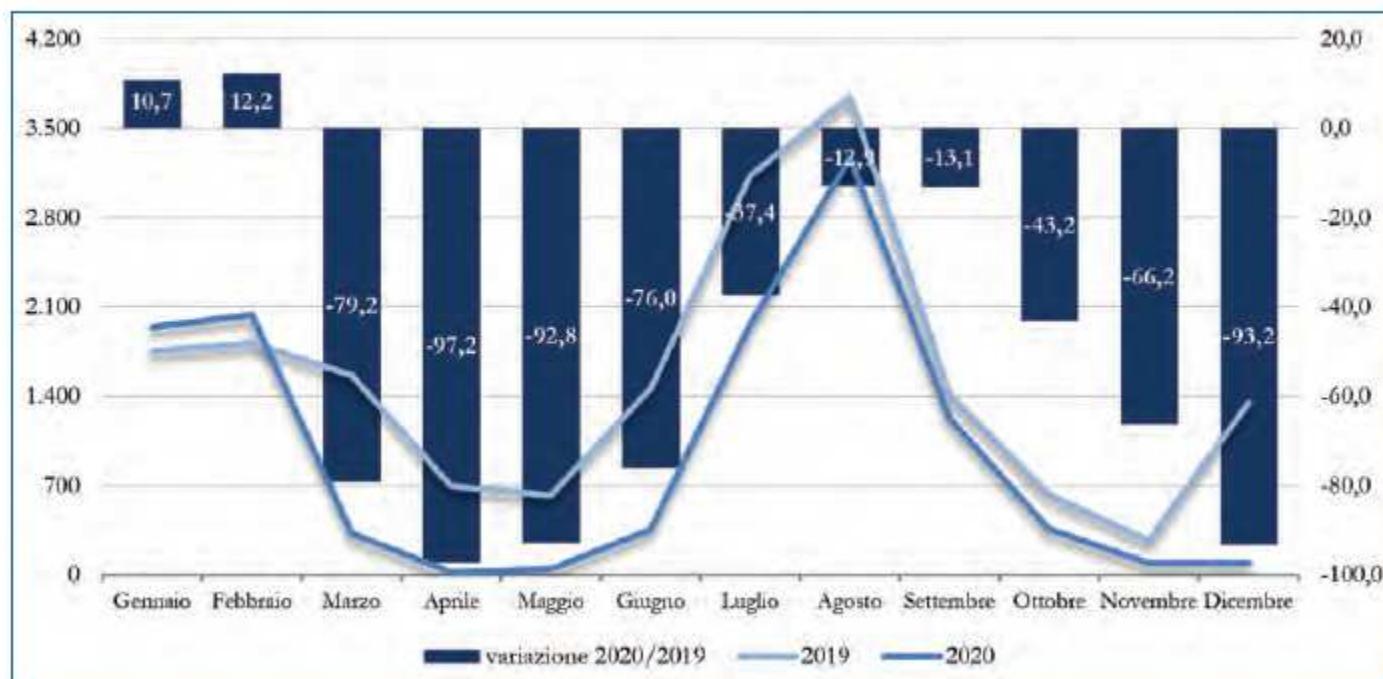
a causa dell'impatto negativo significativo della spesa dei turisti sui consumi delle famiglie. La perdita stimata, in termini di PIL, dell'ultima stagione turistica invernale è nell'ordine di 800 milioni, il 4% del PIL provinciale.

Nei dati del primo trimestre 2021 si è accentuato ulteriormente l'andamento asimmetrico tra i settori produttivi. Il manifatturiero, i servizi alle imprese, le costruzioni e il commercio all'ingrosso sono in evidente ripresa mentre la crisi si è approfondita per le attività della filiera del turismo e quelle connesse allo sport, tempo libero e intrattenimento.

L'UNWTO (United Nations World Tourism Organization) ha stimato che i danni causati al turismo dalla pandemia abbiano provocato nel 2020 una perdita di fatturato dieci volte maggiore a quella registrata per la crisi finanziaria del 2009. Il Trentino, essendo un territorio a specializzazione turistica, non ha potuto sottrarsi a questa situazione. Il 2020 turistico ha fornito un risultato molto negativo per arrivi e presenze a seguito delle restrizioni per arginare l'emergenza sanitaria.

La stagione invernale 2019/2020 è stata bruscamente interrotta per il lockdown, la stagione estiva ha avuto un avvio lento con un buon riscontro nei mesi di luglio, agosto e settembre per i turisti italiani; assente invece il turismo estero. La stagione invernale 2020/2021 non è mai iniziata. Sembrano esserci buone aspettative per la stagione estiva 2021.

Le presenze mensili negli esercizi alberghieri ed extralberghieri
 (a sinistra valori assoluti in migliaia; a destra valori %)



Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

Le presenze turistiche nel 2020 hanno fatto registrare una diminuzione di oltre il 36% negli esercizi alberghieri ed extralberghieri (se si considerano anche gli alloggi privati e le seconde case la perdita è prossima al 29%). Per gli stranieri la riduzione è di oltre il 50%.

La ripartenza sarà trainata dai viaggi di prossimità, che nel sentimento delle persone offrono maggiori garanzie di sicurezza. L'evoluzione del settore dipenderà, inoltre, da come i cambiamenti nelle abitudini degli individui e delle famiglie si protrarranno e se questi diventeranno strutturali.

Il “Quadro della finanza provinciale” per il triennio 2022-2024 non è oggi stabilizzato e necessiterà di essere puntualmente verificato ed eventualmente ridefinito in autunno, in sede di predisposizione della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale alla luce dell’evolversi della pandemia e degli effetti sul sistema economico delle manovre poste in atto a livello nazionale e provinciale.

Le aspettative della Provincia per i prossimi anni sono di un incremento delle entrate che alimentano il bilancio provinciale rispetto a quelle che possono essere previste ad oggi in relazione:

- alla disponibilità delle all'applicazione di anno in anno dell'eventuale avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente;
- alle risorse derivanti dal nuovo ciclo di programmazione europea 2021-2027 relativo ai Fondi FESR e FSE+ per la quota a carico dell'Unione europea e dello Stato;
- agli esiti della trattativa in corso con lo Stato afferente:
 - ✓ l'attribuzione di gettiti arretrati di tributi prodotti dal territorio spettanti alla Provincia in base allo Statuto (accise sul carburante ad uso riscaldamento e tributi sui giochi) e la restituzione di riserve all'erario applicate negli esercizi 2014-2018 in contrasto con l'ordinamento finanziario statutario;
 - ✓ l'attribuzione delle risorse del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza e del PNIC – Piano nazionale per gli investimenti complementari attinenti le materie di competenza della Provincia, per essere destinate alle finalità previste nei medesimi Piani – risorse che potranno anche tradursi in spese dirette dello Stato o di altre amministrazioni centrali sul territorio provinciale.

Va evidenziato come sulla finanza provinciale dei prossimi anni potrebbero incidere gli effetti della riforma fiscale prevista dal PNRR, che attiene in particolare ad una revisione dell'IRPEF in un'ottica non solo di semplificazione e razionalizzazione ma anche di riduzione del carico fiscale in capo ai cittadini. Riforma che peraltro si intersecherà con gli effetti dell'implementazione dell'assegno unico universale recentemente introdotto dallo Stato.

Il contesto locale

POPOLAZIONE

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Levico Terme.

Popolazione legale al censimento 2011	n. 7.674
Popolazione residente al 31.12.2020	n. 8.011
di cui:	
maschi	n. 3.918
femmine	n. 4.093
Nuclei familiari	n. 3.518
Comunità/convivenze	n. 10
Popolazione all'1.1.2020	n. 8.124
Nati nell'anno	n. 56
Deceduti nell'anno	n. 123
	Saldo naturale
Immigrati nell'anno	n. 295
Emigrati nell'anno	n. 341
	Saldo migratorio
Popolazione al 31.12.2020	→ 8.011
di cui:	
<i>di nazionalità italiana</i>	n. 7261 – corrispondenti a 3.275 nuclei familiari
<i>di nazionalità straniera</i>	n. 750 – corrispondenti a 243 nuclei familiari
<i>Provenienti da:</i>	
EUROPA -UE	n. 235 (Polonia n. 31, Romania n. 139, altri n. 65)
ALTRI PAESI EUROPEI	n. 257 (Albania n. 86, Macedonia n. 94, Ucraina n. 20 altri n. 57)
AFRICA	n. 122 (Marocco n. 83, altri n. 39)
AMERICA	n. 42 (Brasile n. 13, altri n. 29)
ASIA	n. 94 (Pakistan n. 56, altri n. 38)

La struttura per età

Nella tabella sottostante si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

In età prescolare (0/6 anni)	n. 469 - 11 <i>rispetto 2019</i>
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 700 - 23 <i>rispetto 2019</i>
In forza lavoro (15/29 anni)	n. 1239 - 6 <i>rispetto 2019</i>
In età adulta (30/65 anni)	n. 4010 - 42 <i>rispetto 2019</i>
In età senile (oltre 65 anni)	n. 1593 - 31 <i>rispetto 2019</i>

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,69
	2017	0,63
	2018	1,08
	2019	0,76
	2020	0,70
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	1,02
	2017	0,94
	2018	0,98
	2019	0,73
	2020	1,54

Nota: dati forniti dall'Ufficio Anagrafico

MOVIMENTO TURISTICO

Presenze 2016 alberghiere ed extra-alberghiere	n.	1.058.001
Presenze 2017 alberghiere ed extra-alberghiere	n.	1.189.947
Presenze 2018 alberghiere ed extra-alberghiere	n.	1.052.083
Presenze 2019 alberghiere ed extra-alberghiere	n.	1.074.617
Presenze 2020 alberghiere ed extra-alberghiere	n.	660.918

Nota: dati forniti da Valsugana Vacanze

**AMBITO TURISTICO
VALSUGANA-TESINO**

		ARRIVI	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>di cui</i>	<i>relativi a</i>	esercizi alberghieri	136.806	150.377	163.013	166.030	161.369	75.254
		esercizi complementari	106.880	114.104	121.983	118.985	134.589	78.845
		Totale	243.686	264.481	284.996	285.015	295.958	154.099
<i>di cui</i>	<i>relativi a</i>		128.291	142.569	153.824	153.688	154.659	73.447
		%	52,65	53,91	53,97	53,92	52,26	47,66
		campeggi mobili				1.956		
		alloggi privati	70.639	72.129		75.849		51.715
		seconde case	85.877	86.231	162.417	91.381	170.757	65.467
		Totale	156.516	158.360	162.417	169.186	170.757	117.182
<i>di cui</i>	<i>relativi a</i>		67.795	71.580	98.297	74.611	75.418	47.964
		%	43,32	45,20	60,52	44,10	44,17	40,93
AMBITO TURISTICO VALSUGANA-TESINO		PRESENZE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>di cui</i>	<i>relativi a</i>	esercizi alberghieri	476.463	509.433	527.421	519.862	503.092	240.548
		esercizi complementari	651.940	695.494	747.632	679.788	782.880	393.058
		Totale	1.128.403	1.204.927	1.275.053	1.199.650	1.285.972	633.606
<i>di cui</i>	<i>relativi a</i>		565.349	607.735	625.963	578.923	599.340	285.161
		%	50,10	50,44	49,09	48,26	46,61	45,01
		campeggi mobili				19.801		
		alloggi privati	471.630	474.038		483.010		374.483
		seconde case	572.974	575.759	1.060.055	605.116	1.094.682	478.850
		Totale	1.044.604	1.049.797	1.060.055	1.107.927	1.094.682	853.333
<i>di cui</i>	<i>relativi a</i>		431.538	450.266	563.984	473.160	475.277	375.757
		%	41,31	42,89	53,20	42,71	43,42	44,03

ECONOMIA INSEDIATA

attività economiche - Agricoltura – risultati definitivi del censimento 2010 – dati PAT – statistica

superficie (ettari)								
<i>n. aziende</i>	<i>seminativi</i>	<i>legnose</i>	<i>di cui vite</i>	<i>di cui melo</i>	<i>orti</i>	<i>prato</i>	<i>pascolo</i>	<i>Sup.agricola utilizzata</i>
123	237,35	264,14	28,90	200,67	1,2	314,59	732,07	1.549,35

Si riporta di seguito una tabella riferita ai dati rilevati presso la Camera di Commercio di Trento dalla quale si evidenzia l'andamento fino a marzo 2019, delle attività economiche presenti sul territorio. Si è in attesa di ricevere dalla CCIAA i dati aggiornati al 2020.

	2015	2016	2017	2018 31 marzo	2019 31 marzo
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	114	113	112	110	115
C Attività manifatturiere	46	49	48	49	46
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	1	1	1	1	1
F Costruzioni	113	107	107	102	100
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	106	108	107	107	108
H Trasporto e magazzinaggio	11	9	10	10	10
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	79	80	75	75	75
J Servizi di informazione e comunicazione	9	9	9	8	9
K Attività finanziarie e assicurative	8	7	7	6	7
L Attività immobiliari	13	17	18	18	17
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16	16	18	17	17
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp.	16	19	16	18	18
P Istruzione	2	2	2	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	4	4	4	5	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver.	1	2	3	4	4
S Altre attività di servizi	28	27	27	28	27
X Imprese non classificate	0	0	0	1	0
TOTALE	567	570	564	561	559

TERRITORIO

* Piano regolatore adottato si X Deliberazione Consiglio Comunale n. 25 dd. 30.4.2003

* Piano edilizia economica e
popolare no X

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali no X
* Artigianali no X[¶]

1) Approvazione del programma integrato di intervento di cui all'art. 56 bis della L.P. 22/91 e s.m. sulle pp.ff. 75, 77, 78 e pp.edd. 1756, 1972 p.m. 3 e cortile delle pp.mm. 1, 2, 3 nonché della p.ed. 3347 in C.C. Levico (c.d. "Area Beber"). Adozione definitiva della variante urbanistica. Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2762 del 3 dicembre 2010.

2) Lottizzazione Altinate – Deliberazione Consiglio Comunale n. 37 dd. 14.9.2011

Nota: dati forniti dal Servizio Tecnico

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Asili nido n. 1				
Asilo Nido comunale – capacità ricettiva	posti n. 60	posti n. 60	posti n. 60	posti n. 60
Iscritti	64	60	60	60
Scuole materne * n. 2				
Scuola Materna provincializzata	posti n. 200	Posti n. 200	Posti n. 200	Posti n. 200
Iscritti	165	175	170	170
Scuola materna equiparata	Posti n. 66	Posti n. 66	Posti n. 66	Posti n. 66
Iscritti	31	30	30	30
Scuole elementari n. 1	n. 381	n.365	n. 350	n. 355
Scuole medie n. 1	n. 468	n. 465	n. 445	n. 430
Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n.134	posti n.134	posti n.134	posti n.134
Farmacie (gestione privata) n. 2	n.	n.	n.	n..
Rete fognaria in Km.	Bianca	32,20		
	nera	43,70		
	mista	0,300		
Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Rete acquedotto in Km.	92,20			
Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq 50.000	n. hq 50.000	n. hq 50.000	n. hq 50.000
Punti luce illuminazione pubblica	n. 2313	n. 2313	n. 2313	n. 2313
Rete gas in Km.				
Raccolta rifiuti in quintali - secco residuo - raccolta differenziata	37.816			
	6.533			
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Esistenza discarica INERTI	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Mezzi operativi	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
Veicoli	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
Centro elaborazione dati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Personal computer	n. 60	n. 60	n. 60	n. 60

Modalità di organizzazione e di gestione dei servizi pubblici locali

a. Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Biblioteca comunale</i>	<i>Nessuna modifica</i>
<i>Asilo nido</i>	<i>Nessuna modifica</i>
<i>Servizi cimiteriali</i>	<i>Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi svolti per tramite del cantiere comunale si prevede l'esternalizzazione della gestione, anche parziale, per tramite della propria società in house ovvero mediante affidamento a terzi delle attività manutentive</i>

b. In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Piscina comunale</i>	<i>Rari Nantes Valsugana Società Sportiva Dilettantistica a r.l.</i>	<i>30.04.2040</i>	<i>Concessione a terzi.</i>
<i>Imposta pubblicità e pubbliche affissioni</i>	<i>I.C.A. Srl</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>Concessione a terzi</i>

c. Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza concessione	Programmazione futura
Parcheggi	Trentino mobilità SpA	31.03.2023	Con la medesima società
Servizio idrico integrato	STET SpA (*)	(*)	Con la nuova società Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Raccolta rifiuti	AMNU SpA (*)	(*)	Con la nuova società Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.
Servizio idrico integrato	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.	31.12.2060	Con la medesima società
Raccolta rifiuti	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.	31.12.2060	Con la medesima società

(*) Le società **STET S.p.A.** e **AMNU S.p.A.** hanno avviato già dall'anno 2020 un percorso di razionalizzazione funzionale alla costituzione di un unico soggetto a mezzo di un'operazione straordinaria di fusione societaria. Allo scopo la fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi ad oggi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D.Lgs. n. 175/2016). Gli Organi Amministrativi delle due Società, in coerenza con gli indirizzi ricevuti e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ., hanno quindi elaborato il Progetto di Fusione per incorporazione di AMNU in STET, approvato in via definitiva in data 13 maggio 2021 dai Consigli di Amministrazione di STET e AMNU in seduta congiunta, come comunicato al Comune di Pergine Valsugana con nota acquisita al prot. 20932 dd. 17.5.2021, dal quale è emerso che la forma scelta per la fusione tra AMNU e STET è quella della incorporazione di AMNU in STET, che ha pertanto modificato la propria denominazione in **Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.**, in sigla **AmAmbiente S.p.A.**. Il Consiglio Comunale di Levico Terme, con propria deliberazione, è pertanto tenuto all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di

AMNU S.p.A. in S.T.E.T. S.p.A., le conseguenti modifiche statutarie, nonché la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance. La fusione per incorporazione, disposta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2020 – coincidenti con i bilanci dell'ultimo esercizio, per tutte le Società coinvolte chiusosi al 31.12.2020 – ha effetto e decorrenza dal 01.01.2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo, c.c., fermo quanto previsto dal primo periodo dello stesso comma 2. I risultati di esercizio inerenti le funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione per le annualità oggetto di interesse devono essere considerati separatamente per le società oggetto di fusione STET S.p.A. e AMNU S.p.A., come riportato di seguito, per completezza di informazione.

Servizio pubblico comunale di distribuzione del gas

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessionario con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in

base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Si ritiene che il territorio sia interamente coperto dal servizio, pertanto non vengono proposte aree di estensione della rete sul territorio comunale, in considerazione del fatto che è in corso di esecuzione l'intervento di copertura dell'area di S. Giuliana/Quaere.

ORGANISMI GESTIONALI

Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa - quota di partecipazione – 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale; ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori d'interesse comune</i>			
Tipologia società		<i>Totale partecipazione pubblica</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Risultato d'esercizio</i>		339.479,00	383.476,00	436.279,00	522.342,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato. riscosso	=====	=====	=====	=====
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato pagato	=====	10.853,50	14.062,80	11.641,80
		9.613,23	9.927,00	13.153,80	18.821,60

Consorzio BIM Brenta - quota di partecipazione – 2,38%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei Comuni di montagna associati.</i>			
Tipologia consorzio		<i>Ente di diritto pubblico</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Risultato d'esercizio</i>		-	-	-	-
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato. riscosso	=====	=====	=====	=====
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato pagato	=====	=====	=====	=====
		=====	=====	=====	=====

SOCIETA' DI CAPITALI

Azienda Multiservizi Ambiente SpA - quota di partecipazione – 18,514%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione servizio idrico integrato e gestione illuminazione pubblica - Gestione ciclo dei rifiuti urbani</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>In house</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Risultato d'esercizio</i>					
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)					
Risorse finanziarie erogate all'organismo					

STET SpA - quota di partecipazione – 18,97% (*)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione servizio idrico integrato e gestione illuminazione pubblica</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>In house</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.987.724,00	1.975.002,00	2.944.218,00	1.144.318,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.	114.939,97	114.939,97	114.939,97	229.879,94
	riscosso	114.939,97	114.939,97	114.939,97	229.879,94
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	443.266,52	141.605,71	190.391,36	171.414,81
	pagato	400.378,01	120.323,77	120.755,94	320.612,01

AMNU SpA - quota di partecipazione – 11,35% ()*

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione ciclo dei rifiuti urbani</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>In house</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Risultato d'esercizio</i>		426.926,00	304.883,00	258.626,00	447.572,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.	14.777,64	14.777,64	17.240,58	0,00
	riscosso	14.777,64	14.777,64	17.240,58	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	87.152,94	119.468,32	104.736,42	94.789,51
	pagato	90.817,69	110.323,77	120.615,55	119.352,87

Trentino mobilità SpA - quota di partecipazione – 1,11%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione della sosta a pagamento</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>In house</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Risultato d'esercizio</i>		456.558,00	438.357,00	444.984,00	417.120,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.	4.800,00	4.050,00	3.450,00	0,00
	riscosso	4.800,00	4.050,00	3.450,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	2.196,00	2.196,00	2.196,00	1.503,04
	pagato	333,06	427,00	0,00	70,00

Trentino Riscossioni SpA - quota di partecipazione – 0,07%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione delle riscossioni coattive delle entrate locali, riversamento incassi sanzioni al codice della strada e a regolamenti</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>In house</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Risultato d'esercizio</i>		235.574,00	482.739,00	368.974,00	405.244,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato.	=====	=====	=====	241,16
	riscosso	=====	=====	=====	241,16
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	=====	=====	650,28	6.606,40
	pagato	=====	=====	192,00	6.851,84

Dolomiti Energia Holding SpA- quota di partecipazione – 0,00098%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Servizio di distribuzione gas naturale</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>mista</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Risultato d'esercizio</i>		50.934.541,00	39.547.563,00	33.025.206,00	53.000.677,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato.	283,50	283,50	364,50	364,50
	riscosso	283,50	283,50	364,50	364,50
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	=====	=====	=====	=====
	pagato	=====	=====	=====	=====

<i>Trentino Digitale SpA - quota di partecipazione – 0,0331%</i>				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione di servizi informatici</i>		
Tipologia società		<i>In house</i>		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.595.918,00	1.191.222,00	988.853,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.	=====	=====	===== 375,01
	riscosso	=====	=====	===== 375,01
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	=====	=====	===== 16.421,31
	pagato	=====	=====	===== 7.187,42

<i>Azienda per il Turismo Valsugana Società cooperativa - quota di partecipazione – 1,725%</i>				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Promozione turistica</i>		
Tipologia società		<i>mista</i>		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Risultato d'esercizio</i>		9.606,00	8.963,00	10.509,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.	=====	=====	=====
	riscosso	=====	=====	=====
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	114.289,00	101.200,00	109.850,00
	pagato		131.181,00	109.850,00
				56.250,00

SOGGETTI AFFIDATARI DI SERVIZI IN CONCESSIONE (diversi dalle società di capitale partecipate)

SOGGETTI AFFIDATARI	Servizio in concessione o su delega	scadenza
IL BOSCO DEI DESIDERI Snc.	Concessione compendio immobiliare "Parco Giochi" in Viale Lido	31.12.2022
SUMMERTIME SRL	Concessione di area per gestione di un chiosco-bar nel parco Segantini – proroga disposta con atto rep. n. 2700/2021	31.12.2023
U.S. LEVICO	Concessione dell'impianto sportivo comunale di Viale Lido	Fino a conclusione della procedura di individuazione del contraente
BSI FIERE Soc.Cooperativa	Concessione in uso PALALEVICO	31.12.2021
A.S.D. TENNIS Levico TERME	Gestione del complesso sportivo tennistico in loc. Belvedere	25.08.2024

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Altri strumenti di programmazione negoziata (convenzione, accordi di programma, gestione associate)

Oggetto convenzione	Soggetti partecipanti	Capofila / Ente gestore	decorrenza	scadenza	provvedimento
Convenzione per la gestione associata delle funzioni e delle attività – art. 9 –bis L.P n.3/2016 e s.m.	Comune di Novaledo	Comune di Levico Terme	29.07.2016	01.06.2022	Delib. C.C. n. 27 dd. 12.7.2016 – Convenzione Racc. N. 3854 Delib. C.C. n. 51 dd. 15.11.2021 – Recesso.
Convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Municipale	Comune di Pergine Valsugana - Baselga di Pinè – Calceranica al Lago - Caldronazzo – Levico Terme – Tenna – Vigolo Vattaro	Comune di Pergine Valsugana	05.02.2003	31.12.2030	Delib. C.C. n. 62 dd. 18.11.2002, prorogato con delib.C.C. n. 5 dd. 6.2.2014, n. 49 dd. 30.11.2015 E NR. 47 DD. 22.12.2020
Convenzione per la gestione associata delle procedure di gara per la realizzazione di lavori o per acquisizione di beni e servizi	Comune di Pergine Valsugana – Levico Terme – Novaledo-Fierozzo-Frassolongo-Palù del Fersina-Sant'Orsola Terme-Vignola Falesina-ASIF Chimelli	Comune di Pergine Valsugana	12.11.2015	31.07.2026	Delib. C.C. n. 43 dd. 26.10.2015 integrata con delib. C.C. n. 21 dd. 15.06.2016

Convenzione per esercizio competenze comunali inerenti scuola secondaria di 1 ^o grado (Sc. Media)	Comuni di Caldonazzo – Calceranica al Lago - Tenna	Comune di Levico Terme	27.05.2021	27.05.2031	Delib. C.C. n. 27 dd. 27.05.2021
Convenzione per la gestione in forma sovra comunale del forte BUSA GRANDA insistente su parte p.f. 445/3 CC Vignola e parte pf 7086 CC Levico	Comune di Vignola Falesina	Comune di Vignola Falesina	06.07.2016	31.12.2024	Delib. C.C. n. 22 dd. 15.6.2016 - Convenzione Racc. 3850 dd. 6.7.2016
Convenzione per la gestione associata del servizio CUSTODIA FORESTALE	Comuni di Caldonazzo – Calceranica al Lago - Tenna	Comune di Levico Terme	11.01.2016	31.12.2025	Delib. C.C. n. 50 dd. 30.11.2015 – Convenzione Racc. 3780 dd. 11.1.2016

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 30 marzo 2015 sub. prot. 4533, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. La Provincia Autonoma di Trento ha adeguato l'ordinamento locale alla suddetta normativa con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. **31 del 27 settembre 2017** è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016, accertandole come da allegato "A" del provvedimento citato, procedendo altresì alla razionalizzazione della partecipazione nel Macello Pubblico Alta Valsugana Srl mediante dismissione del servizio pubblico di macellazione e liquidazione della società entro il 31 dicembre 2018, incaricando l'Amministratore unico di procedere in tal senso. In tal senso la cessazione dell'attività del Macello è intervenuta con decorrenza 04.11.2020 per chiusura della procedura di liquidazione.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. **41 del 28 dicembre 2018** è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato "A" del provvedimento citato.

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "*a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017*" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 ha assunto, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo, come peraltro confermato dal Servizio provinciale competente.

Allo stato attuale preme sottolineare che, rispetto alla cognizione assunta con il provvedimento del Commissario Straordinario n. 41/2018 summenzionato, le partecipazioni societarie non hanno subito variazioni. Pertanto, la cognizione è stata posticipata all'anno 2021, nel rispetto della cadenza triennale.

Di seguito si indicano comunque alcuni obiettivi generali valevoli per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Levico Terme:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- in attuazione del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali del 20.09.2012, attuazione delle iniziative necessarie al contenimento delle spese;
- per AMNU S.p.A. e STET S.p.A. attuazione delle sinergie finalizzate a ridurre i costi di funzionamento, ottimizzazione delle risorse e miglioramento della fruibilità dei servizi offerti all'utenza. Allo scopo, dando attuazione a quanto previsto nel piano di razionalizzazione, le medesime società hanno avviato un percorso di razionalizzazione funzionale alla costituzione di un unico soggetto a mezzo di un'operazione straordinaria di fusione societaria. La fusione delle due società ha pertanto la finalità di ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi ad oggi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D.Lgs. n. 175/2016). In coerenza con gli indirizzi ricevuti e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ. è stata scelta quale forma per la fusione tra AMNU S.p.A. e STET S.p.A. l'incorporazione di AMNU in STET, che ha pertanto modificato la propria denominazione in Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A., in sigla AmAmbiente S.p.A., come sopra meglio dettagliato.

OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 / 2024

A) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO “SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO”

In conformità alla metodologia individuata nell’Allegato I (“Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”) del Piano nazionale anticorruzione 2019-2021, approvato dall’ANAC con delibera n. 1064 del 13.11.2019, tenuto conto del fatto che:

l’Autorità, da un lato, ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo le indicazioni date nei precedenti Piani - precisando peraltro che restano valide le Parti Speciali dei precedenti Piani, quando espressamente richiamate - e, dall’altro, ha delineato nell’Allegato 1 al PNA 2019 un nuovo “sistema di gestione del rischio corruttivo”, prevedendo altresì che il medesimo dovrà trovare applicazione in modo graduale e in ogni caso non oltre l’adozione del PTPCT 2021-2023;

in concreto, con l’Allegato 1) ANAC propone un approccio di tipo “qualitativo” di ponderazione del rischio, che si concentri sugli elementi intrinseci dell’azione amministrativo e garantisca la massima trasparenza, in luogo di un approccio quantitativo, rivolto alle conseguenze/impatto dei comportamenti non imparziali, finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni;

con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 gennaio 2021, n. 3 con cui sono state individuate, all’interno del Documento Unico di Programmazione, le linee guida costituenti contenuto necessario ai fini della predisposizione del PTPCT del Comune per il periodo 2021-2023; mediante il predetto atto di indirizzo l’organo consiliare prevede – in particolare - la realizzazione graduale del nuovo metodo di gestione del rischio, che il Responsabile per la prevenzione corruzione e trasparenza è tenuto a sviluppare,

si è provveduto, con l’apporto collaborativo dei Responsabili delle diverse strutture in cui si articola l’organizzazione dell’ente – a porre in essere l’attività volta alla progettazione ed attuazione di un nuovo “Sistema di gestione del rischio corruttivo”, secondo il processo di seguito descritto:

- Revisione dell’attuale mappatura dei processi.
- Valutazione del rischio:
- identificazione del rischio;
- analisi del rischio;

- ponderazione del rischio.
- Trattamento del rischio:
- identificazione delle misure;
- programmazione delle misure.

Il nuovo “Sistema di gestione del rischio corruttivo” è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. **66** dd. **30.03.2021**, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Approvazione”.

Coerentemente con i *Principi metodologici* che regolano il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, si procederà all'implementazione del piano tenuto conto di:

- *gradualità*: le diverse fasi di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni o con limitata esperienza, possono essere sviluppate con gradualità, ossia seguendo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuativamente l'entità o la profondità dell'analisi del contesto (in particolare nella rilevazione e analisi dei processi) nonché la valutazione e il trattamento dei rischi;
- *selettività*: al fine di migliorare la sostenibilità organizzativa, l'efficienza e l'efficacia del processo di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni, è opportuno individuare le proprie priorità di intervento, evitando di trattare il rischio in modo generico e poco selettivo. Occorre selezionare, sulla base delle risultanze ottenute in sede di valutazione del rischio, interventi specifici e puntuali volti ad incidere sugli ambiti maggiormente esposti ai rischi, valutando al contempo la reale necessità di specificare nuove misure, qualora quelle esistenti abbiano già dimostrato un'adeguata efficacia;
- *integrazione*: la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. In tal senso occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance. A tal fine, alle misure programmate nel PTPCT devono corrispondere specifici obiettivi nel Piano della Performance e nella misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT;

- *miglioramento e apprendimento continuo*: la gestione del rischio va intesa, nel suo complesso, come un processo di miglioramento continuo basato sui processi di apprendimento generati attraverso il monitoraggio e la valutazione dell'effettiva attuazione ed efficacia delle misure e il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di prevenzione.

B) REVISIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Si prevede l'aggiornamento del codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 02.10.2014, sulla base delle nuove Linee guida di ANAC approvate con propria deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020

C) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attuazione di una costante formazione/informazione sui temi dell'etica e della legalità, in linea con quanto realizzato nel corso di tutti questi anni, avvalendosi del Consorzio dei Comuni Trentini;

D) PROMOZIONE DI LIVELLI DIFFUSI DI TRASPARENZA

Assicurare l'osservanza degli obblighi di pubblicità e di diffusione di dati e di informazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 25.05.2016, n. 97, compatibilmente con il recepimento operato dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014, n. 10 e con la L.R. 15.12.2016, n. 16.

A tal fine nel PTPCT sono già indicati, con riferimento a ciascun obbligo di legge, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione e la relativa tempistica, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 1310 di data 28.12.2016.

E) ATTUARE UN ADEGUATO COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Attuazione di un adeguato coordinamento tra il PTPCT e gli strumenti di programmazione dell'ente. In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), con specifico riguardo all'individuazione degli obiettivi assegnati al RPCT e alle figure apicali dell'ente sia in tema di anticorruzione che in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Al fine di illustrare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Evoluzione delle entrate (accertato)

	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate tributarie	4.098.130,36	4.154.699,16	4.150.321,02	3.157.609,48	2.437.393,86
Entrate da trasferimenti correnti	1.066.115,07	1.130.228,76	1.158.058,33	2.354.776,94	3.585.766,48
Entrate extratributarie	2.937.243,34	2.796.447,82	3.116.439,39	4.521.833,14	3.612.100,14
Entrate in conto capitale	2.575.718,48	2.778.449,02	3.709.895,34	2.028.189,02	1.207.178,18
Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	771.976,65	18.809,40	76.897,45
Entrate c/terzi e partite di giro	1.454.687,89	1.643.814,32	1.692.829,21	1.790.965,22	1.652.414,45
TOTALE	12.131.895,14	12.503.639,08	14.599.519,94	13.872.183,20	12.571.750,56

Evoluzione delle spese (impegnato)

	2016	2017	2018	2019	2020
Spese correnti	7.526.567,05	8.135.256,40	7.716.701,62	8.719.050,69	8.601.461,11
Spese in conto capitale	2.395.310,81	3.107.012,73	3.773.683,68	4.508.865,45	2.603.014,27
Rimborso prestiti	-	-	44.675,18	44.675,18	44.675,18
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	943.972,02	-	771.976,65	18.809,40	76.897,45
Spese per c/terzi e partite di giro	1.454.687,89	1.643.814,32	1.692.829,21	1.790.965,22	1.652.414,45
TOTALE	12.320.537,77	12.886.083,45	13.999.866,34	15.082.365,94	12.978.462,46

Analisi delle entrate – esercizio in corso

	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.907.000,00	2.881.031,00	2.815.359,10	18,97	241.667,78	3,23	2.573.691,32
Entrate da trasferimenti correnti	2.645.070,00	3.197.549,25	2.828.205,55	19,06	934.970,11	12,49	1.893.235,44
Entrate extratributarie	3.533.033,00	4.422.267,00	3.841.542,91	25,88	2.644.538,89	35,32	1.197.004,02
Entrate in conto capitale	5.015.500,00	4.004.960,68	3.409.569,89	22,97	1.879.611,22	25,10	1.529.958,67
Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-	-
Entrate c/terzi e partite di giro	1.944.800,00	2.064.800,00	1.946.603,76	13,12	1.786.711,12	23,86	159.892,64
TOTALE	17.045.403,00	17.570.607,93	14.841.281,21	100,00	7.487.499,12	100,00	7.353.782,09

Nota: dati rilevati 18.12.2021

Entrate correnti

Entrate tributarie

I.M.I.S. – Imposta Immobiliare Semplice

L'imposta è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale e l'impianto strutturale normativo ricalca per molti aspetti l'ICI e l'IMUP. E' stata istituita a decorrere dal 1.1.2015, con L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 e s.m.ed i. (in particolare dalla L.P. 30.12.2015 n. 21)

Il regolamento è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. **9 del 10 marzo 2015**.

Il gettito IMIS teorico per il triennio 2022-2024 (esclusi gli incassi conseguenti ad attività di accertamento) viene stimato in relazione alla banca sulla base delle aliquote in vigore per l'anno 2021 e di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350 % detrazione €. 355,22
Abitazione principale, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000 %
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000 %
Abitazioni e pertinenze con contratto di comodato gratuito registrato	0,595 %
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550 %
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550 %

Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000 %
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,000 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790 %
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790 %
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,000 %
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100 % deduzione €. 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %

Gettito teorico stimato

Tipologia immobile	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8	2.971,04	2.971,04	2.971,04
Altri fabbricati concessi in uso gratuito a parenti entro primo grado	30.707,53	30.707,53	30.707,53
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	1.565.984,05	1.655.984,05	1.655.984,05
Uffici, negozi, laboratori, alberghi (Cat. A10-C01-C3-D2)	523.908,23	523.908,23	523.908,23
Immobili a destinazione speciale (Cat. D1-D3-D4-D5-D6-D7-D8-D9-D10)	539.290,24	539.290,24	539.290,24
Aree edificabili	543.843,42	543.843,42	543.843,42
TOTALE	3.206.704,51	3.296.704,51	3.296.704,51

Nella formulazione delle stime di bilancio le grandezze sopra riportate vengono ridimensionate in funzione della stima dell'effettivo incasso. Il principio contabile applicato 4.2 prevede infatti al punto 3.7.5 che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dai contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Il mancato gettito sarà poi oggetto dell'attività di accertamento negli esercizi successivi.

Ai soli fini previsionali, stante l'incertezza relativamente all'assegnazione da parte della Provincia dell'ex Fondo investimenti minori e dell'andamento della spesa per i consumi energetici, per gli anni 2023 e 2024 si è prudenzialmente ipotizzato un aumento del gettito derivante da un leggero incremento dell'aliquota sulle seconde case. Tale previsione sarà necessariamente rivista e rivalutata in sede di stesura del bilancio per il 2023 sulla base della situazione effettiva rilevata a fine 2022 relativamente all'andamento delle spese e alla disponibilità di diverse e alternative fonti di finanziamento.

Entrate extratributarie

I proventi vengono valutati per il prossimo triennio sulla base degli effettivi accertamenti consolidatisi negli anni precedenti, ponendo particolare attenzione alla esigibilità degli stessi, in relazione ai nuovi principi contabili introdotti dall'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

Di seguito si presentano alcune entrate extra-tributarie di particolare rilevanza:

Canone unico patrimoniale: come sopra specificato a partire dal 2021 sono ricondotti nell'ambito di questa nuova voce di entrata i proventi derivanti dal canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. La stima è stata effettuata ad invarianza di gettito.

Gestione parcheggi: con delibera del Consiglio Comunale nr. 21 del 29.03.2018 stato rinnovato l'affido del servizio a Trentino Mobilità SpA fino al 31.03.2023.

I rapporti economici fra le parti sono regolati secondo i seguenti criteri:

- a) la Società corrisponde al Comune un canone annuo di concessione, per ogni posto auto, pari all'introito di un intera settimana di sosta, in relazione alla tariffa oraria applicata, all'orario e al periodo stagionale di relativa applicazione,

b) la Società deve corrispondere al Comune un canone per la gestione del servizio di sosta a pagamento commisurato agli incassi al netto dell'I.V.A. desunti dai registri I.V.A., che dovranno essere messi a disposizione del Comune per le necessarie verifiche e controlli; detta quota è pari al 60% (sessanta per cento) in quanto al servizio sono state associate le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni.

Rispetto agli esercizi precedenti si prevede un incremento dell'entrate derivante dalla concessione dei parcheggi a pagamento per l'entrata in funzione nel 2021 del nuovo parcheggio in Via Traversa Lido.

Proventi centralina idroelettrica: In data 5 agosto 2014 sono entrate in funzione le due centraline idroelettriche realizzate sull'acquedotto di Levico Terme con derivazione dalla sorgente Pizzo (potenza nominale pari a 0,156 MW) e dal troppo pieno del serbatoio di S.Giuliana (potenza nominale 0,033 MW). La produzione di energia elettrica immessa in rete garantisce al Comune un introito derivante da una tariffa incentivante onnicomprensiva, come previsto dal D.M. 6 luglio 2012, che pur avendo un andamento oscillante derivante dalla quantità di acqua, può garantire un'entrata di circa 300.000,00 euro all'anno;

Proventi impianti fotovoltaici installati presso il Cantiere comunale, il Polo scolastico e il Centro Multiservizi di Barco:

Produzione annua prevista dagli impianti, come risultante da certificato Gaudì:

Polo scolastico: kwh. 65.430

Magazzino comunale: kwh. 19.400

Centro multiservizi Barco kwh. 4.558

Tutta l'energia verrà autoconsumata dagli edifici comunali (anche non direttamente connessi ai campi ftv), mediante una convezione di scambio sul posto altrove (SSA) al fine di massimizzare la rendita dell'energia. Infatti l'energia non autoconsumata ed immessa in rete viene liquidata a 0,040 euro/kwh, mentre si stima che l'energia acquistata in rete dal Comune venga pagata 0,17 euro/kwh.

Proventi da affittanza malghe comunali: Considerata l'importanza che riveste il settore zootecnico nell'economia locale, con la presenza di circa il 2% delle aziende di allevamento del Trentino e con una concentrazione di oltre il 35% di capi bovini presenti nell'Alta Valsugana, è intenzione dell'amministrazione

valorizzare le potenzialità territoriali salvaguardando le aziende locali, creando occasione per un’attività agritouristica e la promozione dei prodotti tipici e tradizionali.

Con delibera del Consiglio comunale nr. 50 del 22.12.2020 sono state approvate le modifiche al regolamento per l'affittanza delle malghe di proprietà comunale sull'altopiano di Vezzena.

Con delibere della Giunta Comunale nr. 97 e 98 del 13.05.2021 si è provveduto all’assegnazione delle malghe per le stagioni di alpeggio 2021-2026. L’introito derivante dagli affitti delle strutture è pari a euro 134.600,00 annui.

Proventi da taglio ordinario di boschi: Il Piano di gestione forestale Aziendale del Comune di Levico Terme – per il periodo di validità 2012-2021 – è stato approvato dal dirigente del servizio Foreste e Fauna della PAT con atto n. 88 dd. 3.3.2014, assicurando una ripresa volumetrica decennale di 64.060,00 mc. tariffari.

Nel corso del mese è stato individuato il soggetto che provvederà alla redazione del nuovo Piano e formalizzata istanza di contributo per la redazione del piano con validità 2022-2031. A fine agosto 2021 è prevista l’inizio della redazione del nuovo piano di gestione forestale.

L’evento meteorologico eccezionale che ha colpito il Trentino a fine ottobre 2018 ha causato pesanti danni ai boschi di proprietà del Comune di Levico su entrambi i versanti di Vetriolo e del Passo Vezzena.

Attualmente quasi tutta la massa legnosa è stata venduta come lotti in piedi o in catasta, sull’Altopiano di Vezzena le operazioni di asportazione sono quasi concluse mentre per il versante di Vetriolo si prevede che dureranno ancora per tutto l’anno 2022; l’entrata a bilancio è prevista sulla base del materiale venduto e ancora da asportare e su eventuali nuovi lotti posti in vendita.

Questa entrata ha rappresentato a partire dal 2019 una importante entrata non ricorrente destinata a finanziamento delle spese non ricorrenti e delle spese di investimento; si prevede l’esaurimento di tali fondi a partire dall’esercizio 2024.

Da sottolineare che questa entrata che fino all’anno 2018 ha rappresentato a tutti gli effetti un’entrata corrente mediamente di circa 250.000,00 euro ha consentito nel passato di non ricorrere all’utilizzo dell’ex fondo investimenti minori a finanziamento della parte corrente del bilancio.

Entrate da trasferimenti correnti

Fondo perequativo - l'art. 6 della L.P. 15.11.1993 n. 36 stabilisce che “*il fondo perequativo è finalizzato al riequilibrio delle dotazioni finanziarie dei comuni e della dotazione dei servizi offerti alla popolazione. La ripartizione viene effettuata per ciascun anno con deliberazione della Giunta provinciale sulla base di criteri e parametri finalizzati ad assicurare:*

- a) *il riequilibrio della dotazione dei servizi offerti alla popolazione rispetto a standard medi provinciali;*
- b) *l'efficienza nell'utilizzo delle risorse trasferite, del patrimonio e l'attuazione di forme di collaborazione intercomunale ed il coinvolgimento del privato nella gestione dei servizi.”*

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2022 sottoscritto in data 16 novembre 2021 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, le parti hanno convenuto di definire le risorse di parte corrente da destinare nel 2021 ai rapporti finanziari con i Comuni, nell'ammontare complessivo di circa di 285,1 milioni euro:

- ⇒ risorse stanziate per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accolto da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- ⇒ trasferimenti compensativi IMIS;
- ⇒ risorse destinate al fondo specifici servizi comunali;
- ⇒ risorse destinate al rimborso delle quote che i Comuni versano a Sanifonds;
- ⇒ quota del fondo perequativo “base”, per la quale è previsto un incremento di circa 4 milioni di euro che saranno ripartiti tra gli enti a seguito dell'aggiornamento del modello di riparto a seguito delle criticità emerse dall'applicazione del nuovo modello di riparto definito per il biennio 2020-2021. Sono a tal fine previste le seguenti fasi:
 - aggiornamento del modello di riparto sulla base della media dei dati dei rendiconti di gestione dei comuni per gli esercizi 2017-2019;
 - - validazione da parte dei comuni dei dati utilizzati ai fini del modello di riparto;
 - - rivalutazione della quota di riequilibrio

Tali elementi saranno definiti nell'applicazione entro i primi mesi del 2022 d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

Si è quindi ritenuto prudenzialmente di non prevedere incrementi rispetto all'anno precedente in attesa di verificare il nuovo modello di riparto.

I trasferimenti compensativi in materia di IMIS sono i seguenti:

- ⇒ compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- ⇒ compensazione del minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;
- ⇒ compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- ⇒ compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- ⇒ compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali, nonché delle scuole paritarie e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale;
- ⇒ compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

Va inoltre considerato il costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

Il fondo perequativo, oltre alla quota base, tiene conto:

- delle quote per le biblioteche;
- del consolidamento delle quote annue relative alle spese per le progressioni orizzontali;
- del consolidamento del rimborso degli oneri contrattuali dei C.C.P.L. per il triennio giuridico 2016/2018;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica;

- delle risorse da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.

Per il 2022 -2024, in attesa di conoscere i dati relativi al nuovo riparto sono stati mantenuti invariati gli importi assegnati.

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali

Sono ricompresi in tale fondo:

- il trasferimento provinciale a parziale copertura delle spese sostenute per il servizio relativo alla custodia di vigilanza boschiva (ex Consorzio Forestale);
- il trasferimento provinciale per il servizio socio educativo per la prima infanzia (ASILO NIDO). I criteri e le modalità per la determinazione dei trasferimenti sono stati individuati con deliberazione della Giunta Provinciale n.1760 dd. 17.9.2009 come modificata con deliberazione n. 950 dd. 16 giugno 2017. In particolare il trasferimento standard per utente è attualmente fissato in €. 7.206,50/anno attribuendo valore 1 all'utente iscritto con fruizione del servizio a tempo pieno e attribuendo valore 0,75 in caso di fruizione a tempo parziale. Considerato che l'emergenza sanitaria ha determinato la necessità di rivedere le modalità organizzative dei servizi per la prima infanzia, in accordo tra la PAT e il Consorzio dei comuni sono state riviste le modalità di calcolo del trasferimento provinciale; si è in attesa di conoscere il dato aggiornato relativo al 2020 che sarà la base per la stima degli esercizi successivi.

Finanziamento Scuola Provinciale dell'Infanzia (Scuola Materna) – La Giunta Provinciale approva annualmente ai sensi dell'art. 54 della L.P. 21 marzo 1977 n. 13 e s.m. il piano nel quale viene determinato l'ammontare dei finanziamenti relativi al personale non insegnante (nella misura massima di una unità per sezione) ed alle spese relative al funzionamento didattico e amministrativo comprese le spese per la manutenzione e conservazione degli arredi.

Le risorse vengono assegnate per “macro aggregati”: una quota relativa al personale non insegnante ed una quota relativa alla struttura – quale contributo fisso - inerente le spese correnti di funzionamento generale didattico, amministrativo e di piccola manutenzione.

Utilizzo quota ex-fondo investimenti minori a copertura di spese correnti:

L'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritta in data 13.07.2021 confermava la sospensione della previsione delle annualità 2022 e 2023 della quota ex FIM di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. (ad eccezione della quota relativa all'operazione di

estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) pur con un impegno della Giunta Provinciale, nell'ambito della manovra del bilancio provinciale per il 2022 a valutare, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, di rendere disponibili le risorse relative a tale quota

In attuazione dell'impegno assunto dalla Giunta provinciale, con il Protocollo di intesa per il 2022 è stata resa disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare complessivo di Euro 54.567.725,27.= dei quali una quota pari a Euro 13.865.259,69.= è relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015.

Per quanto riguarda le annualità 2024 e 2025 la previsione (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale.

Si evidenzia che il Protocollo d'intesa 2022 conferma inoltre i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM nelle seguenti modalità: la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme assegnate; i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

A partire dal 2020 il Comune di Levico applica alla parte corrente il 40% dell'ex fondo investimenti minori in quanto a seguito dell'evento Vaia non dispone più delle entrate ordinarie dalla vendita di legname. Per l'anno 2022 vista la necessità di prevedere incrementi nell'ordine del 15-20% delle spese di luce e riscaldamento è stata sforato il limite del 40% applicando alla parte corrente l'importo di 320.000,00 euro oltre alla quota a copertura dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui arrivando ad un utilizzo di circa il 60% (su totale assegnazione pari a euro 596.396,17)

Alla luce di quanto sopra esposto, in attesa della manovra di assestamento provinciale le assegnazioni relative agli esercizi 2023 e 2024 della quota ex fondo investimenti minori sono state previste solo per la quota a copertura dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Finanziamento a sostegno di opportunità occupazionali - L'amministrazione comunale da diversi anni predispone dei progetti nell'ambito delle iniziative

3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" (ex Intervento 19)

Il finanziamento erogato dall'Agenzia provinciale del lavoro copre il 70% del costo lavoro dei lavoratori coinvolti (che si eleva al 100% nel caso di lavoratori disabili rientranti negli appositi elenchi e del costo del caposquadra).

Per il triennio 2022-2024 sono confermati tali interventi volti alla manutenzione ordinaria di parchi, bordi stradali, recinzioni e staccionate deteriorate e strade forestali. E' stato inoltre attivato nel 2020 anche un progetto di riordino archivi che viene riproposto anche negli esercizi successivi. E' intenzione dell'amministrazione rinnovare tali opportunità lavorative anche per gli esercizi successivi.

Entrate in conto capitale

Si illustrano di seguito le principali fonti di finanziamento destinate alla spesa di investimento.

Alienazioni, contributi e trasferimenti in conto capitale

Rientrano in questa voce eventuali alienazioni di beni mobili e immobili e i trasferimenti assegnati dalla PAT quali quote di budget ed ex fondo investimenti minori già assegnate o trasferimenti su leggi di settore.

Altri trasferimenti possono essere erogati dal BIM: nell'ambito dei piani di agevolazione decisi dal Consiglio direttivo utilizzati per il finanziamento di spese d'investimento.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritta in data 13.07.2021 è stata destinata una quota pari a 30 milioni di Euro al ***Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni*** di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m.. Una quota di tali risorse, pari a 4,5 milioni di Euro sarà ripartita tra i comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2021, sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017. La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi già utilizzati per i precedenti riparti.

Sono inoltre stati resi disponibili 10 milioni di Euro da destinare al ***Fondo di riserva*** di cui all'articolo 11, comma 5 della L.P. 36/93 e s.m. da finalizzare secondo le modalità condivise con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020.

Con il Protocollo di intesa 2022, si prevedono ulteriori 10 milioni di Euro da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m sulla base dei criteri condivisi con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020.

Vengono inoltre confermate le risorse a titolo di ***canoni aggiuntivi*** assegnate dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare,

nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

Con delibera nr.13 del 29.10.2021 l'Assemblea generale del BIM Brenta ha approvato il **Piano investimenti 2021-2023** assegnando al Comune di Levico Terme l'importo di euro 314.808,00 da destinare a spese di investimento. I fondi andranno richiesti al Consorzio entro il 31/12/2023.

In un'ottica di massima prudenza la programmazione delle opere pubbliche viene effettuata considerando esclusivamente gli importi dei finanziamenti Provinciali già concessi.

Assegnazione contributi di cui al comma 139 art. 1 L. 145/2018

Il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.

A tal fine è stata inoltrata richiesta di finanziamento per la messa in sicurezza di Viale Roma e del cavalcavia di Campiello, essendo opere presenti nel Piano opere pubbliche nella scheda 1 Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco.

Con il primo decreto di assegnazione di data 23 febbraio 2021, gli interventi non erano risultati in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del finanziamento. Successivamente a seguito della messa a disposizione di ulteriori risorse e del conseguente scorrimento della graduatoria, con Decreto del Ministero dell'interno di data 8/11/2021 le due opere sono state ammesse a finanziamento (euro 220.000,00 per Viale Roma e euro 250.000,00 per il cavalcavia di Campiello).

Proventi da permessi di costruire

I contributi di costruzione sono corrisposti dai privati per il rilascio di permessi di costruire o presentazione SCIA.

L'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 individua infatti, a decorrere dal 1 gennaio 2018, l'impiego degli oneri di urbanizzazione per determinate categorie di destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'Ente. In particolare tali entrate potranno finanziarie le seguenti tipologie di spesa con vincolo di destinazione:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della migrazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano
- spese di progettazione di opere pubbliche;

Accensione di prestiti:

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere al credito mediante l'assunzione di mutui.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Con la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018 nr. 145) è stata superata la disciplina previgente che poneva stretti limiti alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; si riportano i commi che hanno ridisegnato il quadro degli equilibri di bilancio:

Pertanto successivamente all'approvazione del Rendiconto è possibile applicare avanzo di amministrazione nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Risorse derivanti dal PNRR

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

E' stato costituito un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali

Il gruppo di lavoro si occuperà quindi di:

- vigilare affinché nei bandi di prossima emanazione da parte delle Amministrazioni centrali competenti si tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia autonoma di Trento riconoscendo la facoltà rimessa anche alla medesima Provincia autonoma di Trento di proporre azioni progettuali in nome e per conto ed in networking con i Comuni trentini;
- individuare tempestivamente i citati bandi che saranno emanati dalle singole Amministrazioni centrali in ambito PNRR e Fondo Complementare ed attivare delle analisi preliminari di verifica delle necessità dei territori e gli interessi espressi o potenzialmente esprimibili dai singoli Comuni o da reti/network degli stessi Comuni;
- supportare, qualora richiesto, la progettazione di interventi con elevati profili di qualità ed impatto atteso che vadano ad incidere sui singoli territori, da attuare dai Comuni interessati;
- presentare, qualora richiesto dal comune interessato, le azioni progettuali definite ed accompagnarne l'istruttoria e la negoziazione, con le risorse professionali adeguate;
- garantire che i singoli interventi vengano attuati dalle Amministrazioni Comunali interessate, garantendo loro supporto ed accompagnamento nelle fasi soprattutto pertinenti al rispetto dei vincoli inseriti nei singoli bandi e nel quadro del PNRR;
- garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;
- curare la certificazione degli interventi realizzati, in sinergia con le Amministrazioni comunali esecutrici;
- eseguire le azioni di valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

I Comuni si impegnano, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

Attualmente è in corso una fase di analisi dei primi bandi pubblicati di possibile interesse per i comuni.

Analisi della spesa dell'esercizio in corso

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese al fine di valutare la sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione. A tal fine la tabella seguente evidenzia per ciascuna missione e programma:

- la situazione al 18 dicembre 2021 degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e in quelli precedenti e successivamente reimputati in funzione dell'esigibilità;
- la situazione al 18 dicembre 2021 degli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti, successivamente reimputati. Si tratta di nuovi investimenti o investimenti attivati in anni precedenti e tutt'ora in corso.

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	Assestato 2021	di cui assestato finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui assestato finanziato da risorse	Impegnato 2021	di cui impegnato finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui impegnato finanziato da risorse
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	<i>Titolo:01.01.1. Spese correnti</i>	206.081,00	0	206.081,00	198.500,59	0	198.500,59
	<i>Titolo:01.01.2. Spese in conto capitale</i>	0	0	0	0	0	0
	Progr.:01.01. Organi istituzionali	206.081,00	0	206.081,00	198.500,59	0	198.500,59
	<i>Titolo:01.02.1. Spese correnti</i>	760.148,18	69.347,18	690.801,00	664.443,13	68.931,68	595.511,45
	<i>Titolo:01.02.2. Spese in conto capitale</i>	15.000,00	0	15.000,00	14477,02	0	14477,02
	Progr.:01.02. Segreteria generale	775.148,18	69.347,18	705.801,00	678.920,15	68.931,68	609.988,47
	<i>Titolo:01.03.1. Spese correnti</i>	323.624,97	19.714,97	303.910,00	294.933,64	19.686,77	275.246,87
	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	323.624,97	19.714,97	303.910,00	294.933,64	19.686,77	275.246,87
	<i>Titolo:01.04.1. Spese correnti</i>	181.508,40	8.861,40	172.647,00	159.765,81	8.716,26	151.049,55
	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	181.508,40	8.861,40	172.647,00	159.765,81	8.716,26	151.049,55
	<i>Titolo:01.05.1. Spese correnti</i>	470.843,11	2.257,40	468.585,71	428.327,71	2.257,40	426.070,31
	<i>Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale</i>	1.015.369,51	138.546,91	876.822,60	696.170,22	138.546,91	557.623,31
	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.486.212,62	140.804,31	1.345.408,31	1.124.497,93	140.804,31	983.693,62
	<i>Titolo:01.06.1. Spese correnti</i>	330.399,76	15.875,76	314.524,00	288.169,50	15.755,86	272.413,64
	<i>Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale</i>	231,8	231,8	0	231,8	231,8	0
	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	330.631,56	16.107,56	314.524,00	288.401,30	15.987,66	272.413,64
	<i>Titolo:01.07.1. Spese correnti</i>	149.217,10	7.873,10	141.344,00	136.527,75	7.873,10	128.654,65
	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	149.217,10	7.873,10	141.344,00	136.527,75	7.873,10	128.654,65
	<i>Titolo:01.08.1. Spese correnti</i>	80.200,00	0	80.200,00	78.015,86	0	78.015,86
	<i>Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale</i>	39.148,00	4.148,00	35.000,00	39.121,99	4.148,00	34.973,99
	Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	119.348,00	4.148,00	115.200,00	117.137,85	4.148,00	112.989,85
	<i>Titolo:01.11.1. Spese correnti</i>	594.420,91	9.918,91	584.502,00	519.620,28	9.918,91	509.701,37
	<i>Titolo:01.11.2. Spese in conto capitale</i>	0	0	0	0	0	0
	Progr.:01.11. Altri servizi generali	594.420,91	9.918,91	584.502,00	519.620,28	9.918,91	509.701,37
	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.166.192,74	276.775,43	3.889.417,31	3.518.305,30	276.066,69	3.242.238,61
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	<i>Titolo:03.01.1. Spese correnti</i>	456.966,85	0	456.966,85	387.763,80	0	387.763,80
	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	456.966,85	0	456.966,85	387.763,80	0	387.763,80
	<i>Titolo:03.02.1. Spese correnti</i>	7.620,00	0	7.620,00	5.726,68	0	5.726,68
	<i>Titolo:03.02.2. Spese in conto capitale</i>	53.537,07	8.537,07	45.000,00	45.212,81	8.537,07	36.675,74
	Progr.:03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana	61.157,07	8.537,07	52.620,00	50.939,49	8.537,07	42.402,42
	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	518.123,92	8.537,07	509.586,85	438.703,29	8.537,07	430.166,22

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	Assestato 2021	di cui assestato finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui assestato finanziato da risorse	Impegnato 2021	di cui impegnato finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui impegnato finanziato da risorse
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	<i>Titolo:04.01.1. Spese correnti</i>	505.131,00	12.555,00	492.576,00	467.287,53	9.813,73	457.473,80
	<i>Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale</i>	35.000,00	0	35.000,00	23.486,84	0	23.486,84
	Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	540.131,00	12.555,00	527.576,00	490.774,37	9.813,73	480.960,64
	<i>Titolo:04.02.1. Spese correnti</i>	238.692,00	0	238.692,00	193.554,58	0	193.554,58
	<i>Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale</i>	37.534,00	0	37.534,00	32.518,26	0	32.518,26
	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	276.226,00	0	276.226,00	226.072,84	0	226.072,84
	<i>Titolo:04.06.1. Spese correnti</i>	0	0	0	0	0	0
	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	0	0	0	0	0	0
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	816.357,00	12.555,00	803.802,00	716.847,21	9.813,73	707.033,48
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<i>Titolo:05.01.1. Spese correnti</i>	53.467,28	6.457,28	47.010,00	46.096,44	6.438,47	39.657,97
	<i>Titolo:05.01.2. Spese in conto capitale</i>	0	0	0	0	0	0
	Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	53.467,28	6.457,28	47.010,00	46.096,44	6.438,47	39.657,97
	<i>Titolo:05.02.1. Spese correnti</i>	263.455,00	0	263.455,00	237.750,47	0	237.750,47
	<i>Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale</i>	11.000,00	0	11.000,00	8.507,00	0	8.507,00
	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	274.455,00	0	274.455,00	246.257,47	0	246.257,47
	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	327.922,28	6.457,28	321.465,00	292.353,91	6.438,47	285.915,44
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Titolo:06.01.1. Spese correnti</i>	406.000,00	0	406.000,00	380.184,63	0	380.184,63
	<i>Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale</i>	290.500,00	0	290.500,00	5217,9	0	5217,9
	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	696.500,00	0	696.500,00	385.402,53	0	385.402,53
	<i>Titolo:06.02.1. Spese correnti</i>	51.100,00	0	51.100,00	51.061,60	0	51.061,60
	Progr.:06.02. Giovani	51.100,00	0	51.100,00	51.061,60	0	51.061,60
	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	747.600,00	0	747.600,00	436.464,13	0	436.464,13
Miss.:07. Turismo	<i>Titolo:07.01.1. Spese correnti</i>	363.151,00	0	363.151,00	331.640,53	0	331.640,53
	<i>Titolo:07.01.2. Spese in conto capitale</i>	22.500,00	0	22.500,00	21.880,70	0	21.880,70
	Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	385.651,00	0	385.651,00	353.521,23	0	353.521,23
	Miss.:07. Turismo	385.651,00	0	385.651,00	353.521,23	0	353.521,23
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia	<i>Titolo:08.01.1. Spese correnti</i>	255.221,31	9.601,31	245.620,00	209.012,50	9.564,42	199.448,08
	<i>Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale</i>	20.000,00	0	20.000,00	4896,02	0	4896,02
	Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	275.221,31	9.601,31	265.620,00	213.908,52	9.564,42	204.344,10
	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	275.221,31	9.601,31	265.620,00	213.908,52	9.564,42	204.344,10

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	Assestato 2021	di cui assestato finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui assestato finanziato da risorse	Impegnato 2021	di cui impegnato finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui impegnato finanziato da risorse
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Titolo:09.01.1. Spese correnti</i>	539.000,00	0	539.000,00	529.088,31	0	529.088,31
	Progr.:09.01. Difesa del suolo	539.000,00	0	539.000,00	529.088,31	0	529.088,31
	<i>Titolo:09.02.1. Spese correnti</i>	872.720,68	12.512,68	860.208,00	840.217,18	12.143,13	828.074,05
	<i>Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale</i>	325.767,21	19.063,83	306.703,38	302.465,19	19.063,83	283.401,36
	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.198.487,89	31.576,51	1.166.911,38	1.142.682,37	31.206,96	1.111.475,41
	<i>Titolo:09.03.1. Spese correnti</i>	480.943,21	4.814,96	476.128,25	439.132,29	4.814,96	434.317,33
	<i>Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale</i>	286.216,53	106.216,53	180.000,00	179.513,02	21.615,75	157.897,27
	Progr.:09.03. Rifiuti	767.159,74	111.031,49	656.128,25	618.645,31	26.430,71	592.214,60
	<i>Titolo:09.04.1. Spese correnti</i>	10.000,00	0	10.000,00	9585,27	0	9585,27
	<i>Titolo:09.04.2. Spese in conto capitale</i>	600.426,72	105.906,41	494.520,31	600.375,36	105.906,41	494.468,95
	Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	610.426,72	105.906,41	504.520,31	609.960,63	105.906,41	504.054,22
	<i>Titolo:09.05.1. Spese correnti</i>	558.292,90	21.426,79	536.866,11	400.785,24	21.426,79	379.358,45
	<i>Titolo:09.05.2. Spese in conto capitale</i>	32.200,00	32.200,00	0	32.200,00	32.200,00	0
	Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	590.492,90	53.626,79	536.866,11	432.985,24	53.626,79	379.358,45
	<i>Titolo:09.06.1. Spese correnti</i>	6.535,00	0	6.535,00	6.534,32	0	6.534,32
	Progr.:09.06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	6.535,00	0	6.535,00	6.534,32	0	6.534,32
	<i>Titolo:09.08.1. Spese correnti</i>	15.000,00	0	15.000,00	14.984,04	0	14.984,04
	<i>Titolo:09.08.2. Spese in conto capitale</i>	6000	0	6000	5700	0	5700
	Progr.:09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	21.000,00	0	21.000,00	20.684,04	0	20.684,04
	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.733.102,25	302.141,20	3.430.961,05	3.360.580,22	217.170,87	3.143.409,35
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Titolo:10.05.1. Spese correnti</i>	645.587,71	2.117,71	643.470,00	614.708,35	2.010,27	612.698,08
	<i>Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale</i>	4.629.122,50	1.411.762,11	3.217.360,39	2.868.135,40	516.927,52	2.351.207,88
	Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	5.274.710,21	1.413.879,82	3.860.830,39	3.482.843,75	518.937,79	2.963.905,96
	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.274.710,21	1.413.879,82	3.860.830,39	3.482.843,75	518.937,79	2.963.905,96
Miss.:11. Soccorso civile	<i>Titolo:11.01.1. Spese correnti</i>	13.000,00	0	13.000,00	13.000,00	0	13.000,00
	<i>Titolo:11.01.2. Spese in conto capitale</i>	54.582,37	0	54.582,37	8.728,54	0	8.728,54
	Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	67.582,37	0	67.582,37	21.728,54	0	21.728,54
	Miss.:11. Soccorso civile	67.582,37	0	67.582,37	21.728,54	0	21.728,54

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	Assestato 2021	di cui assestato finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui assestato finanziato da risorse	Impegnato 2021	di cui impegnato finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui impegnato finanziato da risorse
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Titolo:12.01.1. Spese correnti</i>	882.154,00	25.377,00	856.777,00	830.771,67	19.378,00	811.393,67
	<i>Titolo:12.01.2. Spese in conto capitale</i>	21.000,00	0	21.000,00	10.921,02	0	10.921,02
	Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	903.154,00	25.377,00	877.777,00	841.692,69	19.378,00	822.314,69
	<i>Titolo:12.03.1. Spese correnti</i>	170.620,00	0	170.620,00	169.090,11	0	169.090,11
	Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	170.620,00	0	170.620,00	169.090,11	0	169.090,11
	<i>Titolo:12.05.1. Spese correnti</i>	43.150,00	0	43.150,00	28.781,80	0	28.781,80
	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	43.150,00	0	43.150,00	28.781,80	0	28.781,80
	<i>Titolo:12.07.1. Spese correnti</i>	0	0	0	0	0	0
	Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0	0	0	0	0	0
	<i>Titolo:12.08.1. Spese correnti</i>	99.800,00	0	99.800,00	91.532,05	0	91.532,05
	Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	99.800,00	0	99.800,00	91.532,05	0	91.532,05
	<i>Titolo:12.09.1. Spese correnti</i>	90.055,31	1.671,31	88.384,00	74.061,44	1.671,31	72.390,13
	<i>Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale</i>	0	0	0	0	0	0
	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	90.055,31	1.671,31	88.384,00	74.061,44	1.671,31	72.390,13
	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.306.779,31	27.048,31	1.279.731,00	1.205.158,09	21.049,31	1.184.108,78
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	<i>Titolo:14.02.1. Spese correnti</i>	165.000,00	0	165.000,00	164.327,46	0	164.327,46
	<i>Titolo:14.02.2. Spese in conto capitale</i>	0	0	0	0	0	0
	Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	165.000,00	0	165.000,00	164.327,46	0	164.327,46
	<i>Titolo:14.04.1. Spese correnti</i>	0	0	0	0	0	0
	<i>Titolo:14.04.2. Spese in conto capitale</i>	0	0	0	0	0	0
	Progr.:14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0	0	0	0
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	165.000,00	0	165.000,00	164.327,46	0	164.327,46
	<i>Titolo:16.01.1. Spese correnti</i>	15.800,00	0	15.800,00	8.737,00	0	8.737,00
	<i>Titolo:16.01.2. Spese in conto capitale</i>	150.354,18	50.354,18	100.000,00	97.314,72	50.354,18	46.960,54
	Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	166.154,18	50.354,18	115.800,00	106.051,72	50.354,18	55.697,54
Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	166.154,18	50.354,18	115.800,00	106.051,72	50.354,18	55.697,54
	<i>Titolo:17.01.1. Spese correnti</i>	34.100,00	0	34.100,00	32.289,43	0	32.289,43
	<i>Titolo:17.01.2. Spese in conto capitale</i>	45.000,00	0	45.000,00	29.749,09	0	29.749,09
	Progr.:17.01. Fonti energetiche	79.100,00	0	79.100,00	62.038,52	0	62.038,52
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	79.100,00	0	79.100,00	62.038,52	0	62.038,52
	<i>Titolo:20.01.1. Spese correnti</i>	182.948,00	0	182.948,00	0	0	0
	Progr.:20.01. Fondo di riserva	182.948,00	0	182.948,00	0	0	0
	<i>Titolo:20.03.1. Spese correnti</i>	3.350,00	0	3.350,00	0	0	0
	Progr.:20.03. Altri fondi	3.350,00	0	3.350,00	0	0	0
	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	186.298,00	0	186.298,00	0	0	0
	TOTALE GENERALE	18.215.794,57	2.107.349,60	16.108.444,97	14.372.831,89	1.117.932,53	13.254.899,36

OBIETTIVI STRATEGICI

La Sezione strategica evidenzia le linee programmatiche di mandato, disciplinate dal 2^a comma dell'art. 49 del Codice degli enti locali approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n.2 ed approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd. **31.07.2019**, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2025.

Attraverso tale atto di Pianificazione, risultano individuate le linee di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui discendono i progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente e che saranno declinate in obiettivi operativi nella Sezione Operativa possono essere così sinteticamente rappresentate:

LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO

UN NUOVO MEDOTO DI LAVORO: LA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

LEVICO TERME LA SCELTA GREEN

FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO

LA SICUREZZA DI COMUNITA'

LEVICO TERME CITTA' DELL'ACQUA

VALORIZZAZIONE URBANISTICA PER LA LEVICO DI OGGI E DI DOMANI

GARANTIRE AI CITTADINI SERVIZI E STRUTTURE ALL'AVANGUARDIA

LEVICO TERME BANDIERA ARANCIONE

VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO

LEVICO TERME COME META TURISTICA ECOSOSTENIBILE

CREAZIONE DI UN POLO CULTURALE D'ECCELLENZA

SPORT COME DIRITTO ALLA PRATICA SPORTIVA PER TUTTI, COME MOMENTO DI SOCIALIZZAZIONE, INTEGRAZIONE E AGGREGAZIONE

LEVICO TERME CENTRO DI FORMAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE SUL TURISMO

VALORIZZARE I GIOVANI TRA TRADIZIONE, COMPETENZA E INNOVAZIONE

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del Documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale sono individuate le risorse finanziarie destinate ai diversi programmi nell'ambito di ciascuna missione.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, individuando rispetto agli OBIETTIVI STRATEGICI derivati dal programma di mandato e quindi con un orizzonte temporale di riferimento più ampio, gli OBIETTIVI OPERATIVI attraverso i quali concretizzare l'azione amministrativa nel triennio di riferimento.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP.

SEZIONE OPERATIVA

- Parte 1 -

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

I programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Di seguito si riportano, secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento contabile, l'elenco delle missioni con i rispettivi programmi.

Per ciascuna missione vengono poi definiti gli obiettivi operativi e il relativo obiettivo strategico di riferimento e indicate le risorse previste nel triennio.

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato in MISSIONI, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed

annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO						
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Individuazione di forme di democrazia partecipativa	Programma 2 – Segreteria generale	Cittadini	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta	Segretario Generale	Tutti
Valutazione di uno spazio dedicato per l'attività politica dei gruppi consiliari e la partecipazione attiva dei cittadini	Programma 2 – Segreteria generale	Cittadini	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta	Segretario Generale	

OBIETTIVO STRATEGICO						
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Revisione dall'accordo programmatico per la valorizzazione degli istituti scolastici e dell'area ex Cinema., già sottoscritto nel corso del 2016 ed ora scaduto, tra Comune PAT e Patrimonio del Trentino SPA – tenuto	Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Cittadini/ Dipendenti	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta	Segretario Generale	Servizio Tecnico

conto degli incontri intercorsi con la PAT nel corso del 2021						
---------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO	LEVICO TERME LA SCELTA GREEN					
Obiettivo operativo	Programma di riferimento	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Altri settori coinvolti
Efficientamento energetico degli immobili comunali attraverso l'applicazione di tecniche di risparmio energetico e di ottimizzazione dei processi di consumo delle infrastrutture comunali	Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	<i>Titolo:01.01.1. Spese correnti</i>	198.470,00	0	198.470,00	189.760,00	0	189.760,00	189.760,00	0	189.760,00
	Progr.:01.01. Organi istituzionali	198.470,00	0	198.470,00	189.760,00	0	189.760,00	189.760,00	0	189.760,00
	<i>Titolo:01.02.1. Spese correnti</i>	755.236,69	33.081,69	722.155,00	760.425,00	49.080,00	711.345,00	760.225,00	49.080,00	711.145,00
	Progr.:01.02. Segreteria generale	755.236,69	33.081,69	722.155,00	760.425,00	49.080,00	711.345,00	760.225,00	49.080,00	711.145,00
	<i>Titolo:01.03.1. Spese correnti</i>	356.048,68	18.798,68	337.250,00	360.540,00	24.290,00	336.250,00	360.540,00	24.290,00	336.250,00
	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	356.048,68	18.798,68	337.250,00	360.540,00	24.290,00	336.250,00	360.540,00	24.290,00	336.250,00
	<i>Titolo:01.04.1. Spese correnti</i>	130.236,69	7.616,69	122.620,00	125.690,00	7.780,00	117.910,00	125.690,00	7.780,00	117.910,00
	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	130.236,69	7.616,69	122.620,00	125.690,00	7.780,00	117.910,00	125.690,00	7.780,00	117.910,00
	<i>Titolo:01.05.1. Spese correnti</i>	444.223,40	2.257,40	441.966,00	418.400,00	2.730,00	415.670,00	418.400,00	2.730,00	415.670,00
	<i>Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale</i>	1.035.340,08	45.340,08	990.000,00	57.000,00	0	57.000,00	57.000,00	0	57.000,00
	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.479.563,48	47.597,48	1.431.966,00	475.400,00	2.730,00	472.670,00	475.400,00	2.730,00	472.670,00
	<i>Titolo:01.06.1. Spese correnti</i>	352.438,99	13.628,99	338.810,00	335.380,00	15.150,00	320.230,00	335.380,00	15.150,00	320.230,00
	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	352.438,99	13.628,99	338.810,00	335.380,00	15.150,00	320.230,00	335.380,00	15.150,00	320.230,00
	<i>Titolo:01.07.1. Spese correnti</i>	144.935,27	8.315,27	136.620,00	142.890,00	8.990,00	133.900,00	142.890,00	8.990,00	133.900,00
	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	144.935,27	8.315,27	136.620,00	142.890,00	8.990,00	133.900,00	142.890,00	8.990,00	133.900,00
	<i>Titolo:01.08.1. Spese correnti</i>	80.250,00	0	80.250,00	73.300,00	0	73.300,00	73.300,00	0	73.300,00
	<i>Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale</i>	20.000,00	0	20.000,00	10.000,00	0	10.000,00	10.000,00	0	10.000,00
	Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	100.250,00	0	100.250,00	83.300,00	0	83.300,00	83.300,00	0	83.300,00
	<i>Titolo:01.11.1. Spese correnti</i>	306.098,07	16.748,07	289.350,00	231.850,00	16.800,00	215.050,00	225.050,00	10.000,00	215.050,00
	Progr.:01.11. Altri servizi generali	306.098,07	16.748,07	289.350,00	231.850,00	16.800,00	215.050,00	225.050,00	10.000,00	215.050,00
	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.823.277,87	145.786,87	3.677.491,00	2.705.235,00	124.820,00	2.580.415,00	2.698.235,00	118.020,00	2.580.215,00

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all’abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all’ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l’attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO		LA SICUREZZA DI COMUNITA'					
<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Potenziamento del servizio di presidio territoriale anche promuovendo periodiche occasioni di confronto con i vertici del corpo di polizia locale		Programma 1 – Polizia locale e amministrativa	Cittadini	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	
Estensione del sistema di videosorveglianza		Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Cittadini	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta	Servizio tecnico	
Controllo della ZTL attraverso un sistema automatico ed informatizzato di varchi elettronici		Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Cittadini	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta Assessore Moreno Peruzzi	Servizio tecnico	
Promuovere incontri informativi e formativi all'interno delle scuole e con tutta la popolazione		Programma 1 – Polizia locale e amministrativa	Cittadini	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	<i>Titolo:03.01.1. Spese correnti</i>	398.570,00	0	398.570,00	372.270,00	0	372.270,00	368.270,00	0	368.270,00
	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	398.570,00	0	398.570,00	372.270,00	0	372.270,00	368.270,00	0	368.270,00
	<i>Titolo:03.02.1. Spese correnti</i>	7.620,00	0	7.620,00	7.620,00	0	7.620,00	7.620,00	0	7.620,00
	<i>Titolo:03.02.2. Spese in conto capitale</i>	75.000,00	0	75.000,00	5.000,00	0	5.000,00	5.000,00	0	5.000,00
	Progr.:03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana	82.620,00	0	82.620,00	12.620,00	0	12.620,00	12.620,00	0	12.620,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza		481.190,00	0	481.190,00	384.890,00	0	384.890,00	380.890,00	0	380.890,00

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asilo nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO		LEVICO TERME CENTRO DI FORMAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE SUL TURISMO					
<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Supporto e dialogo con i diversi interlocutori provinciali al fine di realizzare un Polo di formazione turistica di eccellenza		Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Cittadini/ Studenti	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta Assessore Patrick Arcais	Segretario Generale	
Costante manutenzione delle strutture scolastiche		Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Cittadini/ Studenti	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	<i>Titolo:04.01.1. Spese correnti</i>	519.122,28	12.122,28	507.000,00	506.915,00	13.510,00	493.405,00	503.570,00	13.510,00	490.060,00
	<i>Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale</i>	12.500,00	0	12.500,00	12.500,00	0	12.500,00	12.500,00	0	12.500,00
	Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	531.622,28	12.122,28	519.500,00	519.415,00	13.510,00	505.905,00	516.070,00	13.510,00	502.560,00
	<i>Titolo:04.02.1. Spese correnti</i>	256.353,00	0	256.353,00	244.330,00	0	244.330,00	243.553,00	0	243.553,00
	<i>Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale</i>	32.500,00	0	32.500,00	17.500,00	0	17.500,00	17.500,00	0	17.500,00
	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	288.853,00	0	288.853,00	261.830,00	0	261.830,00	261.053,00	0	261.053,00
	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	820.475,28	12.122,28	808.353,00	781.245,00	13.510,00	767.735,00	777.123,00	13.510,00	763.613,00

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO						
Obiettivo operativo	Programma di riferimento	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Altri settori coinvolti
Completare la ristrutturazione di Castel Selva e valorizzare il luogo nella sua valenza storico-culturale	Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile del Servizio tecnico	
Valorizzazione degli edifici storico architettonici i cui lavori di recupero sono già stati compiuti	Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile del Servizio amministrativo e att. sociali	
Creazione della nuova biblioteca, di moderna concezione e tra le più grandi e multimediali del Trentino, e di una sala pubblica multiuso e multimediale dove poter svolgere spettacoli e concerti tenuto conto degli incontri intercorsi con la PAT nel corso del 2021.	Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cittadini	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta Assessore Patrick Arcais	Responsabile del Servizio amministrativo e att. sociali	Servizio Tecnico
Incrementare nel corso dei prossimi anni le risorse destinate alla cultura compatibilmente con le disponibilità di bilancio	Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile del Servizio amministrativo e att. sociali	

OBIETTIVO STRATEGICO		SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO					
<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Creazione di un calendario di eventi (culturali, sportivi ecc...) diffuso e sistematico, aggiornabile nel minor tempo possibile, che divenga punto di riferimento sia per i Cittadini che per i Turisti		Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile del Servizio amministrativo e att. sociali	
Dare continuità alle rassegne culturali al fine di rendere Levico Terme un polo di incontro per ogni forma espressiva ed artistica		Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile del Servizio amministrativo e att. sociali	
Organizzare luoghi ed attività che costituiscano incentivo, stimolo e promozione dei talenti locali e delle unicità territoriali		Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile del Servizio amministrativo e att. sociali	
Promuovere una graduale “destagionalizzazione” dell’offerta al fine di offrire ai cittadini opportunità culturali tutto l’anno		Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile del Servizio amministrativo e att. sociali	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<i>Titolo:05.01.1. Spese correnti</i>	56.290,27	3.820,27	52.470,00	81.250,00	4.950,00	76.300,00	81.250,00	4.950,00	76.300,00
	<i>Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	56.290,27	3.820,27	52.470,00	81.250,00	4.950,00	76.300,00	81.250,00	4.950,00	76.300,00
	<i>Titolo:05.02.1. Spese correnti</i>	204.335,00	0	204.335,00	155.415,00	0	155.415,00	160.265,00	0	160.265,00
	<i>Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale</i>	2.500,00	0	2.500,00	2.500,00	0	2.500,00	2.500,00	0	2.500,00
	<i>Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	206.835,00	0	206.835,00	157.915,00	0	157.915,00	162.765,00	0	162.765,00
	<i>Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	263.125,27	3.820,27	259.305,00	239.165,00	4.950,00	234.215,00	244.015,00	4.950,00	239.065,00

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO	SPORT COME DIRITTO ALLA PRATICA SPORTIVA PER TUTTI, COME MOMENTO DI SOCIALIZZAZIONE, INTEGRAZIONE E AGGREGAZIONE					
Obiettivo operativo	<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>

Fare rete in riferimento a tutte le attività ed iniziative messe in calendario dalle società sportive locali per far sì che tale offerta possa arrivare con grande evidenza a tutti i soggetti interessati	Programma 1 – Sport e tempo libero	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile del Servizio amministrativo e att. sociali	
Promuovere le iniziative delle Associazioni Sportive che creano eventi di particolare rilevanza locale, nazionale ed internazionale	Programma 1 – Sport e tempo libero	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile del Servizio amministrativo e att. sociali	

OBIETTIVO STRATEGICO	VALORIZZARE I GIOVANI TRA TRADIZIONE, COMPETENZA E INNOVAZIONE					
Obiettivo operativo	Programma di riferimento	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Altri settori coinvolti
Sostegno ai giovani tramite degli incubatori di impresa, sia in ottica di start up, che di impresa turistica e commerciale	Programma 2 – Giovani	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	
Individuazione di possibili forme di incentivazione del lavoro nel campo dell'artigianato, della green economy e delle tecnologie	Programma 2 – Giovani	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	
Promozione di iniziative volte alla conoscenza da parte dei giovani delle realtà produttive presenti sul territorio nell'ambito dell'orientamento scolastico e lavorativo	Programma 2 – Giovani	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina Assessore Patrick Arcais	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	
Ripensamento del Tavolo delle Politiche Giovanili anche come luogo di informazione e raccolta di offerte e richieste di lavoro	Programma 2 – Giovani	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	
Individuazione di possibili agevolazioni per le giovani coppie	Programma 2 – Giovani	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	

Individuazione di borse di studio e incentivi per le tesi Universitarie che coinvolgono il nostro territorio in tutte le sue forme turistico/paesaggistiche, culturali	Programma 2 – Giovani	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	
Coinvolgimento degli studenti e dell'università per progetti innovativi nella città e nella rigenerazione urbana	Programma 2 – Giovani	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	
Creazione di spazi volti all'aggregazione giovanile quali un centro interculturale, una sala prove e un adeguato collegamento della sede della scuola di musica	Programma 2 – Giovani	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Resp. del Servizio amministrativo e att. sociali	Servizio Tecnico

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Titolo:06.01.1. Spese correnti</i>	407.650,00	0	407.650,00	405.150,00	0	405.150,00	405.150,00	0	405.150,00
	<i>Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale</i>	602.500,00	0	602.500,00	142.500,00	0	142.500,00	67.000,00	0	67.000,00
	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	1.010.150,00	0	1.010.150,00	547.650,00	0	547.650,00	472.150,00	0	472.150,00
	<i>Titolo:06.02.1. Spese correnti</i>	50.400,00	0	50.400,00	30.000,00	0	30.000,00	30.000,00	0	30.000,00
	Progr.:06.02. Giovani	50.400,00	0	50.400,00	30.000,00	0	30.000,00	30.000,00	0	30.000,00
	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.060.550,00	0	1.060.550,00	577.650,00	0	577.650,00	502.150,00	0	502.150,00

MISSIONE 7 – Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 7 – Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO						
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Implementare le potenzialità del titolo di Bandiera Arancione in collaborazione con le associazioni di categorie e l'APT	Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Cittadini/ Turisti	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	Servizio tecnico

OBIETTIVO STRATEGICO						
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Rafforzare l'azione di "pubblicizzazione" delle attrattive turistiche levicensi, mediante una maggiore interazione tra amministrazione, operatori turistici, APT e Terme, sia attraverso modalità di marketing tradizionale che attraverso l'utilizzo di	Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Cittadini/ Turisti	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	Servizio tecnico

strumenti informatici						
Attuazione del piano strategico turistico e di rilancio a medio e lungo termine	Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Cittadini/ Turisti	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	
Riesame dell'attuale offerta turistica della "stazione" della Panarotta e di Vetricolo, puntando ad una loro riqualificazione in termini di offerta diretta alle famiglie, sia per il periodo invernale, sia per la stagione estiva (terme, mountain bike, volo libero, piste da sci, passeggiate in montagna)	Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Cittadini/ Turisti	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	
Promuovere la crescita sostenibile di un turismo che integri in un sistema unico "lago, terme e montagna": migliore fruibilità del lago; tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio levisense, con particolare riferimento al demanio lacuale	Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Cittadini/ Turisti	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	
Sviluppo dell'offerta turistica dell'Altopiano di Vezzena partendo dalla valorizzazione delle malghe e dei prodotti tipici locali anche attraverso l'individuazione di itinerari culturali e/o gastronomici abbinati a percorsi di trekking, nordic walking e mountain bike.	Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Cittadini/ Turisti	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	Servizio Tecnico
Supporto al rilancio del comparto termale	Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Cittadini/ Turisti	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	
Analizzare l'offerta dei finanziamenti europei destinati allo sviluppo turistico e verificare/predisporre progetti utili allo sviluppo turistico territoriale così finanziabili	Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Cittadini/ Turisti	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:07. Turismo	<i>Titolo:07.01.1. Spese correnti</i>	277.801,00	0	277.801,00	258.900,00	0	258.900,00	257.150,00	0	257.150,00
	<i>Titolo:07.01.2. Spese in conto capitale</i>	10.000,00	0	10.000,00	0	0	0	0	0	0
	Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	287.801,00	0	287.801,00	258.900,00	0	258.900,00	257.150,00	0	257.150,00
	Miss.:07. Turismo	287.801,00	0	287.801,00	258.900,00	0	258.900,00	257.150,00	0	257.150,00

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di

edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO		VALORIZZAZIONE URBANISTICA PER LA LEVICO DI OGGI E DI DOMANI					
<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Revisione del Piano Regolatore Generale e del PGTIS		Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Responsabile Servizio Tecnico	
Redazione del piano urbano del traffico		Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Responsabile Servizio Tecnico	
Riqualificazione del patrimonio esistente mediante convenzioni urbanistiche		Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Responsabile Servizio Tecnico	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>Titolo:08.01.1. Spese correnti</i>	358.841,40	11.221,40	347.620,00	286.150,00	14.880,00	271.270,00	231.300,00	14.880,00	216.420,00
	<i>Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale</i>	20.000,00	0	20.000,00	5.000,00	0	5.000,00	5.000,00	0	5.000,00
	<i>Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio</i>	378.841,40	11.221,40	367.620,00	291.150,00	14.880,00	276.270,00	236.300,00	14.880,00	221.420,00
	<i>Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	378.841,40	11.221,40	367.620,00	291.150,00	14.880,00	276.270,00	236.300,00	14.880,00	221.420,00

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica

Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell’ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell’ambiente, inclusi gli interventi per l’educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO						
Obiettivo operativo	Programma di riferimento	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Altri settori coinvolti
Proseguizione degli interventi di riqualificazione della zona lago con maggior attenzione all'impatto ambientale	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Valutazione dell'impatto ambientale dell'eventuale realizzazione di percorsi di Down Hill e di Mountain Bike in Panarotta/Vetriolo.	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Valutazione e analisi preliminare volta alla creazione di un parco faunistico o similare in	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta/	Responsabile Servizio	

zona Vetrolo	ambientale			Assessore Patrick Arcais	Tecnico	
Valutazione e analisi preliminare volta alla creazione di un percorso sensoriale/kneipp	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta/ Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio Tecnico	
Migliorare l'offerta di attrazioni turistiche legate all'utilizzo della bicicletta a pedalata assistita (E-bike) e promuovere l'utilizzo dei percorsi esistenti	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Mantenimento del riconoscimento “Bandiera Blu d’Europa” conferito dalla FEE (Foundation for Environmental Education) alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio.	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Aggiornare ed attuare quanto previsto dal PAES (Piano d’Azione dell’Energia Sostenibile)	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Definizione di un piano di intervento condiviso, per il recupero e il ripristino delle zone colpite dagli schianti e delle infrastrutture forestali danneggiate	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Portare a Levico il progetto di Bike sharing Trentino e-motion e favorire forme di trasporto ecosostenibili	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Implementazione di centraline di ricarica per E-bike e veicoli elettrici	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Incentivazione alla mobilità alternativa mediante contributi per l'acquisto di bici elettriche	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Adesione al progetto “Plastic free” del Ministero dell’ambiente anche promuovendo azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione delle realtà commerciali e	Programma 3 – Rifiuti	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	

ricettivi del territorio sull'abolizione della plastica monouso.						
Migliorare e incentivare la raccolta differenziata in collaborazione con AmAmbiente	Programma 3 – Rifiuti	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Controlli, anche attraverso sistemi elettronici, delle isole ecologiche	Programma 3 – Rifiuti	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Migliorare l'efficienza delle reti acquedottistiche e fogne in collaborazione con AmAmbiente ed estendere le opere di collettamento delle acque nere al presidio depurativo	Programma 4 – Servizio Idrico Integrato	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Collaborare fattivamente al perseguitamento degli obiettivi della Rete di riserve del fiume Brenta	Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Monitoraggio della qualità dell'aria, dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico su tutto il territorio comunale, con particolare riferimento alle frazioni.	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	
Proseguzione dei colloqui con tutti i soggetti interessati volti alla riqualificazione di ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di aziende che hanno una difficile convivenza con l'abitato	Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Cittadini	2022-2024	Sindaco Gianni Beretta Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Titolo:09.01.1. Spese correnti</i>	530.500,00	0	530.500,00	530.000,00	0	530.000,00	530.000,00	0	530.000,00
	Progr.:09.01. Difesa del suolo	530.500,00	0	530.500,00	530.000,00	0	530.000,00	530.000,00	0	530.000,00
	<i>Titolo:09.02.1. Spese correnti</i>	762.372,23	11.912,23	750.460,00	755.180,00	14.310,00	740.870,00	756.180,00	14.310,00	741.870,00
	<i>Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale</i>	725.000,00	0	725.000,00	15.000,00	0	15.000,00	15.000,00	0	15.000,00
	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.487.372,23	11.912,23	1.475.460,00	770.180,00	14.310,00	755.870,00	771.180,00	14.310,00	756.870,00
	<i>Titolo:09.03.1. Spese correnti</i>	274.379,10	4.229,10	270.150,00	249.340,00	5.840,00	243.500,00	249.340,00	5.840,00	243.500,00
	<i>Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale</i>	224.600,78	84.600,78	140.000,00	5.000,00	0	5.000,00	5.000,00	0	5.000,00
	Progr.:09.03. Rifiuti	498.979,88	88.829,88	410.150,00	254.340,00	5.840,00	248.500,00	254.340,00	5.840,00	248.500,00
	<i>Titolo:09.04.1. Spese correnti</i>	7.000,00	0	7.000,00	7.000,00	0	7.000,00	7.000,00	0	7.000,00
	<i>Titolo:09.04.2. Spese in conto capitale</i>	742.756,05	0	742.756,05	5.000,00	0	5.000,00	5.000,00	0	5.000,00
	Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	749.756,05	0	749.756,05	12.000,00	0	12.000,00	12.000,00	0	12.000,00
	<i>Titolo:09.05.1. Spese correnti</i>	403.481,80	9.284,80	394.197,00	233.760,00	10.560,00	223.200,00	232.380,00	9.180,00	223.200,00
	Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	403.481,80	9.284,80	394.197,00	233.760,00	10.560,00	223.200,00	232.380,00	9.180,00	223.200,00
	<i>Titolo:09.08.2. Spese in conto capitale</i>	6.000,00	0	6.000,00	6.000,00	0	6.000,00	6.000,00	0	6.000,00
	Progr.:09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	6.000,00	0	6.000,00	6.000,00	0	6.000,00	6.000,00	0	6.000,00
	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.676.089,96	110.026,91	3.566.063,05	1.806.280,00	30.710,00	1.775.570,00	1.805.900,00	29.330,00	1.776.570,00

MISSIONE 10 –Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di

trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carri. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 10 –Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO						
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Creazione di adeguati collegamenti ciclopedonali tra le frazioni e il centro	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	
Creazione di una pista ciclabile che colleghi il lago all'ingresso di Levico	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	

Miglioramento della viabilità del Polo scolastico	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	
Rivedere la viabilità della zona industriale garantendo l'accesso senza passare dall'abitato di Levico	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	
Sviluppare un processo di sviluppo viabilistico che colleghi l'intera area del lago di Levico e Caldonazzo con l'altopiano di Vezzena	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	
Manutenzione e potenziamento della rete di illuminazione pubblica specie nelle aree in cui tali interventi siano ritenuti utili a prevenire o scongiurare il verificarsi di fatti illeciti o fenomeni di degrado urbano	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	
Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica attraverso l'applicazione di tecniche di risparmio energetico	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	
Individuazione delle criticità presenti nelle frazioni in termini di viabilità illuminazione pubblica e sicurezza al fine di pianificare gli interventi necessari	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	
Predisporre e realizzare un piano di abbattimento delle barriere architettoniche	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	
Confronto con la PAT finalizzato alla realizzazione della rotatoria tra la Sp.1 e la Sp per Tenna	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	

Piano di rifacimento e realizzazione, ove mancanti, di marciapiedi pedonali o ciclopipedonali, ove possibile	Programma 6 – Viabilità e infrastrutture stradali	Cittadini	2022-2024	Assessore Moreno Peruzzi	Responsabile Servizio Tecnico	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	-----------	-----------	--------------------------	-------------------------------	--

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui finanziato da risorse
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Titolo:10.05.1. Spese correnti</i>	626.333,72	1.467,72	624.866,00	597.042,00	2.476,00	594.566,00	597.042,00	2.476,00	594.566,00
	<i>Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale</i>	4.574.126,80	1.605.615,23	2.968.511,57	585.000,00	0	585.000,00	270.000,00	0	270.000,00
	Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	5.175.460,52	1.607.082,95	3.568.377,57	1.182.042,00	2.476,00	1.179.566,00	867.042,00	2.476,00	864.566,00
	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.175.460,52	1.607.082,95	3.568.377,57	1.182.042,00	2.476,00	1.179.566,00	867.042,00	2.476,00	864.566,00

MISSIONE 11- Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "*Interventi a seguito di calamità naturali*" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 11 – Soccorso Civile

OBIETTIVO STRATEGICO	SICUREZZA DI COMUNITÀ'					
Obiettivo operativo	Programma di riferimento	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Altri settori coinvolti
Aggiornamento del piano di protezione civile comunale e relativa informazione alla popolazione	Programma 1 – Sistema di protezione civile	Cittadini	2022-2024	Assessore Emilio Perina	Responsabile Servizio Tecnico	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:11. Soccorso civile	<i>Titolo:11.01.1. Spese correnti</i>	13.000,00	0	13.000,00	13.000,00	0	13.000,00	13.000,00	0	13.000,00
	<i>Titolo:11.01.2. Spese in conto capitale</i>	79.000,00	0	79.000,00	9.000,00	0	9.000,00	129.000,00	0	129.000,00
	Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	92.000,00	0	92.000,00	22.000,00	0	22.000,00	142.000,00	0	142.000,00
	Miss.:11. Soccorso civile	92.000,00	0	92.000,00	22.000,00	0	22.000,00	142.000,00	0	142.000,00

MISSIONE 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la

costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assistierli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO						
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Costante monitoraggio della qualità dei servizi di cura e assistenza offerti dalle strutture del territorio e Iniziative volte al proseguo dei colloqui avviati nel 2020 ed attualmente in corso con i vertici dell'APSS e diretti alla riorganizzazione del servizio dei medici di medicina generale operanti presso la struttura APSS di Levico Terme, da integrare come servizio di AFT	Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Programma 3 – Interventi per gli anziani Programma 7 - Programmazione e governo della rete	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	

	dei servizi sociosanitari e sociali					
Incentivare lo sviluppo di forme di aggregazione e socializzazione nelle frazioni realizzando luoghi di "vita sociale"	Programma 5 - Interventi per le famiglie	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile Servizio Tecnico	
Mantenimento e promozione del marchio Family in Trentino	Programma 5 - Interventi per le famiglie	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile Servizio Tecnico	
Sviluppo di politiche di sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia e organizzazione di attività di supporto (attività estive, pedibus)	Programma 5 - Interventi per le famiglie	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	
Sviluppo del progetto relativo alla fascia 0/6 come previsto dal D.L. Pat, volto sia ad aumentare il numero di utenti accoglibili in età 0-36 mesi (nido) sia a prevedere spazi e attività comuni , quando la situazione pandemica lo permetterà, all'intera fascia 0/6 anni	Programma 5 - Interventi per le famiglie	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile Servizio finanziario	
Gestione e manutenzione del cimitero comunale e del cimitero austroungarico e programmazione dei lavori di completamento	Programma 5 - Interventi per le famiglie	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile Servizio Tecnico	
Mantenimento dei progetti 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" previsti dal Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura approvato dalla Giunta Provinciale il 24.01.2020.	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile Servizio Tecnico	
Attivarsi per promuovere uno studio di fattibilità di ampliamento della RSA	Programma 3 – Interventi per gli	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile Servizio	

	anziani				amministrativo e att. sociali	
Attenzione al presidio delle fasce sociali più deboli, in stretta collaborazione con l'APSS, i Servizi Sociali della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol e della Caritas".	Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Cittadini	2022-2024	Assessore Patrick Arcais	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Titolo:12.01.1. Spese correnti</i>	812.927,84	24.137,84	788.790,00	813.320,00	29.340,00	783.980,00	810.880,00	29.340,00	781.540,00
	<i>Titolo:12.01.2. Spese in conto capitale</i>	7.500,00	0	7.500,00	5.000,00	0	5.000,00	5.000,00	0	5.000,00
	Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	820.427,84	24.137,84	796.290,00	818.320,00	29.340,00	788.980,00	815.880,00	29.340,00	786.540,00
	<i>Titolo:12.03.1. Spese correnti</i>	173.000,00	0	173.000,00	173.000,00	0	173.000,00	173.000,00	0	173.000,00
	Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	173.000,00	0	173.000,00	173.000,00	0	173.000,00	173.000,00	0	173.000,00
	<i>Titolo:12.05.1. Spese correnti</i>	16.150,00	0	16.150,00	14.000,00	0	14.000,00	14.000,00	0	14.000,00
	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	16.150,00	0	16.150,00	14.000,00	0	14.000,00	14.000,00	0	14.000,00
	<i>Titolo:12.08.1. Spese correnti</i>	86.900,00	0	86.900,00	84.400,00	0	84.400,00	84.400,00	0	84.400,00
	Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	86.900,00	0	86.900,00	84.400,00	0	84.400,00	84.400,00	0	84.400,00
	<i>Titolo:12.09.1. Spese correnti</i>	105.450,03	1.484,03	103.966,00	104.852,00	2.476,00	102.376,00	104.852,00	2.476,00	102.376,00
	<i>Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale</i>	100.000,00	0	100.000,00	0	0	0	0	0	0
	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	205.450,03	1484,03	203.966,00	104.852,00	2476	102.376,00	104.852,00	2476	102.376,00
	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.301.927,87	25.621,87	1.276.306,00	1.194.572,00	31.816,00	1.162.756,00	1.192.132,00	31.816,00	1.160.316,00

MISSIONE 14 –Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edili; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 14 –Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO		FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO					
<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Agevolare la crescita del settore dell'artigianato e dell'industria anche attraverso le nuove tecnologie (es. banda larga)		Programma 1 – Industria, PMI e artigianato	Cittadini/ imprese	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	
Valorizzazione del commercio nella dimensione medio piccola più consona alla nostra realtà, individuando alcune zone strategiche da valorizzare anche attraverso tavoli istituzionali		Programma 2 – Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori	Cittadini/ imprese	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	
Attuazione del Piano di rilancio mediante l'implementazione delle azioni in esso individuate		Programma 1 – Industria, PMI e artigianato	Cittadini/ imprese	2022-2024	Assessore Monica Moschen	Responsabile Servizio amministrativo e att. sociali	

MISSIONE 16 –Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 16 –Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO						
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Manutenzione e pulizia delle strade poderali e pulizia dei canali principali di scolo, tramite il Consorzio Trentino di Bonifica, fondamentali anche nei casi di innalzamento del livello del fiume Brenta, tenendo aggiornato uno storico degli interventi fatti	Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Cittadini	2022-2024	Sindaco	Responsabile Servizio Tecnico	
Valutare la possibilità di realizzare spazi per l'alpeggio recuperando a pascolo alcune aree colpite dagli eventi meteorologici occorsi a fine del mese di ottobre 2018	Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Cittadini	2022-2024	Sindaco	Responsabile Servizio Tecnico	
Attivarsi per ottenere i contributi per l'agricoltura nell'ambito delle misure del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) e/o da altre fonti di finanziamento	Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Cittadini	2022-2024	Sindaco	Responsabile Servizio Tecnico	
Valorizzazione delle malghe attraverso la riqualificazione e ammodernamento delle strutture e la condivisione di sinergie e impegni reciproci tra Comune e gestore	Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Cittadini	2022-2024	Sindaco	Responsabile Servizio Tecnico	
Attenzione allo sviluppo di un'agricoltura a	Programma 1 – Sviluppo	Cittadini	2022-2024	Sindaco	Responsabile	

basso impatto, con la promozione e l'incentivazione dei prodotti locali, anche attraverso un mercato settimanale	del settore agricolo e del sistema agroalimentare				Servizio amministrativo e att. sociali	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	--	--	--	----------------------------------------	--

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentar ie pesca	<i>Titolo:16.01.1. Spese correnti</i>	30.800,00	0	30.800,00	23.500,00	0	23.500,00	26.500,00	0	26.500,00
	<i>Titolo:16.01.2. Spese in conto capitale</i>	100.000,00	0	100.000,00	50.000,00	0	50.000,00	40.000,00	0	40.000,00
	Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	130.800,00	0	130.800,00	73.500,00	0	73.500,00	66.500,00	0	66.500,00
	Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	130.800,00	0	130.800,00	73.500,00	0	73.500,00	66.500,00	0	66.500,00

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari estatali.

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO		LEVICO TERME LA SCELTA GREEN					
<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Programma di riferimento</i>	<i>Stakeholder finali</i>	<i>Durata</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile gestionale</i>	<i>Altri settori coinvolti</i>
Nuove installazioni di impianti fotovoltaici, studio di fattibilità per l'estensione dello sfruttamento idroelettrico della rete acquedottistica		Programma 1 - Fonti energetiche	Cittadini	2022-2024	Assessore Paolo Andreatta	Responsabile Servizio Tecnico	

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale	di cui finanziato da risorse
Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>Titolo:17.01.1. Spese correnti</i>	39.215,00	0	39.215,00	39.215,00	0	39.215,00	39.215,00	0	39.215,00
	<i>Titolo:17.01.2. Spese in conto capitale</i>	30.000,00	0	30.000,00	10.000,00	0	10.000,00	10.000,00	0	10.000,00
	Progr.:17.01. Fonti energetiche	69.215,00	0	69.215,00	49.215,00	0	49.215,00	49.215,00	0	49.215,00
	Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	69.215,00	0	69.215,00	49.215,00	0	49.215,00	49.215,00	0	49.215,00

MISSIONE 20 – Fondi e altri accantonamenti

Per completezza si espongono i valori di bilancio riferiti alla missione Fondi e altri accantonamenti e il totale generale

MISSIONE	TITOLO E PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	di cui finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2023	di cui finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui finanziato da risorse	PREVISIONE 2024	di cui finanziato da fondo pluriennale vincolato	di cui finanziato da risorse
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	<i>Titolo:20.01.1. Spese correnti</i>	134.100,00	0	134.100,00	97.135,00	0	97.135,00	102.087,00	0	102.087,00
	Progr.:20.01. Fondo di riserva	134.100,00	0	134.100,00	97.135,00	0	97.135,00	102.087,00	0	102.087,00
	<i>Titolo:20.03.1. Spese correnti</i>	8.350,00	0	8.350,00	8.350,00	0	8.350,00	8.350,00	0	8.350,00
	Progr.:20.03. Altri fondi	8.350,00	0	8.350,00	8.350,00	0	8.350,00	8.350,00	0	8.350,00
	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	142.450,00	0	142.450,00	105.485,00	0	105.485,00	110.437,00	0	110.437,00
	TOTALE GENERALE	17.728.204,17	1.915.682,55	15.812.521,62	9.671.329,00	223.162,00	9.448.167,00	9.329.089,00	214.982,00	9.114.107,00

SEZIONE OPERATIVA

- Parte 2 -

La **Parte 2** della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

Il DECRETO del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 approva il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il decreto trova applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture, peraltro, il medesimo decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia alle quali si fa rinvio per la definizione del programma. Viene pertanto mantenuto lo schema in vigore, disciplinato dalla delibera della Giunta Provinciale nr. 1061 del 17.05.2002, il quale prevede in particolare che per le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 euro si inserisce un elenco sommario di interventi per categoria di opere.

Vista la necessità di implementare i dati anche nel sistema Sicopat, che riproduce il modello nazionale si riporta anche la stampa estratta dello stesso relativamente alle informazioni inserite.

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Codifica per categoria e tipologia	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera (*)	Eventuale disponibilità finanziaria	stato di attuazione
18 7	Palalevico interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica	105.253,56	105.253,56	concluso
18 7	Ex scuole Campiello - manutenzione straordinaria	80.000,00	80.000,00	
18 7	Ex scuole Barco e canonica - manutenzione straordinaria	32.139,00	32.139,00	in corso
14 7	Estensione impianto di videosorveglianza	40.000,00	40.000,00	
18 7	Ex scuole elementari e medie - rifacimento copertura	600.000,00	600.000,00	
18 7	Caserma vigili del fuoco - manutenzione straordinaria	70.000,00	70.000,00	
11 1	Progetto volo	50.000,00	50.000,00	
11 1	Percorsi bike	70.000,00	70.000,00	
11 7	Centro Tennis - interventi di ampliamento e manutenzione straordinaria	135.000,00	135.000,00	
11 7	Centro sportivo piscina e palestra - migliorie e manutenzione straordinaria	475.000,00	475.000,00	
09 7	Interventi nell'ambito del Piano di sviluppo rurale	105.000,00	105.000,00	concluso
21 1	Riqualificazione parco pubblico giardini Salus	660.000,00	660.000,00	in fase progettuale
1 1	Nuova viabilità di collegamento Via Lungoparco - SP 11	1.254.178,06	1.254.178,06	in corso di esecuzione
1 7	Messa in sicurezza attraversamento Rio Maggiore in loc. Salina	820.446,00	820.446,00	in corso di esecuzione
1 7	Allargamento via Sottoroveri via Prà	900.000,00	900.000,00	in fase di avvio
1 7	Realizzazione nuova viabilità di accesso al CRZ	270.051,56	270.051,56	in fase di avvio
1 7	Rotatoria stazione autobus	390.066,09	390.066,09	in fase di avvio
1 7	Strada di accesso al forte delle Benne manutenzione straordinaria	250.000,00	250.000,00	
1 1	Nuova strada delle Michelotte	140.000,00	140.000,00	
1 7	Strada della Marziana - manutenzione straordinaria	240.000,00	240.000,00	
1 1	Nuova pista camion Cava Corona	60.000,00	60.000,00	
1 7	Miglioramento viabilità di entrata e uscita dal polo scolastico	350.000,00	350.000,00	
1 7	Programma asfaltature	**609.988,90	**609.988,90	in corso
1 7	Manutenzione strade poderali e forestali	**70.000,00	**70.000,00	
1 7	Sovrapasso Campiello - messa in sicurezza	250.000,00	250.000,00	
1 7	Rifacimento tratto di Viale Roma	273.000,00	273.000,00	
16 1	Fognatura Barco	600.000,00	600.000,00	in corso
16 7	Acquedotto Campiello	209.989,70	209.989,70	in corso
7 7	Malga Biscotto - bonifica e rifacimento copertura	100.000,00	100.000,00	concluso
7 7	Riqualificazione malghe e caselli minori	**290.000,00	**290.000,00	in corso
09 7	Riqualificazione spiagge lago - completamento	300.000,00	300.000,00	concluso
13 7	Cimitero - interventi di completamento e sistemazione	100.000,00	100.000,00	
18 7	Ex scuole Santa Giuliana - ristrutturazione	570.000,00		
11 1	Area sportiva zona lago - riqualificazione			
1 7	Strada dei Baiti - manutenzione straordinaria			
1 1	Realizzazione nuovi parcheggi a servizio del centro storico			
1 7	Strada Castel Selva - manutenzione straordinaria			
1 7	Interventi sulla viabilità in fraz Campiello			
1 1	Realizzazione percorsi ciclo pedonali Levico e frazioni			
1 1	Realizzazione percorsi ciclo pedonali Levico - zona lago			
18 7	Interventi di risparmio energetico su edifici comunali			
12 7	Ristrutturazione Castel Selva - completamento			
1 7	Piano rifacimento e/o realizzazione marciapiedi pedonali e ciclopediniali			
1 7	Piano abbattimento barriere architettoniche			
21 1	Creazione di un percorso sensoriale kneipp			
21 1	Creazione di un parco faunistico in zona Vetriolo			
1 1	Nuova viabilità zona industriale			
18 7	Accordo di programma con la PAT			

(*) importo comprende interventi già conclusi, in corso e in programma

(**) trattandosi di interventi continuativi è stato riportato l'importo previsto nel triennio di riferimento

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	Fondo pluriennale vincolato	1.690.216,01			
2	Fondo per gli investimenti programmati - Budget	1.075.580,00	318.700,00	255.800,00	
3	Fondo per gli investimenti programmati - quota ex Fim	1.224.991,28	27.000,00	17.200,00	
8	Contributo ai sensi art. 1 C. 29 L. 160/2019	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
5	Contributo ai sensi art. 1 C. 109 L. 145/2018 - DM 08.11.2021	470.000,00			470.000,00
10	Contributi GAL	116.000,00			116.000,00
	Fondo di Riserva	1.159.920,00			
9	Contributi Pat bonifica discarica Marangona	80.000,00			80.000,00
7	Contributi Pat opere somma urgenza - interventi già autofinanziati -	875.175,14			875.175,14
6	Contributi Pat per opere di protezione civile	290.336,43			290.336,43
	Trasferimento comunità di valle - Fondo strategico territoriale	490.000,00			
	Trasferimenti BIM - Piano investimenti	54.264,77	314.800,00		
11	Canoni aggiuntivi		37.500,00		37.500,00
12	Contributi di concessione e sanzioni	130.000,00	105.000,00	105.000,00	340.000,00
13	Proventi delle concessioni cimiteriali		5.000,00	5.000,00	10.000,00
14	Entrate da altri enti pubblici	20.000,00	7.000,00	7.000,00	34.000,00
16	Accordi urbanistici	300.000,00	0,00	0,00	
	TOTALI	8.046.483,63	885.000,00	460.000,00	9.391.483,63

Scheda 3
Programma pluriennale delle opere pubbliche:

parte prima: opere con finanziamenti

MISSIONE		CATEGORIA	TIPOLOGIA	Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori (*)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del Programma					
									Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024			
								Spesa totale		esigibilità della spesa				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	18	7	1	Ex scuole rifacimento copertura	conforme	2023	Fondo di riserva + Budget	600.000,00	600.000,00				
		18	7		Manutenzioni straordinarie Opere cat. 18 Altra edilizia abitativa		2024	ex Fim + Budget	390.000,00	310.000,00	40.000,00	40.000,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	14	7		Manutenzioni straordinarie Opere cat. 14 Pubblica sicurezza e polizia locale		2024	ex Fim + conc. Cim	50.000,00	40.000,00	5.000,00	5.000,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	17	7		Manutenzioni straordinarie Opere cat. 17 Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica		2024	E da altri enti pubb. + Ex Fim+canoni agg.+ conc ed.	90.000,00	40.000,00	25.000,00	25.000,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11	1	1	Progetto Volo		2023	ex Fim	50.000,00	50.000,00				
		11	1	2	Percorsi bike		2023	Contributo Pat discarica	70.000,00	70.000,00				
		11	7		Manutenzioni straordinarie Opere cat. 11 Sport e spettacolo		2024	ex Fim + budget + canoni agg.	685.000,00	480.000,00	140.000,00	65.000,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16	7	1	Lavori di somma urgenza Rio Sella - acquedotto Barco		2022	Ex fim	68.491,28	68.491,28				
		16	7	2	Fognatura Barco (#)		2023	Fondo di riserva + Budget	600.000,00	600.000,00				
		21	7	3	Riqualificazione parco pubblico Giardini Salus	conforme	2024	Budget + convenzione urbanistica	660.000,00	660.000,00				
		10	7		Manutenzioni straordinarie Opere cat.10 Turistico n.a.c.		2024	Contr Pat+ sanzioni ed	30.000,00	30.000,00				
		16	7		Manutenzioni straordinarie Opere cat. 16 Ig sanitario, risorse idriche, fognatura n.a.c.		2024	FPV + BIM piano investimenti+ ex fim + contributo discarica+ canoni bim	288.865,55	278.865,55	5.000,00	5.000,00		
		21	7		Manutenzioni straordinarie Opere cat. 21 altre infrastrutture n.a.c.		2024	ex Fim+conc ed.+canoni bim	25.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00		

MISSIONE	CATEGORIA	TIPOLOGIA	Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori (*)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del Programma			
								Spesa totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
									esigibilità della spesa	esigibilità della spesa	esigibilità della spesa
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1	1	1	Nuova viabilità di collegamento Via Lungoparco - SP 11	conforme	2022	Contributi PAT protezione civile + FPV+ budget	392.861,66	392.861,66		
	1	7	2	Messa in sicurezza attraversamento Rio maggiore Loc Salina	conforme	2022	Contributi PAT protezione civile + FPV	134.148,63	134.148,63		
	1	7	3	Lavori di somma urgenza Rio Sella - strada Barco		2022	Contributi somma urgenza + FPV	518.331,29	518.331,29		
	1	7	4	Allargamento Via Sottoroveri via A Prà		2024	Fondo strategico + FPV	900.000,00	900.000,00		
	1	7	5	Messa in sicurezza cavalcavia Campiello		2023	Contributo L. 145/2018 DM 8.11.2021	250.000,00	250.000,00		
	1	7	6	Messa in sicurezza Viale Roma		2023	Contributo L. 145/2018 DM 8.11.2021 + contr somma urg.	273.000,00	273.000,00		
	1	7	7	Strada di accesso al forte delle Benne manutenzione straordinaria	conforme	2022	Contributi GAL +ex Fim	250.000,00	250.000,00		
	1	1	8	Nuova pista camion cava Corona		2022	Ex fim	60.000,00	60.000,00		
	1	1	9	Nuova strada delle Michelotte		2024	Fondo di riserva + contr. somma urg	140.000,00	140.000,00		
	1	1	10	Rotatoria stazione degli autobus	conforme	2022	FPV	361.609,27	361.609,27		
	1	1	11	Realizzazione nuova viabilità di accesso al CRZ		2024	FPV	270.051,56	270.051,56		
	1	1	12	Miglioramento viabilità di entrata e uscita dal polo scolastico	conforme	2024	Ex fim + piano investimenti BIM + somma urg	350.000,00	35.000,00	315.000,00	
	1	7		Manutenzioni straordinarie Opere cat. 1 Stradali viabilità		2024	FPV+ somma urgenza+ ex fim + budget+ conc edilizie+ contributo L. 160/2019	1.484.124,39	954.124,39	265.000,00	265.000,00

MISSIONE			CATEGORIA	TIPOLOGIA	Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori (*)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del Programma			
										Spesa totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
											esigibilità della spesa	esigibilità della spesa	esigibilità della spesa
11	Soccorso civile	18	7	1	Manutenzioni straordinarie Opere cat. 18 Altra edilizia pubb.			2022	Contributo ai sensi art. 1 C. 29 L. 160/2019	70.000,00	70.000,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13	7	1	Manutenzioni straordinarie Opere cat. 13 Culto			2022	Budget	100.000,00	100.000,00		
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7	7	1	Manutenzioni straordinarie Opere cat.16 Gestione del territorio e dell'ambiente			2024	ex Fim + budget	190.000,00	100.000,00	50.000,00	40.000,00
17	Produzione e distribuzione energia elettrica	7	7	1	Manutenzioni straordinarie Opere cat.4 Produzione e distribuzione energia elettrica			2024	ex Fim + budget	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale disponibilità										9.391.483,63	8.071.483,63	860.000,00	460.000,00

(*) per il dettaglio vedi elenco delle spese in conto capitale e dei relativi mezzi di finanziamento allegate al bilancio di previsione 2022-2024 (nota integrativa)

(#) opera realizzata in delega dalla PAT

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LEVICO TERME -
SERVIZIO TECNICO COMUNALE - UFFICIO OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	5,153,493.69	315,000.00	0.00	5,468,493.69	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	
totale	5,453,493.69	315,000.00	0.00	5,768,493.69	

Il referente del programma

PORTESI STEFANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LEVICO TERME - SERVIZIO TECNICO COMUNALE - UFFICIO OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di Interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 151 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
PORTESI STEFANO

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di ritorno degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LEVICO TERME - SERVIZIO TECNICO COMUNALE - UFFICIO OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento Immobile a titolo concorrente ex art.21 comma 6 e art.181 comma 1 (Tabella C.1)	Concesso in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 6 (Tabella C.2)	Già Incluso in programma di dismisione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se Immobile dovente da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento.
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

PORTESI STEFANO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LEVICO TERME - SERVIZIO TECNICO COMUNALE - UFFICIO OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)					
L00253900026200100001		647H21000000007	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		07 - Manutenzione straordinaria	05.00 - Società e scuole	LAVORI DI SOSTITUZIONE COPERTURA EDIFICI SCOLASTICI EX SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - PLESSI ISOLATI IN C.C. LEVICO	I	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00					
L00253900026200100002		647H21000001004	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione parco pubblico Giardini Salus	I	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00					
L00253900026200100003		647H21000000007	2022	PORTESI STEFANO	Si	No	004	022	104		01 - Nuova realizzazione	03.15 - Raccolta idrica e acque reflue	Fognatura Ramo	I	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00					
L00253900026200100004		647H19002700006	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	Nuova viabilità di collegamento Viale Lungoparco - SP 11	I	342.001,00	0,00	0,00	0,00	1.254.178,00	0,00		0,00					
L00253900026200100005		647H19002600009	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	Strada di accesso al fronte delle pareti manutenzione straordinaria	3	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00					
L00253900026200100006		647H21000700004	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	Miglioramento viabilità di entrata e uscita dal polo scolastico	3	35.000,00	315.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00					
L00253900026200100007		647H21000710004	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	Rotatoria uscita degli autobus	I	361.606,27	0,00	0,00	0,00	390.006,09	0,00		0,00					
L00253900026200100008		C41510000100003	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104	ITM20	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	ALLARGAMENTO VIA SOTTOROVERI E VIA PRA'	2	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00					
L00253900026200100010		647H19001600004	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTO RIO MAGGIORIO LOC. BALINA	I	134.140,00	0,00	0,00	0,00	820.448,00	0,00		0,00					
L00253900026200100011		647H21004710007	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	LAVORI SOMMA URGENZA EVENTO 13/07/2021 TORRENTE RIO SELLA	I	586.822,57	0,00	0,00	0,00	1.220.200,00	0,00		0,00					
L00253900026200100001		647H20001000004	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	MESSA IN SICUREZZA CAVALCAVA LOC. CAMPILLO - LEVICO TERME	I	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00					
L00253900026200100002		647H20001700004	2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	MESSA IN SICUREZZA VIALE ROMA A LEVICO TERME	I	273.000,00	0,00	0,00	0,00	273.000,00	0,00		0,00					
L00253900026200100003			2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ DI ACCESSO AL C.R.	2	270.051,56	0,00	0,00	0,00	270.051,56	0,00		0,00					
L00253900026200100004			2022	PORTESI STEFANO	No	No	004	022	104		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DELLE MICHELLOTTE LOC. VETRIOLI - LEVICO TERME	I	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Anagrafe (2)	Codice CUP (3)	Areeabilità nella stato si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o varia- to a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Crediti su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valeo degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Aperto di capitale privato (11)
																			Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
															8.463.463,65	314.000,00	0,00	0,00	7.977.941,71	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Numero intervento = "0" + annessione = prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 oltre della prima annualità del primo programma.

(2) Numero interno (benvenuto indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica).

(3) Indica il CUP (d. articolo 3 comma 5).

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento.

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016.

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera co) del D.Lgs.50/2016.

(7) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deroga da CUP, si riporta il CUP.

(8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deroga da CUP, si riporta l'importo complessivo dell'opera, comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la maturazione, riparificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C.

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale.

(11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica. In caso d'errore ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come le relative note e scade, compiono solo in caso di modifica del programma.

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica. In caso d'errore ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come le relative note e scade, compiono solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cf. Classificazione Sisteme CUP: codice tipologie intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cf. Classificazione Sisteme CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. finanziamento di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettere b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettere c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettere d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettere e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

PORTESI STEFANO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LEVICO TERME - SERVIZIO TECNICO COMUNALE - UFFICIO OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	
L00253930226202100001	B47H2100080007	LAVORI DI SOSTITUZIONE COPERTURA EDIFICI SOLARISTICI EX SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - PP ED 1605 E 1606 IN C.C. LEVICO	PORTEBI STEFANO	800,000,00	800,000,00	CPA	1	SI	SI	2		
L00253930226202100002	B47H2100081004	Riqualificazione parco pubblico Giardini Salus	PORTEBI STEFANO	880,000,00	880,000,00	URB	1	SI	SI	2		
L00253930226202100003	B41B2100080007	Fognature Barco	PORTEBI STEFANO	800,000,00	800,000,00	AMBI	1	SI	SI	3		
L00253930226202100004	B47H19032270008	Nuova viabilità di collegamento Via Lungoparco - SP 11	PORTEBI STEFANO	392,581,88	1,254,178,06	MIS	1	SI	SI	3		
L00253930226202100005	B47H19002880009	Strade di accesso al forte delle Bonne manutenzione stradina	PORTEBI STEFANO	250,000,00	250,000,00	CPA	2	SI	SI	2		
L00253930226202100006	B41B21000710004	Miglioramento viabilità di entrata e uscita dal polo scolastico	PORTEBI STEFANO	95,000,00	350,000,00	MIS	3	No	No			
L00253930226202100007	B41B21000710004	Rotatoria incisiva degli autobus	PORTEBI STEFANO	361,809,27	360,086,09	MIS	1	SI	SI	2		
L00253930226202100008	C41B18000150003	ALLARGAMENTO VIA SOTTOROVERI E VIA PRA'	PORTEBI STEFANO	900,000,00	900,000,00	URB	2	SI	SI	3		
L00253930226202100010	B47H19001600004	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA ATTRaversamento RIO MAGGIORE LOC. SALINA	PORTEBI STEFANO	134,148,83	820,446,00	CPA	1	SI	SI	4		
L00253930226202100011	B47H21004710007	LAVORI SOMMA URGENZA EVENTO 13/07/2021 TORRENTE RIO BELLA	PORTEBI STEFANO	586,822,57	1,220,200,00	CPA	1	SI	SI	4		
L00253930226202200001	B47H20001600004	MESSA IN SICUREZZA CAVALCavia LOC. CAMPIELLO - LEVICO TERME	PORTEBI STEFANO	250,000,00	250,000,00	CPA	1	SI	SI			
L00253930226202200002	B47H20001700004	MESSA IN SICUREZZA VIALE ROMA A LEVICO TERME	PORTEBI STEFANO	273,000,00	273,000,00	CPA	1	SI	SI	2		
L00253930226202200003		REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ DI ACCESO AL CRZ	PORTEBI STEFANO	270,051,56	270,051,56	MIS	2	SI	SI	3		
L00253930226202200004		REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DELLE MICHELOTTE LOC. VETRIOL - LEVICO TERME	PORTEBI STEFANO	140,000,00	140,000,00	MIS	2	SI	SI	2		

(*) Tale campo compire solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PORTEBI STEFANO

Tabella E.1

ADM - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Convenzione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di febbolli tecnico - economico: "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. progetto di febbolli tecnico - economico: "documento finale";
3. progetto definitivo;
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LEVICO TERME - SERVIZIO TECNICO COMUNALE - UFFICIO OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

PORTESI STEFANO

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Di seguito viene riportato un primo elenco di pp.ff. per le quali sussistono i presupposti per una *cessione*, previa istruttoria del servizio tecnico.

- alienazione di quota parte (neo formata p.f. 7696/n1 di 65 metri quadrati) della p.f. 7696/1;

Si prevede inoltre l'*acquisizione* dei seguenti beni:

- acquisto della p.f. 7323/2 di proprietà di Panarotta S.r.l.;
- acquisizione servitù di passo a carico della p.f. 1064/16 e favore di p.ed. di proprietà comunale;
- acquisto a titolo gratuito della "Ex Caseificio turnario di Levico";
- costituzione di servitù di passo su parte della p.f. 6247/1 C.C. Levico;
- regolarizzazione proprietà dell'area serbatoio "Quisisana" - parte della p.f. 6227/5 C.C. Levico.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il D.Lgs. 118/2011 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il protocollo d'Intesa per la Finanza Locale per l'anno 2020, come integrato dal Protocollo del 13 luglio 2020, prevede che, a decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

- a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.
- b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la

spesa rapportata all'intero anno.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Quanto disposto dai citati Protocolli d'Intesa in materia di finanza locale è stato poi recepito dalla legge provinciale n. 13 di data 23.12.2019, come modificata dalla legge provinciale n. 6 del 6 agosto 2020, di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi 2020 – 2022, che contiene numerose novità in materia di personale, che interessano le amministrazioni comunali.

In particolare i commi 8 e 9 dell'art. 5 della L.P. 13/2019 prevedono quanto segue: *"...per il personale la cui spesa è coperta nella missione 1 del bilancio comunale, fino al 31 dicembre 2020 i comuni possono sostituire il personale cessato dal servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso dell'anno 2019. Si applicano i commi 3.4. e 3.5. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010 come inseriti dal comma 2 del presente articolo. Resta ferma la possibilità di assumere personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune.*

9. Con riferimento al comma 3.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010, come inserito dal comma 2 del presente articolo, per il personale la cui spesa è coperta nelle missioni diverse dalla missione 1 del bilancio comunale, fino al 31 dicembre 2020 i comuni possono sostituire il personale cessato dal servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso dell'anno 2019. Si applicano i commi 3.4. e 3.5. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010; con riferimento a tale personale, inoltre, è sempre ammessa l'assunzione di:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, inclusi i custodi forestali, nel rispetto delle dotazioni assegnate alle zone di custodia, e personale necessario per assicurare lo svolgimento di servizi essenziali o personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;*
- b) personale di polizia locale, limitatamente al rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4, della legge provinciale sulla polizia locale 2005, e al personale assunto a tempo determinato.*

L'attuale dotazione organica è la seguente:

	N. POSTI
Segretario Generale	1
Responsabili di servizio di cui 1 vicesegretario generale (Cat. D)	3
TOTALE	4
CATEGORIA	N. POSTI
D	2
C	45
B	23
A	12
TOTALE	82
TOTALE GENERALE	86

Note: Il numero dei posti si intende sempre a 36 ore. La suddivisione dei posti all'interno della categoria tra livello base ed evoluto, e la trasformazione di posti da tempo pieno a tempo parziale e viceversa è operata con deliberazione della Giunta comunale.

Nella Categoria D non sono riportati i Responsabili di Servizio e il Vicesegretario, in quanto riportati nella parte superiore della medesima tabella.

CESSAZIONI DI PERSONALE

Il quadro delle cessazioni prevedibili nel prossimo triennio è il seguente:

Categoria e livello	Figura professionale	2022	2023	2024
CB5	Educatore asili nido		1	In corso di definizione
BE4	Cuoco	1		

Il **Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021** sottoscritto in data 16 novembre 2020 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, propone di mantenere in vigore a regime, per l'anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Nell'ambito della deliberazione attuativa sarà garantita la possibilità di consentire a tali Comuni l'assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui:

- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;
- continuino ad aderire volontariamente ovvero ricostituiscano convenzioni di gestione associata.

Resta invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;

La deliberazione della Giunta Provinciale n. **592** dd. **16.04.2021** ad oggetto “Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021” ha poi disposto quanto segue:

- Al paragrafo 1 “Norme per l'assunzione di personale dipendente applicabile a tutti i Comuni per il 2021”:

Per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretarili), la legge di stabilità per l'anno 2021, consente a tutti i comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

Con riferimento al calcolo, si precisa che:

- la spesa sostenuta (impegnata) per il personale assunto o cessato nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera (salvo si tratti di assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale che si è assentato in corso 2019 d'anno ma di cui l'ente ha sostenuto il costo per parte dell'anno 2019);
- sia relativamente alla spesa sostenuta (impegnata) nell'anno di riferimento 2019 sia a quella prevista per il 2021, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite al personale aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico ente) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro); dovrà essere considerato nel calcolo, per converso, il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

- al paragrafo 4 "Disposizioni per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti":

L'articolo 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021 consente ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019, secondo i criteri e le modalità definiti dall'intesa, se:

- a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;
- b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

Riguardo a quanto previsto dalla lettera b) dell' 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010 si propone di consentire ai comuni già aderenti alle convenzioni associate

obbligatorie di cui all'articolo 9bis della legge provinciale n. 3/2006 che mantengano o riconfermino la loro adesione ad una convenzione per la gestione associata delle stesse funzioni con almeno un altro comune, l'incremento delle dotazione effettiva per una unità rispetto al limite della spesa sostenuta nel 2019, per ogni comune aderente alla convenzione. Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Con il protocollo d'intesa 2022 è stata confermata la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Viene inoltre estesa anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020.

A partire dal mese di maggio 2021 risulta scoperto il posto di Segretario Generale del Comune di Levico Terme, ruolo transitoriamente ricoperto dal Vicesegretario. Il posto - fondamentale per la crescita e lo sviluppo del Comune - è stato messo a concorso e verrà coperto nel secondo dei primi mesi dell'anno 2022.

Lavoro agile e organizzazione del lavoro il lavoro agile.

Il lavoro agile è definito come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro.

L'emergenza sanitaria e le conseguenti misure di contrasto adottate dal Governo per contrastare la diffusione del virus Sars-Covid19, hanno imposto una forte accelerazione al ricorso del lavoro agile, rispetto al quale le pubbliche amministrazioni si stanno attrezzando per inserirlo in maniera strutturale all'interno della propria organizzazione.

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria sono state attivate misure atte a garantire la sicurezza dei dipendenti, promuovendo la possibilità di forme straordinarie di lavoro agile. Individuato inizialmente come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa fino alla cessazione dello stato di emergenza, sta diventando modalità permanente da introdurre secondo diverse percentuali e da regolamentare, ai sensi dell'art. 263, comma 4-bis, della legge 17 luglio 2020, n. 77, nel Pola (Piano organizzativo del lavoro agile da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno).

La redazione del piano comporta:

- definizione delle attività che all'interno del Comune risultino compatibili con il lavoro agile;

- rilevazione/specificazione dei dipendenti assegnati a tali attività;
- quantificare il numero minimo di addetti da assegnare in lavoro agile nell'amministrazione;
- fissare i criteri per l'individuazione dei dipendenti che saranno chiamati a rendere la prestazione in lavoro agile (rotazione,...).

Si rinvia pertanto a tale documento organizzativo la definizione di regole interne per l'attuazione del lavoro agile.

Al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal comma 1 del citato art. 263, dovrà essere fatta una ricognizione delle attività che possono essere svolte in lavoro agile, in seguito alla quale verranno definite le necessarie disposizioni organizzative.

Piano di miglioramento

Nel corso del 2020, sulla base dei dati desunti dal Rendiconto dell'esercizio 2019 è stata effettuata la verifica rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa corrente in attuazione al Piano di miglioramento approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 116 dd. 9.6.2016.

Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è definito dal totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella ex funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" del titolo 1 "Spese correnti" rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla ex-funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che ex-la funzione 1 non può comunque aumentare.

L'obiettivo assegnato è stato conseguito realizzando risparmi sulla Missione 1 pari a euro 950,60.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2020, per gli anni 2020-2024, le parti hanno concordato di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare hanno proposto di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa.

Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor

gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio della Autonomie Locali, di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Con il Protocollo di intesa 2022, le parti hanno concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.